



ATTO DIRIGENZIALE

*La presente determinazione, ai sensi del
comma 3, art. 20, DPGR n. 22/2021
è pubblicata all'Albo online
del sito della Regione Puglia*

Codifica adempimenti L.R.15/2008 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	☒ Sezione Ricerca e Relazioni internazionali
Tipo materia	☒ POC Puglia 2014-2020 ☒ Ricerca, sviluppo tecnologico, innovazione
Obbligo d.lgs. 33/2013	☐ Si ☒ No
RUP	dr. Massimiliano Zaccaria
Privacy	☐ Si ☒ No
Pubblicazione integrale	☒ Si ☐ No

N.395 del 22/05/2023

del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 144/DIR/2023/00395

OGGETTO: P.O.C. Puglia FESR/FSE 2014-2020 - Asse I - Sub-Azione 1.3.a – Approvazione Avviso pubblico INNOAID - Riapertura “Sostegno per l’acquisto di servizi per l’innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese”. Disposizione di accertamento e prenotazione di impegno.



Visti

- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n. 7/97;
- la D.G.R. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- la Del. ANAC n. 556 del 31/05/2017, "Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011, recante Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e, particolarmente, il punto 2.3., a mente del quale "l'art. 3, comma 1, della legge n. 136/2010 prevede l'obbligo di tracciabilità a carico dei «concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici»";
- il Reg. (UE) n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016";
- la nota AOO_022_569 del 24 marzo 2020 con la quale il Segretario Generale della Giunta Regionale ha trasmesso le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";
- la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 con la quale la giunta Regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- il D.P.G.R. n. 304 del 10/05/2016, avente per oggetto " Modifiche ed integrazioni al decreto del 31 luglio 2015, n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato " Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA " e il DPGR n. 316 del 17/05/2016 "Attuazione modello MAIA di cui al decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- la D.G.R. n. 458 del 08/04/2016 "Applicazione articolo 19 del decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- la D.G.R. n. 366 del 26 febbraio 2019 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni "Ricerca, Innovazione e Capacità istituzionale" e "Attività economiche, commerciali e artigianali", ai sensi dell'art.24, comma 1, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale"
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 avente come oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0" (BURP n. 14 del 26/01/2021);
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0" (BURP. n. 15 del 28/01/2021);
- il D.P.G.R. su citato, il quale prevede che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis";
- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento, fra cui il Dipartimento Sviluppo economico;
- la D.G.R. n. 215 del 08/02/2021 avente come oggetto: "D.G.R n. 1974/2020. Atto di organizzazione Maia 2.0. Integrazioni e Modifiche";
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e ss. mm. e ii.;



- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”;
- la Legge Regionale n. 10 del 20/6/2004, recante “Disciplina dei regimi regionali di aiuto” e successive modificazioni e integrazioni;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) N. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea L 187/1 del 26 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- la D.G.R. del 17 luglio 2014, n. 1498 - Approvazione Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020 (BURP n. 112 del 20 agosto 2014);
- il Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 “Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento Regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)”, come modificato da ultimo dal Regolamento Regionale n. 3 del 04/04/2022;
- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002), adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C(2021) 9942 della Commissione Europea del 22 /12/2021;
- la D.G.R. n. 118 del 15/02/2022 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di presa d’atto della Decisione di esecuzione C(2021) 9942 della Commissione Europea del 22.12.2021;
- l’A.D. n. 143 del 14/04/2022 avente ad oggetto “Modifiche ed integrazioni al Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013”;
- la D.G.R. n. 1735 del 06 ottobre 2015 (BURP n. 137 del 21 ottobre 2015), con la quale la Giunta regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C (2015) 5854 del 13/08/2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l’intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- la D.G.R. n. 582 del 26/04/2016 “Programma Operativo FESR – FSE 2014- 2020. Presa d’atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’articolo 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013” (B.U.R.P. n. 56 del 16/05/2016);
- la D.G.R. n. 883 del 07/06/2016 (BURP n. 71 del 21/06/2016) di nomina della Dirigente della Sezione Ricerca Industriale, Innovazione e Capacità istituzionale” Responsabile dell’Azione 1.3 del POR Puglia 2014-2020;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018 che modifica la decisione di esecuzione C (2015) 5854 che approva determinati elementi del Programma Operativo Regionale “Puglia FESR FSE 2014-2020” per il sostegno a titolo del FESR e del FSC nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” per la Regione Puglia in Italia;
- la Decisione di esecuzione della Commissione , C(2020) 2628 del 23/04/2020 di modifica al Programma Operativo Regionale Puglia FESR –FSE 2014-2020;



- la Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020 per l'Italia che definisce le zone che possono beneficiare di aiuti a finalità regionale agli investimenti ai sensi delle norme UE in materia di aiuti di Stato, e fissa i livelli massimi di aiuto (cosiddette "intensità di aiuto") per le imprese nelle regioni ammissibili;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art.5 del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- l'A.D. n. 39 del 21/06/2017 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria relativa all'adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR FSE 2014-2020 redatto ai sensi degli artt. 72-73-74 del Regolamento UE n.1303/2013;
- la D.G.R. n. 1166 del 18 luglio 2017 con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria è stato designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 istituita a norma dell'art. 123 par.3 del Regolamento UE 1303/2013;
- il D.P.G.R. n. 483 del 09/08/2017 "Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020";
- l'A.D. n. 110 del 10/11/2017, successivamente rettificato con A.D. n. 124 del 05/12/2017, con i quali il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha articolato in Sub-Azioni le Azioni del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- l'A.D. della Dirigente ad interim della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale n. 69 del 07/08/2018 avente ad oggetto "POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Atti di conferimento incarichi di posizioni di Responsabile di Sub-Azioni equiparate a Alte Professionalità. Conferma, presa d'atto CCNL comparto Funzioni Locali 21/05/2018 e decisioni conseguenti";
- il Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione di Esecuzione C(2020) 2628 del 22 aprile 2020 recante modifica della precedente Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Puglia FESR-FSE" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Puglia, così come modificata dalla Decisione C(2017) 2351 del 11/04/2017, dalla Decisione C (2017) 6239 del 14/09/2017 e dalla Decisione C(2018) 7150 del 23 ottobre 2018;
- il Decreto MAP del 18 aprile 2005 e s.m.i. per la determinazione della dimensione aziendale;
- la D.G.R. n. 1732 del 01 agosto 2014, "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - approvazione dei documenti strategici "SmartPuglia 2020" e "Agenda Digitale Puglia 2020" (BURP n. 128 del 16 settembre 2014) e s.m.i. e il documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies" - 2014 a cura di ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione della Regione Puglia);
- la D.G.R. n. 1482 del 28 settembre 2017 (BURP n. 118 del 13 ottobre 2017), con la quale la Giunta Regionale ha preso atto del Programma Operativo Regionale Puglia FESR FSE 2014-2020 modificato e approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2017) 6239 del 14 settembre 2017;
- l'A.D. n. 144/106 del 31/07/2017 di conferimento di incarico di responsabilità per la Sub-azione 1.3 e 3.7;
- la D.G.R. n. 366 del 26/02/2019 di conferimento incarico di direzione della Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità Istituzionale al dott. Crescenzo Antonio Marino;
- l'A.D. n. 165/39 del 21/06/2017 di adozione del documento descrittivo del sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del regolamento n. 1303/2013;
- l'A.D. n. 165/153 del 28/02/2018 di modifiche ed integrazioni del documento descrittivo del sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO) redatto ai sensi degli articoli 72,73 e 74 del regolamento n. 1303/2013;
- l'A.D. n. 165/110 del 10/11/2017 avente per oggetto: "POR Puglia FESR –FSE 2014- 2020. Articolazione delle Azioni del Programma in Sub-azioni;
- l'A.D. n. 165/164 del 08/10/2020 avente come oggetto: "Modifiche ed integrazioni del documento descrittivo del sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO) del POR Puglia FESR –FSE 2014- 2020", redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del regolamento n. 1303/2013;



- la D.G.R. n. 614 del 30/04/2020 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2020) 2628 del 22 aprile 2020 e del Programma Operativo modificato e approvato con la Decisione in argomento;
- la D.G.R. n. 1034 del 2/07/2020 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020 elaborata a seguito della riprogrammazione del POR approvato con Decisione C(2020)4719 dell'8/07/2020, resa esecutiva con Delibera CIPE n.47 del 28/07/2020 (G.U. n.234 del 21/09/2020);
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 avente come oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22";
- la D.G.R. n. 1751 del 05/11/2021 avente come oggetto: "Modificazioni al Bilancio Finanziario gestionale 2021-2023 approvato con deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio n. 71 a seguito del modello organizzativo MAIA 2.0 di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 21";
- la D.G.R. n. 1794 del 05/11/2021 avente come oggetto: "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del D.P.G.R 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "MAIA 2.0" e ss.mm.ii " (BURP n. 140 suppl. del 11/11/2021);
- il D.P.G.R. n. 403 del 10/11/2021 avente come oggetto: "D.P.G.R 9 agosto 2017, n. 483 "Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma operativo FESR/FSE 2014-2020". Adeguamenti al D.P.G.R 22/01/2021 n. 22 Adozione Atto di Alta organizzazione. Modello organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii";
- l'A.D. n. 28 del 14/12/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione "ricollocazione Servizi afferenti le nuove Sezioni della Giunta Regionale in attuazione della Del G.R. n. 1576 del 30/09/2021";
- il D.Lgs. 159/2011 e s.m.i recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010 n. 136". In particolare l'art. 83 co. 3 lett. e) ha stabilito che la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti indicati nell'art. 67, quando il valore complessivo non supera € 150.000,00;
- la Legge Regionale n. 32 del 29.12.2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità Regionale 2023";
- la Legge Regionale n. 33 del 29.12.2022 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025";
- la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- l'A.D. del Dirigente Vicario della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali n. 56 del 25/02/2022 con il quale è stato conferito l'incarico "Responsabile di Sub-Azione 1.3.a, 1.3.b e 3.7.a del POR FESR-FSE 2014-2020 - Promozione dell'innovazione delle imprese tramite l'acquisto di servizi per l'innovazione e l'introduzione di soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI";
- la D.G.R. n. 1864 del 12/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Ricerca e Relazioni internazionali alla dott.ssa Silvia Visciano.

Considerato che:

- nell'ambito del P.O.R. Puglia FESR FSE 2014-2020, l'Asse prioritario I: "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione", concorre all'attuazione della strategia regionale di specializzazione intelligente (Smart Puglia 2020) con specifico riferimento alle strategie di R&S, al rafforzamento del sistema regionale dell'innovazione, agli interventi per il trasferimento tecnologico. All'interno dell'Asse prioritario I è individuata, l'Azione 1.3: "Interventi per l'Innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese", che persegue l'obiettivo di supportare la domanda di innovazione da parte delle imprese attraverso l'acquisizione di servizi qualificati per l'implementazione di processi virtuosi e non occasionali, di contribuire alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta di servizi lungo tutto il ciclo di vita dell'innovazione;



- l'Atto Dirigenziale n.165/110 del 10/11/2017 ha disposto l'articolazione dell'Azione 1.3 in Sub-azioni, prevedendo la sub-azione 1.3.a denominata "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese", la cui attuazione è stata programmata con l'elaborazione dell'Avviso Pubblico denominato INNOAID "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese". Il citato avviso è stato sottoposto al confronto con il partenariato il 29.03.2018 e il 28.05.2018, data di approvazione.
- la procedura di compliance per l'Avviso INNOAID, prevista dall' A.D. n. 165/153 del 28/02/2018 si è conclusa positivamente, l'AdG con mail del 22/11/2018 ha trasmesso la check list di compliance con parere positivo;
- la sub-azione 1.3.a rappresenta l'evoluzione di una precedente iniziativa relativa al ciclo di programmazione 2007-2013, realizzata dalla Regione Puglia in collaborazione con la società in-house Innovapuglia spa, pertanto è stato dato corso alla procedura approvata con determinazione del direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro n. 7 del 31708/2016 per l'affidamento a detta società delle funzioni di Organismo Intermedio per la sub-azione 1.3 a. Con nota prot. AOO_144-519 del 11/04/2018 è stato richiesto ad Innovapuglia s.p.a. un Piano Operativo per l'espletamento dell'attività di Organismo Intermedio. Innovapuglia s.p.a. con nota prot. n. 180417009 del 17/04/2018 ha trasmesso il Piano Operativo INNOAID Sub –azione 1.3.a "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese" alla sezione Ricerca, Innovazione e Capacità Istituzionale, all'AdG del POR Puglia 2014-2020 – Al Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico;
- l'Autorità di Gestione, con nota prot. AOO_165-5047 del 07/09/2018 ha trasmesso al Coordinatore del Comitato di Vigilanza – Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro la relazione istruttoria, ai sensi dell'art. 192 del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016;
- il Comitato di Vigilanza nella seduta del 2 ottobre 2018 ha esaminato il Piano Operativo del Progetto INNOAID ed ha espresso esito positivo formalizzato con nota prot. AOO_002-1606 del 03/10/2018;
- con D.G.R n. 2164 del 29/11/2018 è stata adottata la variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2000 ai sensi del D. Lgs. N. 118/2011, per il POR puglia FESR –FSE 2014/2020. Asse XIII "Assistenza tecnica", nell'ambito della citata deliberazione è stata prevista la copertura finanziaria per le attività di Organismo Intermedio per l'attuazione dell'Avviso Innoaid Sub-azione 1.3.a;
- con A.D. n. 165-445 del 07/12/2018 è stato approvato il Piano Operativo "Attuazione in regime di Organismo Intermedio del Bando "Innoaid", affidamento delle attività alla società Innovapuglia s.p.a. Disposizione di accertamento e impegno di spesa con esigibilità differita;
- con D.G.R n. 2220 del 29/11/2018 è stata approvata la variazione al bilancio di previsione 2018-2020 per l'attuazione della Sub-Azione 1.3.a - Avviso Pubblico INNOAID "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese" ed è stata disposta la delega alla Dirigente della Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità Istituzionale ad operare sui capitoli di spesa la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, AdG del POR Puglia 2014-2020;
- la procedura telematica per la presentazione di istanze di candidature si era chiusa in data 30/11/2021;
- con D.G.R. n. 393 del 21/03/2022, "Misure urgenti per il contrasto al caro energia - Linee di indirizzo" si è posto l'obiettivo di rendere alcune misure del Dipartimento Sviluppo Economico ancor più aderenti ai fabbisogni dei potenziali beneficiari, anche garantendo un maggior livello di "indipendenza energetica" alla luce dei rincari in ambito energetico. L'atto evidenziava la possibilità di riaprire l'Avviso Innoaid integrandolo con i servizi di consulenza legati all'energia e alla sua gestione, finalizzati all'efficientamento energetico delle Micro Piccole e Medie Imprese con particolare riferimento alle imprese la cui attività comportasse notevoli consumi energetici;
- con D.G.R. n. 441 del 28/03/2022, «Ulteriori modifiche al Regolamento regionale per gli aiuti in esenzione (R.R. 30 settembre 2014, n. 17, Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE" e successive modifiche e integrazioni). Adozione definitiva e contestuale approvazione delle Linee di indirizzo per la modifica degli Avvisi di cui all'art. 6 del Regolamento» si



evidenziava come, in seguito al peggioramento della situazione economica, fossero pervenute dalle imprese e dagli operatori del territorio numerose richieste di sostegno economico specie in materia di energia; pertanto al fine di corrispondere alle esigenze emerse, si è ben ponderata la possibilità di riaprire l'Avviso Pubblico "INNOAID" (Sub-Azione 1.3.a) con l'obiettivo di sostenere le MPMI che vogliano realizzare interventi di diagnosi energetica o aderire al sistema di gestione dell'energia ISO 50001, inserendo n. 2 ulteriori tipologie di interventi ammissibili afferenti i servizi di consulenza legati all'energia e alla sua gestione: 1) Servizi di consulenza per l'adozione di un sistema di gestione dell'energia ISO 50001, 2) Servizi di supporto alla realizzazione di audit e diagnosi energetica;

- con DGR n. 1728 del 29/11/2022 è stata approvata la variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51 c.2 del D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i., per la riapertura dell'Avviso "INNOAID" ed è stata disposta la delega al Dirigente della Sezione Ricerca e relazioni internazionali ad operare sui relativi capitoli di entrata e di spesa;
- con nota prot. 144-631 del 07/04/2023 è stata sottoposta alla Sezione Programmazione Unitaria una richiesta di addendum alla Convenzione dell'11 luglio 2014, rep. 015967, modificata con le integrazioni, rispettivamente dell'11 febbraio 2016 e del 9 maggio 2016, repp. nn. 018476, 018496 al fine di proseguire in continuità con InnovaPuglia s.p.a. quale Organismo Intermedio;
- il citato Avviso è stato sottoposto al confronto con il partenariato economico e sociale il 09/05/2023;
- con nota prot. 165-4221 del 10/05/2023 è stata richiesta a InnovaPuglia s.p.a. documentazione atta a valutare la conferma quale Organismo Intermedio per la gestione della riapertura dell'Avviso "Innoaid" che prevede una dotazione di € 4.000.000,00 a valere sull'Azione 1.3 del POC Puglia 2014-2020;
- con nota prot. inpu/AOO_1/PROT/17/05/2023/0002909 InnovaPuglia s.p.a. ha inviato all'Autorità di Gestione del POR il Piano Operativo INNOAID Riapertura Sub Azione 1.3a "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese";
- la data di apertura della piattaforma telematica sul portale web www.sistema.puglia.it per l'invio delle istanze di candidatura è prevista per il 22/06/2023.

Considerati altresì:

- la L. R. n. 32 del 29.12.2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità Regionale 2023";
- la L. R. n. 33 del 29.12.2022 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025".
- la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

Tutto ciò premesso si rende necessario:

- assumere la prenotazione di impegno di spesa per l'intervento "Innoaid - Riapertura" per un importo pari ad **€ 4.000.000,00** a valere sul POC 2014-2020 per finanziare i progetti innovativi previsti dal succitato avviso pubblico;
- approvare e pubblicare l'Avviso Pubblico "Innoaid - Riaperura" e relativi allegati;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006



per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

- Bilancio vincolato e autonomo
- Esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 -2025
- Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA)

02 Dipartimento Sviluppo economico**06 Sezione Programmazione Unitaria****Bilancio Vincolato****Parte I^ - Entrata****Tipo di Entrata: ricorrente****Si dispone l'accertamento di importo pari ad € 2.800.000,00 come di seguito riportato:**

CRA	Capitolo di Entrata	Declaratoria	P.D.C.F.	Esercizio Finanziario 2023	Esercizio Finanziario 2024
2.06	E4032430	Trasferimenti in c/capitale per il POC Puglia 2014-2020 parte FESR. Delibera CIPE 47/2020	E.4.02.01.01.001	1.120.000,00	1.680.000,00

Bilancio Autonomo e Vincolato**Parte II^ - SPESA****Tipo di spesa: ricorrente**

CRA	Capitolo di Spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codice UE	P.D.C.F.	Esercizio Finanziario 2023	Esercizio Finanziario 2024
2.06	U1405066	POC 2014 - 2020. PARTE FESR. AZIONE 1.3 – INTERVENTI PER L'INNOVAZIONE E L'AVANZAMENTO TECNOLOGICO DELLE IMPRESE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AALTRE IMPRESE. QUOTA STATO	14.5.2	8	U.2.03.03.03.000	1.120.000,00	1.680.000,00



2.06	U1405067	POC 2014 - 2020. PARTE FESR. AZIONE 1.3 – INTERVENTI PER L'INNOVAZIONE E L'AVANZAMENTO TECNOLOGICO DELLE IMPRESE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA REGIONE	14.5.2	8	U.2.03.03.03.000	480.000,00	720.000,00
					Totale	1.600.000,00	2.400.000,00

Importo complessivo : € 4.000.000,00

Causale: Copertura dell'Avviso Pubblico "Innoaid - Riapertura" – POC Puglia FESR-FSE 2014-2020 Asse 1 – Sub-Azione 1.3.a;

Creditore : con successivi provvedimenti si provvederà alla formale concessione provvisoria delle agevolazioni in favore degli aventi diritto al contributo;

Si attesta

- che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011, alla L. R. n. 32 del 29.12.2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità Regionale 2023" e alla L.R. n. 33 del 29.12.2022 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025".

Visto di Attestazione disponibilità finanziaria

La Dirigente della Sezione

Silvia Visciano

(firmato digitalmente)

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE DI SEZIONE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- vista l'attestazione in calce al presente provvedimento;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

Per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato



D E T E R M I N A

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto dirigenziale;
- di prenotare l'impegno per risorse finanziarie complessivamente pari ad **€ 4.000.000,00** per l'attuazione dell'Avviso Pubblico "Innoaid - Riapertura" – POC Puglia FESR –FSE 2014-2020 Asse 1 – Sub-Azione 1.3.a;
- di imputare la spesa così come specificato nella sezione "Adempimenti contabili";
- di approvare e pubblicare l'Avviso, denominato INNOAID - Riapertura "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese", e relativi allegati, che costituiscono l'Allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante;
- di procedere con successivi atti alla formale concessione delle agevolazioni in favore degli aventi diritto;
- di trasmettere il presente provvedimento, in forma integrale:
 - al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
 - al Segretariato della Giunta Regionale;
 - alla Sezione Bilancio e Ragioneria;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito internet ufficiale www.regione.puglia.it e sul portale www.sistema.puglia.it;

Il presente provvedimento:

- è adottato interamente in formato digitale, si compone di n. 11 facciate, oltre l'Allegato A, e sarà conservato, ai sensi delle linee guida trasmesse dal Segretario Generale della Presidenza, prot. n. AOO_175-1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- viene pubblicato per estratto all'Albo telematico-provisorio delle determinazioni del Dipartimento del Sviluppo economico sul portale "sistema.puglia.it" per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR n. 22/2021;
- rientra nelle funzioni amministrative delegate;
- è redatto in un unico esemplare;
- diventa esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- viene trasmesso in formato digitale al Segretario Generale della Giunta regionale;

La Dirigente della Sezione

Silvia Visciano

(firmato digitalmente)



Il sottoscritto attesta che il procedimento affidatogli, di cui al presente atto, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta, altresì, che il presente atto dirigenziale è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il sottoscritto attesta, con riferimento al presente provvedimento, l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

Il Responsabile della sub-azione 1.3.a
del POR Puglia FESR/FSE 2014-2020

Massimiliano Zaccaria
(firmato digitalmente)



**UNIONE
EUROPEA**



**Ministero dello
Sviluppo Economico**



Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico



ALLEGATO A)

REGIONE PUGLIA

POC Puglia FESR-FSE 2014-2020

Asse prioritario 1 - Ricerca, sviluppo tecnologico, innovazione

Azione 1.3

"Interventi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese"

AVVISO PUBBLICO

PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AGEVOLAZIONE

SUB-Azione 1.3.a

INNOAID – Riapertura

"Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese"

Sommario

Art. 1 - Finalità e obiettivi	3
Art. 2 - Dotazione Finanziaria	4
Art. 3 - Normativa di riferimento.....	5
Art. 4 - Definizioni	9
Art. 5 - Soggetti Beneficiari	12
Art. 6 - Requisiti di ammissibilità	13
Art. 7 - Tipologia degli interventi ammissibili e settori esclusi	15
Art. 8 - Condizioni di ammissibilità della candidatura	16
Art. 9 - Spese ammissibili	17
Art. 10 - Intensità dell'agevolazione	18
Art. 11 - Durata dell'intervento ammesso a finanziamento	18
Art. 12 - Modalità e termini per la presentazione della domanda	18
Art. 13 - Modalità di valutazione dei progetti	21
Art. 14 - Criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi	22
Art. 15 - Modalità di erogazione	24
Art. 16 - Modifiche e variazioni.....	24
Art. 17 - Modalità di rendicontazione e riconoscimento delle spese.....	25
Art. 18 - Principali obblighi e impegni del beneficiario	27
Art. 19 - Monitoraggio e Controllo	28
Art. 20 - Rinunce e cause di decadenza	28
Art. 21 - Cumulo.....	29
Art. 22 - Revoche	29
Art. 23 - Informazione e Pubblicità	30
Art. 24 - Forme di Tutela giurisdizionale.....	31
Art. 25 - Responsabile del procedimento	31
Art. 26 - Rinvio	31
Allegato 1 – Tipologia degli interventi ammissibili e rendicontazione delle spese	
Allegato 2 – Codici ATECO attività ammissibili	
Allegato 3 – Clausola sociale	
Allegato 4 – Istruzioni sulle modalità di allestimento del materiale informativo e pubblicitario ai sensi del Regolamento UE n. 1303/2013	
Allegato 5 – Istanza di candidatura	
Allegato 6 – Formulario per procedura telematica	
Allegato 7 – Scheda conoscitiva per procedura telematica	

Art. 1 - Finalità e obiettivi

La Regione Puglia con il presente Avviso intende agevolare la realizzazione di progetti di investimento in innovazione mediante supporto all'acquisizione di servizi avanzati e qualificati da parte delle imprese pugliesi in attuazione del POC Puglia 2014/2020 – Azione 1.3 "Interventi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese" – sub Azione 1.3.a "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese", perseguendo i seguenti obiettivi:

- incrementare e supportare la domanda di innovazione da parte delle imprese attraverso l'acquisizione di servizi qualificati per l'implementazione di processi virtuosi e non occasionali, misurabile non solo a livello locale ma anche internazionale;
- contribuire alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta dei servizi lungo tutto il ciclo di vita dell'innovazione;
- consentire alle imprese, attraverso i servizi, di creare, assorbire e condurre sul mercato conoscenza e in particolare di accedere a conoscenze e tecnologie disponibili, anche fuori regione - di sviluppare nuovi prodotti, servizi processi e soluzioni – di acquisire idee, brevetti conoscenze – di attivare processi di innovazione attraverso la creatività, il design – di integrare le competenze necessarie in base ai fabbisogni di innovazione (tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale).

L'Accordo di Partenariato 2014/2020 – Italia nel confermare l'unitarietà delle politiche di sviluppo, comunitarie e nazionali, riconosce esplicitamente la necessità di valorizzare le complementarità tra le diverse fonti finanziarie e strumenti, anche nella logica di "specializzarne" il relativo utilizzo.

L'obiettivo tematico 1 "Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione (OT1) indica, quale principale risultato da raggiungere, quello di incrementare il contenuto innovativo delle attività economiche, cioè l'innovazione applicata alla produzione di beni e servizi con effettivo trasferimento di conoscenza dall'alveo della ricerca a quello dell'attività imprenditoriale.

In linea con la Strategia regionale per la Specializzazione intelligente "SmartPuglia 2020", approvata con D.G.R n. 1732 del 01/08/2014 e s.m.i, che richiede di incentrare il sostegno e gli investimenti su fondamentali priorità, sfide ed esigenze basate sulla conoscenza, saranno finanziati progetti di innovazione legati alle seguenti tre Aree di Innovazione in cui la Regione Puglia ha manifestato la volontà di specializzarsi nell'ambito del documento di "Strategia regionale per la ricerca e l'innovazione basata sulla Smart Specialisation per il ciclo di programmazione 2014-2020"¹:

- (A) Area di innovazione Manifattura sostenibile
 - Fabbrica intelligente
 - o Settori applicativi: meccanica, manifatturiero, trasporti
 - Aerospazio-Aeronautica
 - Meccatronica
- (B) Area di innovazione Salute dell'uomo e dell'ambiente
 - Benessere della persona
 - o Settori applicativi: terapie innovative e farmaceutica, diagnostica, bioinformatica
 - Green Blue economy
 - o Settori applicativi: Tecnologie per le energie, ambiente e territorio
 - Agroalimentare – Agroindustria

¹ Alla data della presente riapertura risulta entrata in vigore la Strategia regionale per la Specializzazione intelligente "Smart Puglia 2030", approvata con D.G.R n. 569 del 27/04/2022 e ss.mm.ii., che aggiorna e attualizza l'articolazione per filiere dell'innovazione, tuttavia sempre correlata a quanto individuato in Smart Puglia 2022, ossia alla Manifattura sostenibile (Meccanica avanzata, elettronica e automazione; Automotive; Aerospazio; Agroalimentare; Sistema casa; Sistema moda), alla Salute dell'uomo e dell'ambiente (Industria della salute e servizi sanitari; Sistemi energetici e ambientali) e alle Comunità digitali, creative e inclusive (Industrie culturali, creative e del turismo; Servizi avanzati).

- (C) Comunità digitali, creative e inclusive
 - Industria culturale e creativa
 - o Settori applicativi: Social innovation- design – innovazione non R&D
 - Beni culturali
 - o Settori applicativi: beni culturali

Tale intervento riveste particolare carattere di strategicità, vista la platea potenzialmente ampia di possibili destinatari della misura: secondo gli ultimi dati ISTAT (2022), delle 330 mila imprese attive in Puglia, per il 96,1% si tratta di micro-imprese e per il 3,5% di piccole imprese. Inoltre, anche alla luce delle nuove sfide tecnologiche, quale la transizione al digitale nei processi produttivi delle imprese (si pensi ad esempio al tema Industria 4.0), proprio le MPMI mostrano maggiori rischi di vulnerabilità dovuti proprio alla loro estrema polverizzazione e difficoltà di riconnettersi con i trend tecnologici globali. Pertanto, alcune leve su cui agire per rendere il tessuto produttivo regionale maggiormente permeabile alle attuali sfide sono, ad esempio, fornire incentivi adeguati che spingano le imprese ad integrare ricerca ed innovazione nei loro processi, anche attraverso interventi in ambito energetico finalizzati all'innovazione di prodotto/processo e/o conformità al sistema di gestione dell'energia (rif. UNI CEI EN ISO 50001:2018), ed individuare meccanismi per creare reali forme di collaborazione e/o fusione delle MPMI in vista delle sfide della transizione digitale.

Il presente Avviso è emanato nel rispetto dei principi di cui all'art. 12 della legge 241/1990 "Legge sul procedimento amministrativo" ed ai sensi della L.R. n. 10/2004, nel rispetto del D.Lgs. 123/1998, ai sensi dei Regolamenti (UE) n. 1303/2013, n. 1301/2013, n. 651/2014 e del Regolamento regionale n. 14/2018.

Le agevolazioni di cui al presente Avviso sono concesse ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE n. 651/2014 e del Regolamento Regionale n. 3 del 4 aprile 2022 recante "Modifica al Regolamento reg. n. 17 /2014 Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE" art. 76 co. 1, 6 e 6bis – art. 77 co. 4- e art. 78.

L'investimento oggetto dell'agevolazione dovrà essere realizzato e localizzato nel territorio della Regione Puglia.

Art. 2 - Dotazione Finanziaria

La Dotazione finanziaria complessiva dell'Avviso Sub azione 1.3 a per il ciclo di programmazione 2014-2020 è pari ad € 4.000.000,00.

Gli interventi finanziabili a valere sul presente Avviso trovano copertura nel Piano finanziario del POC Puglia 2014 – 2020 – PARTE FESR – Asse I – Azione 1.3 "Interventi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico" - sub Azione 1.3.a "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese".

Il presente Avviso contribuisce al perseguimento del seguente indicatore di output (di cui alla priorità di investimento 1.b "Promuovere gli investimenti in R&I, sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese" previsto dall'Asse I - di seguito riportato:

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regione	Valore target (2023)			Fonte dei dati	Periodicità dell'informativa
					U	D	T		
R102	Numero imprese che hanno introdotto, innovazione di prodotto, processo, organizzative	Imprese	FESR	Regione meno sviluppata			100	Sistema di monitoraggio	Bimestrale

Soggetto gestore:

La Regione Puglia individua quale soggetto gestore dell'Avviso l'Organismo Intermedio InnovaPuglia S.p.A.

Art. 3 - Normativa di riferimento

Atti normativi comunitari, nazionali e regionali di riferimento per l'applicazione dell'Avviso:

3.1 UNIONE EUROPEA

- **Trattato Funzionamento Unione Europea**, ed in particolare gli articoli 107 e art. 108;
- **Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013**, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013**, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- **Partenariato 2014-2020 ITALIA**, redatto ai sensi degli articoli 14 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e adottato dalla Commissione Europea in data 29/10/2014;
- **Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2013 relativa alla definizione delle micro, piccole, medie imprese**;
- **Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione**, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- **Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014** recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.09.2014;
- **Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione, del 28 luglio 2014**, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- **Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014**, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei, e in particolare l'art. 10 "Norme che disciplinano la composizione del comitato di sorveglianza";
- **Regolamento UE n. 651/2014 del 26 giugno 2014** che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato ed il Regolamento CE n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- **Comunicazione della Commissione – Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2014/C 198/01)**;
- **Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016** relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

- **Decisione C(2015)5854 della Commissione Europea, del 13/08/2015** che approva il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;

3.2 NAZIONALE

- **Decreto del Presidente della Repubblica 05/02/2018, n. 22** *"Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 (18G00048) – G. U n. 71 del 26/03/2018;*
- **Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.** "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- **D. Lgs. 123 del 31 marzo 1998** recante " Disposizioni per la realizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese a norma dell'art. 4, co. 4 lettera C della L. 15/03/1997 n. 59 " (G.U n. 99 del 30/04/1998);
- **Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000** "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- **D.lgs 196/03** "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici";
- **D.Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018** "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)"
- Decreto Ministro attività Produttive del 18 aprile 2005 recante "Adeguamento alla disciplina comunitaria
- Decreto Ministro attività Produttive del 18 aprile 2005 recante "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione delle PMI";
- **D.Lgs. 159/2011** "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli artt. 1 e 2 della legge 13/08/2010 n. 136" e s.m.i.;
- **D.Lgs n. 118/2011** "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 05/05/2009 n. 42";
- La **legge n. 33/2009**, di conversione del DL n. 5/2009 (cd. Decreto incentivi), recante "Misure urgenti a sostegno dei settori industriali in crisi", disciplina il contratto di rete di imprese - art. 3 co. 4 ter D.L n. 5/2009 – D.L 83/2012 – D.L n. 179/2012 (conv. Con L. 221/2012);
- **Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 57 del 20 febbraio 2014** *"Regolamento concernente l'individuazione delle modalità in base alle quali si tiene conto del rating di legalità attribuito alle imprese ai fini della concessione di finanziamenti da parte delle pubbliche amministrazioni e di accesso al credito bancario, ai sensi dell'articolo 5-ter, comma 1, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27"* (GU Serie Generale n.81 del 7-4-2014);
- **Delibera dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato del 14 novembre 2012** *"Regolamento di attuazione dell'articolo 5-ter del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, così come modificato dall'art. 1, comma 1-quinquies, del decreto-legge 24 marzo 2012, n. 29, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 maggio 2012, n. 62"*;
- **Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 57 del 20 febbraio 2014** *"Regolamento concernente l'individuazione delle modalità in base alle quali si tiene conto del rating di legalità attribuito alle imprese ai fini della concessione di finanziamenti da parte delle pubbliche amministrazioni e di accesso al credito bancario, ai sensi dell'articolo 5-ter, comma 1, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27"* (GU Serie Generale n.81 del 7-4-2014);
- **Decreto del Ministero dello sviluppo Economico del 22 dicembre 2016**, avente come oggetto: " Nuove modalità di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese e di verifica, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57. (16°09022)." (G.U. n. 305 del 31/12/2016);

- **Decreto Legge n. 244 del 30/12/2016**, in particolare l'art. 6 comma 6, che ha prorogato il termine per l'avvio delle funzioni del registro Nazionale degli aiuti dal 1 gennaio 2017 al 1 luglio 2017 (G.U. Serie Generale n. 304 del 30/12/2016);
- **D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i. " Codice dell'Amministrazione Digitale "**.
- **Decreto legislativo n.102 del 4 luglio 2014**, Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE
- **Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 21 Dicembre 2017** , Agevolazioni imprese energivore

3.3 REGIONE PUGLIA

- **L. R. n. 10 del 29/06/2004** recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" (BURP n. 84 del 02/07/2004) e s.m.i;
- **Regolamento Regionale n. 14 del 16 ottobre 2018** recante "Modifica al Regolamento reg. n. 17 /2014 Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE "(BURP. n. 135 del 19.10.2018) e s.m.i. ;
- **L. R. n. 28 del 26/10/2006** "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare (BURP n. 139 del 27/10/2006);
- **Deliberazione n. 1735 del 06/10/2015** della Giunta Regionale che prende atto della Decisione di approvazione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 da parte della Commissione Europea C(2015)5854 del 13/08/2015;
- **Deliberazione della Giunta Regionale 26 maggio 2015, n. 1134** "*Programma Operativo FESR - FSE 2014-2020. Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA). Adozione e nomina dei Responsabili*", e successive modifiche e integrazioni;
- **Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2016, n. 582** "*Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n.1303/2013*";
- **Regolamento regionale n. 13 del 04/06/2015** recante "**Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo**";
- **L.R. n. 15 del 20/06/2008** "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia (BURP n. 102 del 27/06/2008);
- **Regolamento regionale n. 20 del 29/09/2009** "Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia" (BURP n. 153 del 02/10/2009);
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 582 del 26/04/2016** "POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Approvazione dei criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal Programma ".
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 977 del 20/06/2017** ""POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. DGR n. 582 del 26/04/2016. Modifica criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal Programma".
- **Atto Dirigenziale n. 165/39 del 21/06/2017 e s.m.i.** "Adozione del documento descrittivo del sistema di gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (SI.GE.CO) redatto ai sensi degli artt. 72,73 e 74 del regolamento UE n. 1303/2013";
- **Atto Dirigenziale n. 165/110 del 10/11/2017** "POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Articolazione delle Azioni del Programma in Sub-azioni";
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1034 del 2/07/2020** con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020 elaborata a seguito della riprogrammazione del POR approvato con Decisione C(2020)4719 dell'8/07/2020, resa esecutiva con Delibera CIPE n.47 del 28/07/2020 (G.U. n.234 del 21/09/2020).

- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1424 del 2/8/2018** con cui è stata approvato il D.P.P. e il rapporto preliminare ambientale del Piano Energetico Ambientale Regionale della Puglia;
- Il presente Avviso assume nella debita considerazione l'obbligatorietà del principio di pari opportunità e non discriminazione in base alla considerazione che il rispetto dei due principi assume nella regolamentazione comunitaria le caratteristiche di obbligo, coerentemente con quanto previsto dall'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 in materia di Fondi SIE.

Art. 4 - Definizioni

Ai fini del presente Avviso, si applicano le seguenti definizioni:

1. **"Aiuto"**: qualsiasi misura che risponda a tutti i criteri stabiliti all'articolo 107 paragrafo 1 del Trattato;
2. **Micro Piccole Medie imprese (MPMI)**, imprese che soddisfano i criteri del Reg. UE n. 651/2014 e del D. M del 18/04/2005 a cui si rimanda e di cui si sintetizza di seguito la definizione:
 - **Micro impresa** : impresa che ha meno di 10 occupati (conteggiati con il criterio delle ULA, unità lavorative annue) e soddisfa almeno una delle seguenti condizioni aggiuntive: a) ha un fatturato non superiore a 2 milioni di euro o b) ha un totale di bilancio non superiore a 2 milioni di euro.
 - **Piccola impresa** : impresa che ha meno di 50 occupati (conteggiati con il criterio delle ULA, unità lavorative annue) e soddisfa almeno una delle seguenti condizioni aggiuntive: a) ha un fatturato non superiore a 10 milioni di euro o b) ha un totale di bilancio non superiore a 10 milioni di euro.
 - **Media impresa**: impresa che ha meno di 250 occupati (conteggiati con il criterio delle ULA, unità lavorative annue) e soddisfa almeno una delle seguenti condizioni aggiuntive: a) ha un fatturato non superiore a 50 milioni di euro o b) ha un totale di bilancio non superiore a 43 milioni di euro.
3. **"Impresa in difficoltà"** un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze ai sensi dell'art. 2 paragrafo 1 punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014 :
 - a) *"nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibile a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE (1) e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione;*
 - b) *nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibile a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;*
 - c) *qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;*
 - d) *qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;*
 - e) *nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:*
 - 1) *il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; e*
 - 2) *il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0".*
4. **"Regime di aiuto"** qualsiasi atto in base al quale, senza che siano necessarie ulteriori misure di attuazione, possono essere concessi aiuti individuali a favore di imprese definite in maniera generale e astratta nell'atto stesso così come qualsiasi atto in base al quale aiuto un aiuto non legato a un progetto specifico può essere concesso a una o più imprese per un periodo di tempo indefinito e/o per un ammontare indefinito;
5. **"Intensità di aiuto"**: importo lordo dell'aiuto espresso come percentuale dei costi ammissibili, al lordo di imposte o altri oneri;
6. **"Zone assistite"** zone designate in una carta degli aiuti a finalità regionale relativa al periodo 1.7.2014 – 31.12.2020, in applicazione dell'art. 107, paragrafo 3, lettera a) e c), del trattato;
7. **"Data di concessione degli aiuti"**: data in cui al beneficiario è accordato, a norma del regime giuridico nazionale applicabile, il diritto di ricevere gli aiuti;
8. **"Avvio dei lavori"**: la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per "avvio dei lavori" si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito;
9. **"Attivi materiali"**: attivi consistenti in terreni, immobili e impianti, macchinari e attrezzature;

10. **"Attivi immateriali"**: attivi diversi da attivi materiali o finanziari che consistono in diritti di brevetto, licenze, know-how o altre forme di proprietà intellettuale;
11. **"Ricerca industriale"**: ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o per apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi o servizi esistenti. Essa comprende la creazione di componenti di sistemi complessi e può includere la costruzione di prototipi in ambiente di laboratorio o in un ambiente dotato di interfacce di simulazione verso sistemi esistenti e la realizzazione di linee pilota, se ciò è necessario ai fini della ricerca industriale, in particolare ai fini della convalida di tecnologie generiche.
12. **"Sviluppo sperimentale"**: l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati. Rientrano in questa definizione anche altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione di nuovi prodotti, processi o servizi. Rientrano nello sviluppo sperimentale la costruzione di prototipi, la dimostrazione, la realizzazione di prodotti pilota, test e convalida di prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, effettuate in un ambiente che riproduce le condizioni operative reali laddove l'obiettivo primario è l'apporto di ulteriori miglioramenti tecnici a prodotti, processi e servizi che non sono sostanzialmente definitivi. Lo sviluppo sperimentale può quindi comprendere lo sviluppo di un prototipo o di un prodotto pilota utilizzabile per scopi commerciali che è necessariamente il prodotto commerciale finale e il cui costo di fabbricazione è troppo elevato per essere utilizzato soltanto a fini di dimostrazione e di convalida. Lo sviluppo sperimentale non comprende tuttavia le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione e servizi esistenti e ad altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti.
13. **"Studio di fattibilità"**: la valutazione e l'analisi del potenziale di un progetto, finalizzate a sostenere il processo decisionale individuando in modo obiettivo e razionale i suoi punti di forza e di debolezza, le opportunità e i rischi, nonché a individuare le risorse necessarie per l'attuazione del progetto e, in ultima analisi, le sue prospettive di successo.
14. **"Spese di personale"**: le spese relative a ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui essi sono impiegati nel progetto o attività interessati.
15. **"Alle normali condizioni di mercato"**: una situazione in cui le condizioni relative all'operazione tra i contraenti non differiscono da quelle che sarebbero applicate tra imprese indipendenti e non contengono alcun elemento di collusione. Il principio delle normali condizioni di mercato si considera soddisfatto se l'operazione si svolge nel quadro di una procedura aperta, trasparente e non discriminatoria.
16. **"Personale altamente qualificato"**: membri del personale con un diploma di istruzione terziaria e con un'esperienza professionale pertinente di almeno 5 anni, che può comprendere anche una formazione di dottorato;
17. **"Servizi di consulenza in materia di innovazione"**: consulenza, assistenza e formazione in materia di trasferimento delle conoscenze, acquisizione, protezione e sfruttamento di attivi immateriali e di utilizzo delle norme e dei regolamenti in cui sono contemplati;
18. **"Servizi di sostegno all'innovazione"**: la fornitura di locali ad uso ufficio, banche dati, biblioteche, ricerche di mercato, laboratori, sistemi di etichettatura della qualità, test e certificazione al fine di sviluppare prodotti, processi o servizi più efficienti;
19. **"Innovazione dell'organizzazione"**: l'applicazione di nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali, nell'organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne di un'impresa esclusi i cambiamenti che si basano su metodi organizzativi già utilizzati nell'impresa, i cambiamenti nella strategia di gestione, le fusioni e le acquisizioni, la cessazione dell'utilizzo di un processo, la mera sostituzione o estensione dei beni strumentali, i cambiamenti derivanti unicamente da variazioni del prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, l'adattamento ai mercati locali, le periodiche modifiche stagionali e altri cambiamenti ciclici nonché il commercio di prodotti nuovi o sensibilmente migliorati;

20. **"Innovazione di processo"**: l'applicazione di un metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato (inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel software), esclusi i cambiamenti o i miglioramenti minori, l'aumento delle capacità di produzione o di servizio ottenuto con l'aggiunta di sistemi di fabbricazione o di sistemi logistici che sono molto simili a quelli già in uso, la cessazione dell'utilizzazione di un processo, la mera sostituzione o estensione dei beni strumentali, i cambiamenti derivanti unicamente da variazioni del prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, l'adattamento ai mercati locali, le periodiche modifiche stagionali e altri cambiamenti ciclici nonché il commercio di prodotti nuovi o sensibilmente migliorati;
21. **"Reti di imprese"**: si intendono le forme di aggregazione di imprenditori attorno ad un progetto condiviso, disciplinate da un contratto di rete tra due o più imprese, mediante il quale le stesse si obbligano ad esercitare in comune o più attività economiche rientranti nei rispettivi oggetti sociali allo scopo di accrescere la reciproca capacità innovativa e la competitività sul mercato (art. 3, co. 4 ter, D.L. n. 5/2009, conv. con L. 33/2009 – D.L. 179/2012 conv. con L. 221/2012);
22. **"Unità produttiva"**: stabilimento o struttura finalizzati alla produzione di beni o all'erogazione di servizi dotati di autonomia finanziaria e tecnico funzionale (art. 2 comma 1 lett. t del decreto legislativo 81/2008). A mero titolo esemplificativo e non esaustivo, unità locali quali magazzini, uffici rappresentanza, laboratori in affitto, non si configurerebbero quali unità locali attive e produttive;
23. **"Distacco"**: impiego temporaneo, da parte di un beneficiario, di personale avente diritto di ritornare presso il precedente datore di lavoro;
24. **Ricercatore**: personale con titolo di dottore di ricerca o con documentata esperienza di ricerca post-laurea almeno triennale;
25. **"Messa a disposizione di personale"**: l'assunzione temporanea di personale da parte del beneficiario, durante un determinato periodo, allo scadere del quale il personale ha diritto di ritornare presso il suo precedente datore di lavoro;
26. **"Organismo Intermedio (OI)"**: qualsiasi organismo pubblico o privato che agisce sotto la responsabilità di un'Autorità di Gestione o di Certificazione o che svolge mansioni per conto di questa Autorità in relazione / nei confronti dei beneficiari che attuano le operazioni;
27. **"Tecnologie abilitanti chiave"**: tecnologie del Programma europeo Horizon 2020, caratterizzate da multidisciplinarietà (attraverso numerose aree tecnologiche), da un'alta intensità di conoscenza e associate a un'elevata intensità di ricerca e sviluppo, a cicli di innovazione rapidi, a consistenti spese di investimento e a posti di lavoro altamente qualificati. Esse sono ritenute fondamentali per la crescita e l'occupazione, poiché sviluppano soluzioni o miglioramenti tecnologici attraverso esperienze di ricerca capaci di rivitalizzare il sistema produttivo, e hanno la capacità di innovare i processi, i prodotti e i servizi in tutti i settore economici;
28. **"Definizione di TRL (Technology Readiness Level) "Livello di maturità tecnologica.** Nei bandi di Horizon 2020 viene indicato il livello di maturità tecnologica ove le attività da implementare si dovrebbero collocare, per semplificare e meglio comprendere l'impatto delle varie azioni all'interno del processo che dall'idea porta alla realizzazione di prodotti/servizi per il mercato. Ai fini del Programma Horizon 2020 sono stati in particolare individuati 9 Livelli:
 - TRL 1 = osservazione dei principi fondamentali
 - TRL 2 = formulazione di un concept tecnologico
 - TRL3 = proof of concept sperimentale
 - TRL4 = validazione tecnologica in ambiente di laboratorio
 - TRL5= validazione tecnologica in ambito industriale
 - TRL6 = dimostrazione della tecnologia in ambito industriale
 - TRL7 = dimostrazione del prototipo in ambiente operativo reale
 - TRL8 = definizione e qualificazione completa del sistema
 - TRL9 = dimostrazione completa del sistema in ambiente operativo reale (prova funzionale con tecnologie abilitanti ed applicazione al settore industriale specifico.
29. **"S3"** Nell'ambito della Politica di Coesione dell'Unione Europea per il periodo 2014-2020, la Commissione Europea ha stabilito che la Specializzazione Intelligente (Smart Specialisation Strategy – S3), approccio

strategico sui differenti aspetti della crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, diventi un requisito preliminare per il supporto degli investimenti in due obiettivi chiave, ossia il rafforzamento di ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione e il miglioramento dell'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle stesse. Scopo della S3 è fornire un supporto mirato alla ricerca e all'innovazione, concentrando gli sforzi di sviluppo economico e gli investimenti sui punti di forza relativi di ciascuna regione, così da sfruttarne le opportunità e le tendenze emergenti.

30. **Imprese energivore** ai sensi del Decreto MISE del 21.12.2017. Sono le imprese che a decorrere dal 1° gennaio 2018, hanno un consumo medio di energia elettrica, calcolato nel periodo di riferimento, pari ad almeno 1 GWh/anno e che rispettano uno dei seguenti requisiti:
- operano nei settori dell'Allegato 3 alle Linee guida CE; 8
 - operano nei settori dell'Allegato 5 alla Linee guida CE e sono caratterizzate da un indice di intensità elettrica positivo determinato, sul periodo di riferimento, in relazione al VAL ai sensi dell'articolo 5, comma 1 (di seguito: intensità elettrica su VAL), non inferiore al 20%;
 - non rientrano fra quelle di cui ai punti a) e b), ma sono ricomprese negli elenchi delle imprese a forte consumo di energia redatti dalla Cassa per i servizi energetici e ambientali (CSEA) in attuazione dell'articolo 39 del decreto legge n. 83/2012.
31. **Tariffa A3:** è la parte della tariffa A3 degli oneri generali, di cui al paragrafo (37) della Decisione CE, che finanzia il supporto alle fonti rinnovabili nonché il supporto agli impianti di cogenerazione previsto dal meccanismo CIP6/92, con esclusione delle voci di costo riferite alla produzione ascrivibile a rifiuti non biodegradabili. Tale parte di tariffa è costituita dalla componente denominata "Asos" di cui al punto 1, lettera i) della delibera 481/2017/R/eel, al lordo degli sconti di cui all'art. 23 del decreto legge n. 91/14 per le tipologie di utenza che ne hanno diritto e al netto della componente Asos relativa alla copertura delle agevolazioni definite dal presente provvedimento;
32. **Componente ARIM:** è la componente tariffaria degli oneri generali di cui al punto 1, lettera ii) della deliberazione 481/2017/R/eel; c) anno di competenza: l'anno di competenza "N" è l'anno nel quale vengono fruite le agevolazioni di cui all'articolo 4;
33. **Periodo di riferimento:** per ciascun anno di competenza "N", a decorrere dal 2018, è il triennio che va da "N-4" a "N-2", salvo che per le imprese di più recente costituzione;
34. **VAL:** si intende il valor medio triennale del valore aggiunto lordo a prezzi di mercato al netto di eventuali imposte indirette e degli eventuali sussidi, calcolato, per il periodo di riferimento, in conformità a quanto previsto dall'Allegato 4 alle Linee guida e sulla base di disposizioni operative emanate dall'Autorità per l'energia.
35. **Audit energetico:** La diagnosi energetica o *audit energetico* è una valutazione sistematica, documentata e periodica dell'efficienza energetica ai sensi della norma UNI CEI EN 16247-1:2022.
36. **UNI CEI EN ISO 50001:** Norma emanata dall'UNI a fine 2011 "*Sistemi di gestione dell'energia – Requisiti e linee guida per l'uso*", offre alle organizzazioni di qualsiasi settore, sia privato che pubblico, strategie di gestione che hanno l'obiettivo di portare: un aumento dell'efficienza energetica, una riduzione dei costi, un miglioramento delle prestazioni energetiche nella gestione delle attività quotidiane dell'organizzazione.

Art. 5 - Soggetti Beneficiari

I soggetti beneficiari dell'aiuto previsto dal presente Avviso sono le **Micro Piccole e Medie Imprese (MPMI)**, come definite ai sensi Reg. UE n. 651/2014 e del D. M. del 18/04/2005, e ai sensi dell'art. 77 del Regolamento Regionale n. 14 del 16/10/2018 in forma **singola o associata**, in Consorzio, ATI, Reti di imprese con personalità giuridica (Reti- soggetto) o Reti senza personalità giuridica (Reti-contratto);

I Consorzi, le Reti – Soggetto, sono ammissibili solo se costituite da almeno tre MPMI in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso.

Le Reti-Contratto, le ATI - sono ammissibili solo se costituite da almeno tre MPMI in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso.

In caso di Consorzio, Società Consortile, Rete – Soggetto, oltre al codice ATECO di questi ultimi, sono richiesti anche i codici ATECO di attività economica identificata come prevalente delle singole imprese consorziate/aderenti alla rete che partecipano alla realizzazione del progetto.

Ciascuna impresa, sia in forma singola che associata, potrà presentare un solo progetto entro la scadenza prevista dal presente Avviso.

Art. 6 - Requisiti di ammissibilità

1. Il richiedente deve possedere, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti di ammissibilità:
 - a) essere regolarmente costituito ed iscritto nel registro delle imprese presso la CCIAA competente per territorio, ed esercitare un'attività economica, rientrante fra quelle identificate dai codici ISTAT ATECO 2007 di cui all' Allegato n. 2 del presente Avviso, per le imprese prive di sede o di unità locale in Puglia al momento della domanda, detto requisito deve sussistere al momento del primo pagamento dell'aiuto concesso a titolo di anticipo o a saldo;
 - b) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti di pubbliche amministrazioni e verificabile attraverso il DURC di importo almeno pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC). Il soggetto richiedente che al momento della presentazione della domanda non ha sede o unità operativa in Puglia ma in un altro Stato dell'UE è tenuto a produrre la documentazione equipollente al DURC, secondo la legislazione del Paese di appartenenza;
 - c) essere in regola con la normativa antimafia di cui al D. Lgs 159/2011 e s.m.i;
 - d) possedere la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare e nel caso di ricorso a coperture finanziarie da parte di terzi, possedere la finanziabilità dello stesso, accompagnata da adeguata documentazione. I parametri sono dettagliati all'art. 8 punto 7;
 - e) possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto da realizzare;
 - f) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2 lett. c) del Decreto Legislativo n. 231 del 08/06/2001 e ss.mm.ii, o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
 - g) avere sede o unità locale in Puglia, la predetta localizzazione deve risultare da visura camerale, detto requisito deve sussistere al momento del primo pagamento a titolo di anticipo/a saldo, in ogni caso l'investimento per il quale si chiede l'agevolazione deve essere realizzato in Puglia e le spese sostenute devono essere relative alla sede o unità locale destinataria dell'intervento;
 - h) essere nel pieno e nel libero esercizio dei propri diritti, non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coattiva, liquidazione volontaria, scioglimento e liquidazione, concordato preventivo ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla legge fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
 - i) non rientrare fra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti dichiarati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea ai sensi della Legge n. 296 del 2006 regolamentata dal decreto di attuazione D.P.C.M. del 23/05/2007, in applicazione della giurisprudenza Deggendorf;
 - j) operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, con particolare riferimento agli obblighi contributivi, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e , se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale , della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;
 - k) non essere stato destinatario, nei 6 anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca delle agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelle derivanti da rinunce da parte delle imprese;

- l) aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
- m) non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definita all'art. 2 par. 1 punto 18 del Reg. UE di esenzione (651/2014);
- n) possedere la dimensione di Micro, Piccola, Media impresa (MPMI);
- o) trovarsi in regime di contabilità ordinaria (le imprese a cui è consentito il regime di contabilità semplificata dovranno dimostrare tale requisito esibendo la Dichiarazione annuale IVA da cui si evince l'adozione del regime di contabilità ordinaria – quadro VO);
- p) essere in possesso del bilancio dell'ultimo esercizio approvato e depositato presso la CCIAA, nel solo caso di ditte individuali prive di bilancio approvato, queste devono essere in possesso di Modello Unico, con redditi di impresa dichiarati, regolarmente inviato all'Agenzia delle Entrate e devono presentare una situazione contabile aggiornata;
- q) per i raggruppamenti, non trovarsi nelle condizioni di controllo e di collegamento, diretto o indiretto, di tipo societario, o attraverso cariche ricoperte da soci o amministratori, o in generale non trovarsi tra loro in una delle condizioni definite dall'art. 2359 del Codice civile o in una delle condizioni definite dai paragrafi 2 e 3 dell'articolo 3 dell'Allegato I al Regolamento 651/2014/UE;
- r) non essere fornitori di servizi all'interno del presente Avviso per altri soggetti candidati al finanziamento;
- s) soddisfare la "clausola sociale" – riportata in Allegato 3 al presente Bando - prevista ai sensi del Regolamento regionale n. 31 del 2009, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 191 del 30-11-2009, che disciplina la Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006 in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- t) non avere usufruito in precedenza di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto e/o di aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto in modo conforme alle disposizioni sul cumulo secondo quanto previsto all'art. 21 dell'avviso;
- u) non siano soggetti obbligati ai sensi dell'articolo 8, comma 3, del D.Lgs 102/2014, ovvero, che non siano iscritti negli elenchi pubblicati dalla CSEA-Cassa per i servizi Energetici e Ambientali ai sensi del D.M. 21.12.2017; qualora lo siano, potranno chiedere il contributo unicamente per l'adozione del sistema di gestione ISO 50001, escludendo dalle spese il costo relativo alla Diagnosi energetica, che dovrà essere evidenziato a parte.

Nel caso in cui il richiedente risulti iscritto nell'elenco delle "Imprese con rating di legalità" non è richiesta la dichiarazione del possesso dei requisiti di cui alla lett. c) – f).

Qualora nel Raggruppamento partecipante al progetto siano presenti "soggetti non ammissibili", che non possiedono o rispettano taluno dei requisiti e condizioni previste del presente Avviso e dai suoi allegati per la concessione e successiva erogazione del contributo, si precisa che la candidatura complessiva risulterà non ammissibile.

Le imprese straniere prive di sede o unità locale in Puglia al momento di presentazione della domanda:

- se aventi sede in un paese dell'UE devono dichiarare il possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso o di requisiti equipollenti secondo le norme del Paese di appartenenza (secondo quanto previsto per le imprese aventi sede in Italia, ad eccezione della lett. (a);
- se aventi sede in un paese extraeuropeo devono dichiarare il possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso di requisiti equipollenti secondo le norme del Paese di appartenenza e produrre la relativa documentazione secondo la legislazione di appartenenza ad eccezione dei requisiti della lett. (a), accompagnata da traduzione certificata in lingua italiana.

- I requisiti previsti alla lett. (a) sono dichiarati, al momento della presentazione della domanda sotto forma di impegno (compilando l'apposita dichiarazione) e devono risultare da visura camerale prima dell'erogazione a titolo di anticipo/a saldo;

Il possesso dei requisiti di cui alla lett. (a) è attestato dal richiedente mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, compilando le apposite dichiarazioni contenute nell'Allegato 6 "Formulario per procedura telematica" del presente bando e rese disponibili sulla procedura telematica guidata del portale Sistema Puglia, www.sistema.puglia.it alla sezione "INNOAID - RIAPERTURA".

Art. 7 -Tipologia degli interventi ammissibili e settori esclusi

La Regione Puglia con il presente Avviso intende sostenere lo sviluppo ed il rafforzamento tecnologico delle MPMI pugliesi attraverso l'acquisizione dei seguenti Servizi di **consulenza in materia di innovazione**, l'acquisizione di Servizi di **consulenza e supporto all'innovazione** e l'acquisizione di Servizi di **consulenza legati all'energia e alla sua gestione**.

A. I servizi di consulenza in materia di innovazione sono:

- 1) **Servizi di consulenza per l'innovazione guidata dal design;**
- 2) **Servizi di consulenza per l'innovazione di prodotto/servizio;**
- 3) **Studi di fattibilità**

B. I servizi di consulenza e supporto all'innovazione:

- 1) **Servizi tecnologici di sperimentazione;**
- 2) **Servizi di supporto alla gestione della proprietà intellettuale e alla certificazione di prodotto;**

C. I servizi di consulenza legati all'energia e alla sua gestione:

- 1) **Servizi di consulenza per l'adozione di un sistema di gestione dell'energia ISO 50001**
- 2) **Servizi di supporto alla realizzazione di audit e diagnosi energetica**

Le specifiche inerenti le singole tipologie di servizi specialistici sono riportate nell'Allegato 1 al presente Avviso.

Ciascuna MPMI candidata al beneficio deve esercitare un'attività economica, rientrante fra quelle identificate dai codici ISTAT ATECO 2007 di cui all' Allegato 2 del presente Avviso;

Ai sensi di quanto stabilito dagli articoli 1 e 13 del Regolamento (UE) 651/2014 sono esclusi i seguenti settori:

- Settore della pesca e dell'acquacoltura, disciplinati dal regolamento (UE) n. 1379/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- Settore della produzione primaria di prodotti agricoli;
- Settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, nei casi seguenti:
 - i. quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
 - ii. quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
- Settore carbonifero qualora gli aiuti siano destinati ad agevolare la chiusura di miniere di carbone non competitive;
- Settori siderurgico, del carbone, della costruzione navale, delle fibre sintetiche, dei trasporti e delle relative infrastrutture, nonché della produzione e della distribuzione di energia e delle infrastrutture energetiche.

Ai sensi del regolamento (UE) n. 1301/2013 art. 3 co. 3, non sono ammesse a contributo le imprese che svolgono attività di fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco, identificate dai seguenti codici ISTAT ATECO 2007:

- a) 12.00.00 Industria del tabacco;
- b) 46.21.21 Commercio all'ingrosso di tabacco grezzo;
- c) 46.35.00 Commercio all'ingrosso di prodotti del tabacco.

Un'impresa che svolge più tipologie di attività (con il contemporaneo esercizio di attività ammissibili e inammissibili) non può accedere alle agevolazioni di cui al presente Avviso se l'attività prevalente ha codice ATECO inammissibile.

Art. 8 - Condizioni di ammissibilità della candidatura

1. Ciascuna MPMI, sia che partecipi in forma singola, sia che partecipi in forma associata, può presentare **una sola domanda** di ammissione al contributo. Nella domanda si possono selezionare più tipologie di servizi.
2. le beneficiarie del precedente Avviso INNOAID non potranno partecipare alla presente riapertura.
3. **Qualora un soggetto proponente presenti più candidature, nell'ambito della stessa finestra temporale, queste vengono tutte escluse dall'ammissibilità al beneficio.**
4. I fornitori di servizi di consulenza, relativi ai progetti candidati, dovranno:
 - a. essere in possesso di una struttura tecnicamente organizzata operante nel settore di attività, in cui si richiede il contributo, **da almeno due anni**;
 - b. essere in possesso di partita IVA;
 - c. garantire la qualificazione del personale impegnato nel progetto (legato al fornitore con contratto a tempo indeterminato – determinato o con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con esperienza, minima biennale, documentata nell'ambito tecnico - scientifico oggetto del progetto candidato;
 - d. essere in regola con l'applicazione delle norme a tutela del lavoro, obblighi contributivi, prevenzione degli infortuni ed in particolare rispettare il contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche il contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.
 - e. essere in possesso di strumentazione e apparecchiature hardware e software adeguate ai servizi da erogare.
 - f. realizzare i servizi utilizzando la propria struttura organizzativa. Non è pertanto consentito esercitare forme di intermediazione dei servizi verso altre imprese di consulenza, attraverso l'affidamento dell'intero incarico o parte di esso.

I fornitori di servizi non possono presentare la domanda di accesso al presente Avviso in qualità di beneficiari.

5. Nel caso di progetti candidati da raggruppamenti di imprese, il progetto candidato all'agevolazione deve prevedere la collaborazione effettiva e il coinvolgimento tra le imprese aderenti al Raggruppamento. Ciò si verifica esclusivamente quando nessuna impresa beneficiaria sostiene da sola più del 50% del totale delle spese e dei costi valutati ammissibili.
6. Qualora il progetto, per la sua particolarità, preveda la realizzazione dislocata in più sedi/unità locali, le stesse dovranno essere obbligatoriamente localizzate tutte in Puglia (rif. art. 6 punto g).
7. Alla data di presentazione della domanda le imprese candidate, qualunque sia la forma, singola o in raggruppamento, dovranno soddisfare i seguenti requisiti di idoneità finanziaria:
 - a. $A1 < 20\%$
 - b. $A2 < 8\%$

dove:

- ◆ A1 - Indice di congruenza tra fatturato annuo e costo del progetto:

$$A1 = CP/F$$

CP = Costo del progetto

F = Fatturato annuo

- ◆ A2 - Indice di onerosità della posizione finanziaria:

$$A2 = OF/F$$

OF = Oneri finanziari netti annui

F = Fatturato annuo

I valori OF e F sono relativi all'ultimo bilancio approvato ed $F > 0$.

8. Nel caso di reti di imprese i parametri A1 e A2 vanno calcolati per ogni singola impresa del raggruppamento e il costo del progetto CP va riferito alla quota di propria pertinenza nel progetto.

Art. 9 - Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le spese, sostenute dai soggetti beneficiari dell'aiuto, strettamente connesse agli investimenti agevolati, e così classificate:
 - Acquisizione di servizi di consulenza su specifiche problematiche direttamente afferenti al progetto di investimento presentato;
 - I costi per l'ottenimento, la convalida e la difesa dei brevetti, degli altri diritti di proprietà industriale e intellettuale e altri attivi immateriali;
 - I costi per l'acquisizione di servizi di consulenza e di sostegno dell'innovazione;
2. Tali servizi non devono rivestire carattere continuativo o periodico e non devono essere assicurabili dalle professionalità rinvenibili all'interno del soggetto beneficiario.
3. I servizi devono essere erogati dai soggetti organizzati ed esperti nello specifico settore di intervento richiesto a beneficio e sulla base di contratti scritti con i soggetti richiedenti il contributo. I soggetti abilitati a prestare consulenze specialistiche devono essere qualificati, tecnicamente organizzati e possedere specifiche competenze professionali nel settore in cui prestano la consulenza e devono inoltre essere titolari di partita IVA. Non sono considerate ammissibili prestazioni di tipo occasionale.
4. Il soggetto beneficiario ed i fornitori di servizi non devono avere alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Inoltre, non viene riconosciuta la consulenza specialistica rilasciata da amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri.
5. Sono ammissibili le spese sostenute e documentate a partire dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di agevolazione.
6. Non è riconosciuta, quale spesa ammissibile, la consulenza specialistica rilasciata da:
 - a) Titolari, amministratori e soci dell'impresa richiedente l'agevolazione o loro coniugi, parenti o affini entro il secondo grado o dipendenti dell'impresa stessa;
 - b) Imprese la cui titolarità sia riconducibile a titolari, amministratori e soci dell'impresa richiedente l'agevolazione o loro coniugi, parenti o affini entro il secondo grado o dipendenti dell'impresa stessa;
 - c) Società il cui capitale sociale o le cui quote sono detenute, anche soltanto in parte, da soci amministratori dell'impresa beneficiaria o dai loro coniugi parenti o affini entro il secondo grado;
 - d) Eventuali partner sia nazionali che esteri, imprese fornitrici che fanno parte dello stesso gruppo ossia che sono direttamente controllate e collegate o controllanti rispetto all'impresa che effettua la domanda;
 - e) Partner del medesimo progetto

Non sono ammissibili:

- a. le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;
- b. le spese relative all'I.V.A. (a meno che non risulti indetraibile per il beneficiario) e a qualsiasi onere accessorio;
- c. i titoli di spesa regolati "in contanti";
- d. le spese di pura sostituzione di beni e servizi già in dotazione all'impresa, ovvero riconducibili ad interventi di assistenza e/o di manutenzione ordinaria;
- e. le spese relative alla formazione;
- f. le spese inerenti materiale di arredamento e macchine per ufficio di qualunque categoria;
- g. le spese relative all'acquisto di scorte;
- h. le spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto per il quale si richiede il contributo;
- i. le spese relative a mezzi di trasporto;
- j. le spese relative a servizi di consulenza resi in maniera continuativa o periodica e/o che rappresentano il prodotto tipico dell'attività aziendale (salvo motivata descrizione della necessità di acquisire la consulenza specifica), e/o a basso contenuto di specializzazione e comunque connesse alle normali spese di funzionamento dell'impresa, come la consulenza fiscale ordinaria, la consulenza legale e le spese di pubblicità;
- k. le spese di funzionamento in generale;
- l. le spese in nolo e leasing;
- m. le prestazioni occasionali;
- n. le spese sostenute a titolo di contributi in natura;
- o. le spese relative a documenti di spesa con importi inferiori a 500,00 (cinquecento) euro;
- p. le spese relative a prestazioni professionali e forniture di beni e servizi da parte di terzi che abbiano cariche sociali in uno dei soggetti appartenenti al Raggruppamento (rappresentante legale, socio, titolare di ditta individuale, ecc.) o che, in generale, si trovino in situazioni di conflitto di interessi con uno dei soggetti appartenenti al Raggruppamento beneficiario degli aiuti.

Per le modalità di rendicontazione delle spese e, per quanto non riportato nel presente articolo, si fa riferimento al documento "Rendicontazione delle spese" di cui all'Allegato 1.

Art. 10 - Intensità dell'agevolazione

Le agevolazioni sono concesse sotto forma di sovvenzioni dirette.

Le agevolazioni sono concesse nella misura del **45%** della spesa complessiva ritenuta congrua, pertinente e valutata ammissibile per tutti i soggetti ammissibili e finanziabili. Tale intensità può crescere del valore del **5%** massimo, per i soggetti che possiedono i requisiti da R1 a R4 esplicitati all'art. 14.

Art. 11 – Durata dell'intervento ammesso a finanziamento

L'intervento ammesso a finanziamento non può avere durata superiore a **8 mesi** a partire dalla data di inizio attività, che deve essere successiva alla data di presentazione della domanda.

L'avvio dell'operazione in data successiva alla presentazione della domanda e antecedente all'adozione dell'atto di concessione è una facoltà a completo beneficio del richiedente e non influisce sul termine finale stabilito per la realizzazione del progetto, come previsto nel cronoprogramma allegato alla domanda di partecipazione al presente Avviso.

Art. 12 - Modalità e termini per la presentazione della domanda

1. Le domande di agevolazione dovranno essere inoltrate, pena l'esclusione, unicamente in via telematica attraverso la procedura on line disponibile sul portale www.sistema.puglia.it alla sezione "INNOAID–RIAPERTURA".
2. I soggetti candidati dovranno essere in possesso, pena la non ammissibilità della candidatura, di:
 - i. una casella di "posta elettronica certificata (PEC)" intestata al capofila, rilasciata da uno dei Gestori di PEC ai sensi dell'art. 14 del DPR 11 Febbraio 2005, n. 68 e pubblicato in G.U. del 28 Aprile 2005, n. 97";

- ii. "firma digitale", in corso di validità, del legale rappresentante del soggetto/ soggetti candidati ai sensi del D. LGS 7 marzo 2005 n. 82 e s.m.i. La candidatura per l'ammissione al beneficio dovrà essere inoltrata, pena l'esclusione, esclusivamente on line attraverso la procedura guidata del portale Sistema Puglia, www.sistema.puglia.it alla sezione "INNOAID – RIAPERTURA".
3. **La procedura online sarà disponibile a partire dalle ore 12:00 del 22/06/2023.** Le agevolazioni saranno concesse sulla base di una procedura valutativa a sportello fino al totale utilizzo delle risorse disponibili di cui all'art. 2.
4. I proponenti devono presentare, attraverso la procedura telematica, la domanda per la concessione dell'agevolazione, e tutti i documenti e/o dichiarazioni sostitutive rese dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R 445/2000 e con le responsabilità di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R. Il mancato rispetto dei vincoli prescritti dall'Avviso, anche se eventualmente non segnalato dalla piattaforma informatica durante la sottomissione telematica della domanda di candidatura, sarà valutato secondo quanto previsto dallo stesso Avviso.
5. La candidatura è resa nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R n. 445/2000 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto.
6. In caso di candidatura di un soggetto Rete-contratto, ciascun partner dovrà compilare apposita domanda contenente le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R n. 445/2000 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso decreto, e firmata digitalmente dal legale rappresentante del partner di progetto.
7. I dati che costituiscono la candidatura sono riportati nell'Allegato 6 "Formulario per procedura telematica" e nell' Allegato 7 "Scheda conoscitiva per procedura telematica" del presente Avviso
8. In fase di compilazione online della domanda dovranno essere inseriti (*upload*) i seguenti documenti in formato pdf:
- Copia dei preventivi relativi alle spese di forniture previste dal progetto.
 - Per tutte le imprese dichiarazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 46, comma 1, lettera i) del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ai sensi della vigente normativa antimafia, concernente la insussistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, e la non conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei soggetti indicati nell'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii. La suddetta dichiarazione non è dovuta dalle imprese in possesso del rating di legalità, come richiamato dall'art. 6 dell'Avviso.
 - Per le imprese in possesso del **rating di legalità**, dichiarazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 46, comma 1, lettera i) del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente l'iscrizione nell'elenco di cui all'articolo 8 del regolamento di attuazione adottato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, in raccordo con i Ministeri della Giustizia e dell'Interno, con delibera del 14 novembre 2012 come modificato con delibera del 5 giugno 2014, con contestuale assunzione dell'impegno di comunicare all'Amministrazione l'eventuale revoca o sospensione del rating che fosse disposta nei propri confronti nel periodo intercorrente tra la data di richiesta del finanziamento e la data dell'erogazione del contributo.
 - Copia dell'ultimo Modello Unico, regolarmente inviato all'Agenzia delle Entrate, di tutte le Imprese candidate al beneficio dal quale risulti il codice di attività primaria dell'impresa.
 - Copia dell'ultimo bilancio approvato e depositato in CCIAA per tutte le imprese candidate al beneficio.
 - I Raggruppamenti**, qualunque sia la forma, devono presentare copia **dell'atto costitutivo** sottoscritto con firme autenticate di tutti i partner del Raggruppamento **o dichiarazione di impegno alla costituzione dell'ATI/Rete Contratto o Consorzio**, redatta in forma di scrittura privata non autenticata e sottoscritta dai legali rappresentanti di ognuno dei partner aderenti al costituendo Raggruppamento, che dovrà espressamente contenere:

- il conferimento del mandato speciale con rappresentanza, rilasciato ad una delle imprese aderenti al progetto, la quale assume il ruolo di impresa mandataria del Raggruppamento di imprese (capofila);
 - la dichiarazione che il capofila mandatario sarà considerato unico referente per i rapporti con la Regione Puglia inerenti all'Avviso e alla concessione del conseguente aiuto;
 - l'elenco delle altre imprese mandanti partecipanti al Raggruppamento;
 - il ruolo svolto da ciascuna singola impresa aderente al Raggruppamento per la realizzazione del progetto e contestuale indicazione della partecipazione della stessa in termini di spesa;
 - la dichiarazione, da parte di tutte le imprese (mandanti e mandataria) partecipanti alla realizzazione del progetto, di esonero della Regione Puglia da qualsivoglia responsabilità giuridica nel caso di controversie che possano insorgere tra le imprese stesse in ordine alla ripartizione del contributo regionale.
9. Nel caso in cui l'istanza di partecipazione sia stata presentata da un costituendo Raggruppamento i proponenti dovranno procedere alla costituzione dello stesso entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione regionale di concessione del contributo, e il relativo atto costitutivo sottoscritto con firme autenticate di tutti i partner del Raggruppamento, redatto nelle forme previste al comma precedente, dovrà essere trasmesso alla Regione entro i successivi 15 (quindici) giorni, pena la revoca dell'agevolazione.
10. La procedura *online*, al completamento della compilazione dei pannelli moduli previsti, genera l'**istanza di candidatura (Allegato 5)** che dovrà essere **firmata digitalmente** dal Legale Rappresentante del soggetto capofila richiedente, e allegata alla stessa procedura telematica.
11. Per la gestione delle candidature a sportello fa fede **la data e l'ora riportata sulla ricevuta di trasmissione** generata dalla procedura telematica.
12. La domanda deve essere redatta in lingua italiana.
13. Qualora la domanda di agevolazione sia viziata o priva di uno o più requisiti previsti all'art. 6 dell'Avviso e disposti dalla normativa vigente in materia di dichiarazioni sostitutive, essa sarà esclusa dalla istruttoria di valutazione tecnico-economica di ammissibilità al finanziamento.
14. Costituiscono inoltre, motivi di esclusione dall'ammissione al beneficio:
- a. la trasmissione della domanda di agevolazione con modalità non previste dall'Avviso;
 - b. l'incompletezza della domanda, dei documenti allegati richiesti, nonché delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti prescritti e degli impegni conseguenti;
 - c. la non conformità degli elementi risultanti dalla domanda, ovvero la irregolarità della stessa in relazione alle disposizioni previste dalla normativa di riferimento in materia di dichiarazioni sostitutive, nel qual caso la Regione si riserva di richiedere anche il risarcimento dei costi di istruttoria e valutazione sostenuti;
 - d. l'utilizzo di modulistica non conforme a quella predisposta dalla Regione Puglia.
15. La domanda di aiuto è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo (di importo pari a € 16,00 ai sensi di legge, salvo successive modificazioni) Il pagamento della marca bollo potrà essere fatto in modalità elettronica attraverso il sistema PagoPA, predisposto dall'AGID (Agenzia per l'Italia Digitale) integrato nella procedura telematica di partecipazione all'avviso. In alternativa, l'applicazione della marca da bollo può essere effettuata inserendo il numero e la data nell'apposito campo della scheda "dati di domanda" presente sul modulo e deve essere assicurato l'annullamento e la conservazione in originale della marca da bollo presso la propria sede, e nel modulo di domanda sarà resa la dichiarazione che la marca da bollo in questione non è stata utilizzata né sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento;

16. Si precisa che aver compilato tutti i pannelli della procedura telematica, senza aver allegato l'istanza firmata digitalmente, costituirà motivo di esclusione della stessa.
17. Per assistenza sull'utilizzo della procedura telematica, nella pagina **INNOAID-RIAPERTURA** del portale Sistema Puglia sarà attivo il servizio on line **Supporto Tecnico**. Nella stessa pagina sarà pubblicato il documento **Iter Procedurale** che descriverà in maniera sintetica come procedere operativamente alla predisposizione e l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico.

Art. 13 - Modalità di valutazione dei progetti

L'agevolazione sarà concessa sulla base di una procedura valutativa a sportello, fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui all'art. 2.

1. La fase di valutazione sarà svolta dall'Organismo Intermedio Innovapuglia S.p.A e sarà espletata così come stabilito al successivo punto 4 ;
2. La durata del processo di valutazione delle domande non si protrarrà oltre i 90 giorni dalla presentazione e comunque non oltre il termine stabilito ai sensi del Regolamento Regionale n. 13/2015;
3. L'iter valutativo si concluderà con l'approvazione degli esiti della valutazione basata sui requisiti definiti all'art. 5 – 6 ed i criteri di valutazione di cui all' art. 14, coerenti con i contenuti con i " criteri di selezione" approvati dal Comitato di Sorveglianza e deliberati con DGR n. 2079 del 22/12/2020 (BURP n. 12 del 22/01/2021).
4. Le domande presentate saranno protocollate secondo l'ordine cronologico, istruite e valutate sulla base dei seguenti aspetti:
 - a) Ricevibilità:
 - i. Inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dall'Avviso;
 - ii. Completezza e regolarità della domanda e degli allegati ;
 - iii. Rispetto delle condizioni di cui all'art. 5 .
 - b) Ammissibilità :
 - i. Sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità previsti dall'artt. 6 e 7;
 - c) Valutazione :
 - i. Conseguimento di una soglia minima di qualità progettuale secondo quanto previsto all'art. 14
5. L'Organismo Intermedio effettuerà la verifica della sussistenza dei requisiti di regolarità formale e di ammissibilità sostanziale indicati nelle lett. a) e b) e successivamente per la valutazione tecnico – scientifica lett. c) si avvarrà di esperti qualificati a livello di docenti universitari o ricercatori che garantiscano indipendenza, alto profilo ed elevate competenze tecnico-scientifiche, individuati nell'ambito degli albi tenuti dal MIMIT (ex MISE). Qualora nello svolgimento dell'attività di istruttoria di valutazione si ravvisi la necessità di chiarimenti, l'Organismo Intermedio potrà effettuare richiesta formale al soggetto candidato che è tenuto a fornirle entro il termine massimo di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta. Trascorso il tempo massimo assegnato, in assenza di riscontro, la domanda sarà valutata con la documentazione inizialmente trasmessa. A conclusione della procedura di valutazione l'Organismo Intermedio trasmetterà alla Regione Puglia - Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali:
 - **l'elenco delle operazioni finanziabili**, che hanno conseguito la soglia minima di qualità progettuale definita dall'Avviso, predisposto in ordine cronologico di arrivo e per ciascun beneficiario la relazione istruttoria finale.
 - **l'elenco delle operazioni non finanziabili** (che **non** hanno conseguito la soglia minima di qualità progettuale definita dall'Avviso) e **l'elenco delle operazioni non ammesse** (che **non** rispettano i requisiti di ammissibilità previsti dagli artt. 6 e 7) con le relative motivazioni.
6. La Regione Puglia - Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, ricevuti gli esiti positivi della procedura di valutazione da parte dell'Organismo Intermedio, procederà entro 30 giorni all'adozione del provvedimento di concessione in favore delle imprese ammesse;
7. La Sezione provvederà inoltre ad informare i soggetti delle operazioni non finanziabili e non ammesse, successivamente all'esito definitivo della procedura di valutazione trasmessa dall'Organismo Intermedio;
8. Il processo di esame di eventuali richieste di modifica del giudizio di valutazione, effettuato dall'Organismo Intermedio, non si protrarrà oltre i 30 giorni dalla richiesta;
9. Tutte le comunicazioni tra la Regione, l'Organismo Intermedio e i beneficiari avverranno a mezzo PEC.

Art. 14 - Criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi

I criteri di valutazione, funzionali alla valutazione delle candidature ammissibili al finanziamento, sono strutturati secondo indicatori attribuibili alla Sezione A relativa alla proposta progettuale.

La **soglia minima** di qualità progettuale, per definire la candidatura ammissibile e finanziabile, è pari a **punti 45**, nel rispetto dei punteggi minimi previsti per ciascun Criterio di Valutazione da A1 ad A6, riportati nella seconda colonna della seguente tabella.

Tali criteri si applicano a tutte le candidature che espongono i servizi di tipo A, B e C previsti all'art. 7 del presente Avviso.

Le candidature che espongono servizi di tipo C, previsti all'art. 7 del presente Avviso, devono obbligatoriamente aver esposto servizi di tipo A e/o B (innovazione Prodotto/Servizio) e, nella proposta progettuale, devono necessariamente descrivere e dimostrare, pena la non ammissibilità dei servizi tipo C, come tali servizi impattano in termini di innovazione (rispetto a quelli di tipo A e/o B) sulla candidatura complessiva. Ovviamente anche tale descrizione sarà oggetto di valutazione degli esperti.

Sezione A. La proposta progettuale				
Criteri di selezione		Valutazione	Punti	Punteggio minimo
A1	Grado di innovatività del progetto, e quindi dei servizi richiesti, rispetto allo stato dell'arte nel settore e rispetto al contesto	Metodologie e soluzioni molto innovative e di grande rilevanza tecnica	20	10
		Metodologie e soluzioni tecnologiche abbastanza innovative	15	
		Metodologie e soluzioni mediamente innovative	10	
		Metodologie e soluzioni poco innovative	5	
		Metodologie e soluzioni di nessuna innovatività	0	
A2	Attendibilità e congruenza tecnico-economica delle proposte in termini di Chiarezza e verificabilità degli obiettivi e di Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione rispetto al tematismo tecnico proposto in candidatura	Presenza di un piano di valutazione dettagliato, con descrizione completa e molto chiara degli obiettivi e delle modalità di verifica, e completa documentazione curriculare del team, coerente rispetto all'ambito di specializzazione della proposta	15	7,5
		Descrizione completa e sufficientemente chiara di obiettivi e modalità di verifica nel piano di valutazione, e produzione scientifica parzialmente documentata, attinente l'ambito tecnologico ma non focalizzata sul tematismo specifico	12,5	
		Descrizione sufficiente dei principali obiettivi e delle relative modalità di verifica e documentazione curriculare parzialmente documentata, attinente l'ambito tecnologico, ma in nessun caso specializzata nel campo della proposta	7,5	
		Alcuni obiettivi o modalità di verifica non descritti in modo soddisfacente e documentazione curriculare parzialmente documentata (solo per alcuni componenti del team o solo per le organizzazioni)	2,5	
		Gravi lacune nella descrizione di obiettivi e modalità di verifica e documentazione curriculare insufficiente, o documentata in modo insufficiente	0	
A3	Impatto potenziale dei risultati del progetto sul sistema socio-economico – industriale in termini di Ricadute industriali del progetto e capacità dello stesso di accrescere la competitività e lo sviluppo dei soggetti del coinvolti (es.: effetti indotti sulla catena produttiva/distributiva e di vendita nonché nell'organizzazione interna dell'impresa)	Ricadute del progetto molto significative, ben identificate e quantificate in termini di efficace miglioramento dei processi interni dell'organizzazione e di posizionamento competitivo di mercato	15	7,5
		Ricadute del progetto abbastanza significative e ben identificate sia in termini di miglioramento dei processi interni del soggetto candidato che di posizionamento competitivo di mercato	12,5	
		Ricadute del progetto potenziali sufficientemente identificate sia in termini di miglioramento dei processi interni del soggetto candidato che di posizionamento competitivo di mercato	7,5	
		Ricadute del progetto potenziali poco focalizzate e poco quantificate sia in termini di miglioramento dei processi interni del soggetto candidato che di posizionamento competitivo di mercato	2,5	
		Ricadute del progetto potenziali con gravi lacune nella identificazione e misurazione degli effetti sia interni che esterni alla organizzazione del soggetto candidato	0	

AVVISO "INNOAID - Interventi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese - Riapertura"

A4	Qualità e coerenza progettuale in termini di Completezza (copertura degli argomenti) e corretto bilanciamento delle funzioni, attività e risorse tecniche ed economiche previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto e di Adeguatezza e complementarità del gruppo di lavoro previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità dei fornitori impiegati, ecc.).	Argomenti esaustivamente coperti - Funzioni, attività e risorse correttamente bilanciate e completa documentazione del modello organizzativo, delle risorse e delle infrastrutture, proprie e dei fornitori, adeguati alla realizzazione delle attività e con una evidente complementarità tecnica e funzionale tra i componenti del gruppo di lavoro	10	5
		Argomenti ben descritti, copertura o bilanciamento funzioni-attività-risorse soddisfacenti ma parziali e/o completa documentazione del modello organizzativo, delle risorse e delle infrastrutture, proprie e dei fornitori, adeguati alla realizzazione delle attività ma con scarsa complementarità tra i componenti del gruppo di lavoro	7.5	
		Descrizione appena sufficiente degli argomenti o delle funzioni e delle attività e/o incompleta documentazione del modello organizzativo, delle risorse e delle infrastrutture, proprie e dei fornitori, ma sostanziale adeguatezza alla realizzazione delle attività	5	
		Qualche carenza nella descrizione delle funzioni o delle attività o della copertura delle risorse previste e/o definita l'organizzazione, ma adeguatezza e/o complementarità scarsamente documentate	2.5	
		Manca descrizione di una o più funzioni o attività fondamentali o carenza di risorse specialistiche necessarie allo svolgimento delle attività e/o manca del tutto evidenza della adeguatezza del modello organizzativo e della sua complementarità nella fase realizzativa	0	
A5	Livello di comunicabilità e riconoscibilità dei risultati progettuali (presenza di un efficace piano di comunicazione) in termini di Modalità di validazione e diffusione dei risultati	Presenza di un piano di comunicazione dettagliato, con descrizione completa e molto chiara delle modalità di validazione dei risultati e di diffusione degli stessi	10	5
		Descrizione completa e sufficientemente chiara di validazione e diffusione dei risultati nel piano di comunicazione	7,5	
		Descrizione sufficiente delle modalità di validazione dei risultati e delle relative modalità di comunicazione e diffusione	5	
		Modalità di validazione e diffusione dei risultati non descritti in modo soddisfacente	2.5	
		Gravi lacune nella descrizione delle modalità di validazione e diffusione dei risultati	0	
A6	Rispondenza a criteri di sostenibilità ambientale	Interventi legati: a) alla creazione o all'innovazione di prodotti più sostenibili; b) alla definizione di cicli produttivi più sostenibili ambientalmente, che consentano un uso efficiente delle risorse, una riduzione dei consumi energetici, dei rifiuti, delle emissioni in aria, acqua e suolo; c) alla introduzione di tecnologie innovative per la gestione dell'inquinamento volte a ridurre e/o trattare le emissioni industriali in aria, acqua e suolo, di sostanze inquinanti;	20	10
		Interventi che esplicitano impatti positivi, seppur di diversa natura rispetto a quelli sopra evidenziati, sulle tematiche di rilievo ambientale	10	
		Criteri di sostenibilità ambientali non applicabili.	0	
		Interventi che non esplicitano impatti sulle tematiche ambientali	0	
Punteggio Totale Minimo Sezione A				45 punti

Requisiti di promozione dell'integrazione e di sostegno alle politiche di legalità, occupazionali, ambientali, sociali e di genere

Requisito		Valutazione	Incremento percentuale intensità di aiuto
R1	Responsabilità sociale d'impresa e certificazione etica	Possesso alla data di candidatura della certificazione etica SA8000	1%
R2	Certificazione ambientale	Possesso alla data di candidatura di sistemi di gestione ambientale certificati (ISO 14001 - EMAS II, ...)	1%

R3	Rating di legalità	Possesso del Rating di legalità	2%
R4	Principio di parità e non discriminazione	- Candidatura che prevede la responsabilità del progetto a personale femminile o giovanile (età compresa tra i 18-40 anni); - Progetto di imprese che hanno realizzato nell'ultimo biennio un progetto di azioni positive ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 198/2006 o se hanno realizzato almeno una iniziativa di conciliazione vita-lavoro; - Progetti attivati da imprese a partecipazione maggioritaria /titolarità femminile o giovanile (età compresa tra i 18-40 anni).	1%

Art. 15 - Modalità di erogazione

1. La Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, provvederà ad erogare il contributo ammesso ai Beneficiari:
 - a. in un'unica soluzione, a ultimazione dell'intervento e a seguito di presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale, secondo apposita modulistica approvata dalla Regione Puglia;
 - b. in due soluzioni comprendenti:
 - i. l'erogazione di un anticipo di una quota pari al 40% del contributo concesso, a seguito di una espressa richiesta da parte del soggetto beneficiario e contestuale presentazione, secondo apposita modulistica approvata dalla Regione Puglia, di fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, e s.m.i, a favore della Regione Puglia e per un importo pari all'importo della quota del contributo richiesta a titolo di anticipo;
 - ii. l'erogazione della residua quota del contributo concesso, a titolo di saldo del contributo stesso, ad ultimazione dell'intervento e a seguito di presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale, secondo apposita modulistica approvata dalla Regione Puglia.
2. In caso di progetti presentati da Raggruppamenti di MPMI il contributo sarà erogato alle singole imprese aderenti al raggruppamento, ciascuno per la propria quota parte. Al soggetto capofila spetta comunque il coordinamento tecnico-amministrativo del progetto, svolgendo altresì il ruolo di interfaccia con la Regione Puglia per ogni adempimento burocratico-amministrativo, fermo restando il rapporto contrattuale in essere tra la Regione e ciascun co-proponente.

Art. 16 - Modifiche e variazioni

1. Il progetto presentato in fase di candidatura non può essere modificato in corso di esecuzione negli obiettivi, attività e risultati attesi, né nella destinazione degli investimenti, pena la revoca del contributo.
2. Ai fini del mantenimento del finanziamento, tutte le variazioni riguardanti il soggetto beneficiario dell'aiuto, i fornitori di beni e servizi e/o il relativo progetto ammesso a contributo vanno comunicate in modo tempestivo all'Organismo Intermedio.
3. Ai fini del mantenimento del finanziamento, tutte le variazioni conseguenti a operazioni societarie o a cessioni, a qualsiasi titolo, dell'attività, o comunque riguardanti il soggetto beneficiario, e le variazioni dei soggetti fornitori di beni e servizi e/o del relativo progetto ammesso a contributo vanno comunicate tempestivamente all'Organismo Intermedio che procederà, nel termine di 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di variazione, alle opportune verifiche e alle valutazioni risultanti.

4. Nel caso di raggruppamenti in cui una o più delle imprese aderenti al raggruppamento venga meno, la concessione del beneficio a favore delle restanti imprese del raggruppamento è mantenuta, purché si soddisfino le condizioni previste dai precedenti art. 5, art. 6 e art. 8 del presente Avviso..
5. Sono consentite **economie di spesa** nel limite massimo del **30% (trenta per cento)** dei valori ammessi a finanziamento, superato il suddetto limite il beneficio decade.

Art. 17 - Modalità di rendicontazione e riconoscimento delle spese

1. Le spese ammissibili dovranno derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, lettere d'incarico, ecc.) da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione, il suo importo, la sua pertinenza al progetto, i termini di consegna.
2. Modalità di pagamento: sono ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati dalle imprese beneficiarie tramite bonifico bancario, assegno bancario o circolare a valere sul conto corrente dell'impresa beneficiaria dedicato. Non sono ammesse altre forme di pagamento.
3. Modalità di quietanza: le modalità di quietanza devono consistere in una fotocopia di contabile bancaria o fotocopia dell'assegno con relativo estratto conto bancario che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria dalla banca; tutte le fatture e gli altri documenti contabili dovranno essere emessi a carico esclusivamente delle imprese beneficiarie; non saranno rimborsate le spese riferite a fatture emesse a carico di soggetti diversi dalle imprese beneficiarie.
4. Entro e non oltre **30 giorni** dalla data di ricezione del provvedimento di concessione provvisoria, il beneficiario, pena il decadimento del beneficio, dovrà comunicare a mezzo PEC, l'avvenuto inizio delle attività, allegando la documentazione di avvio attività predisposta dalla Regione Puglia, inclusiva di:
 - a) Copia dei Contratti stipulati con i fornitori dei servizi riferiti agli interventi ammessi a contribuzione;
 - b) Documentazione attestante l'esperienza maturata dai fornitori (almeno 1 contratto nell'ultimo biennio nell'ambito di pertinenza del progetto);
 - c) Curricula del personale impegnato nelle attività di consulenza;
 - d) Copia dell'ultimo Modello Unico, regolarmente inviato all'Agenzia delle Entrate, di tutte le Imprese candidate al beneficio dal quale risulti il codice di attività primaria dell'impresa.
 - e) Copia dell'ultimo bilancio approvato e depositato in CCIAA per tutte le imprese candidate al beneficio.
 - f) Atto costitutivo per le imprese associate in ATI, Consorzio, Reti di imprese;
 - g) Copia delle certificazioni (ambientali e/o etica) ove previste;
 - h) Copia dei nuovi contratti di assunzione del personale, ove previsti;
 - i) Copia documentazione afferente l'applicazione del principio di parità e non discriminazione di cui all'art. 10 requisito R4.
5. Entro e non oltre **30 (trenta) giorni dalla data di conclusione del progetto**, pena la revoca dell'agevolazione, il beneficiario dovrà trasmettere all'Organismo Intermedio, via PEC, la dichiarazione di conclusione delle attività progettuali e, utilizzando la piattaforma informatica regionale MIRWEB, inserire la documentazione afferente alla **rendicontazione finanziaria** e alla **rendicontazione tecnica**.
6. **Rendicontazione finanziaria.** Nella rendicontazione finanziaria dovranno essere indicate le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'intervento. La rendicontazione finanziaria dovrà essere presentata utilizzando i moduli definiti dalla Regione Puglia, che saranno disponibili sul sito regionale <http://www.sistema.puglia.it>.
7. La documentazione richiesta per la rendicontazione finanziaria sarà costituita da:

- a. **Richiesta di erogazione del saldo del contributo**, sottoscritta dal legale rappresentante della MPMI se partecipante in forma singola, nel caso di raggruppamento dai legali rappresentanti delle MPMI partecipanti al progetto e beneficiarie del contributo regionale, con la quale si richiede l'erogazione del contributo concesso.
 - b. **Attestazione ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000**, con la quale il legale rappresentante del soggetto beneficiario dichiara che:
 - i. sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
 - ii. sono state rispettate tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
 - iii. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità;
 - iv. non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e /o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
 - v. si tratta della rendicontazione finale dell'intervento,
 - vi. il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e dell'azione prefissati;
 - vii. l'impresa non è stata destinataria di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelle derivanti da rinunce da parte delle imprese senza aver provveduto alla restituzione e comunque non è stata destinataria, negli ultimi sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelle derivanti da rinunce;
 - c. Prospetto riepilogativo delle spese sostenute con l'indicazione delle fatture pagate, per ogni fattura, del numero e della data di emissione, della descrizione della spesa, della ragione sociale del fornitore, dell'importo IVA esclusa, dell'importo imputato al progetto, della data e della modalità di pagamento da parte del beneficiario;
 - d. Le fatture dovranno contenere codice CUP e apposita dicitura "Documento contabile rendicontato a valere sul POC Puglia FESR – FSE 2014-2020 – Azione 1.3";
 - e. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore dei beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso (utilizzando apposita modulistica)
 - f. copia dello stralcio dell'estratto conto, bancario o postale, da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati.
8. **Rendicontazione tecnica.** La rendicontazione tecnica sarà costituita da una dettagliata relazione tecnica finale, secondo apposita modulistica approvata dalla Regione Puglia, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, illustrante gli obiettivi ed i risultati conseguiti, la loro coerenza e correlazione con le finalità dell'Avviso regionale. Tale relazione dovrà contenere altresì una descrizione analitica delle spese sostenute con indicazione delle finalità delle stesse.
9. Il contributo definitivo concesso, a conclusione delle attività progettuali, verrà erogato dalla Regione Puglia al soggetto beneficiario. Qualora la spesa finale effettivamente sostenuta/documentata e ritenuta ammissibile dovesse risultare inferiore alla spesa originariamente ammessa a contributo, la Regione provvederà ad una proporzionale riduzione dell'ammontare del contributo da erogare, nel rispetto della percentuale fissata nell'atto di concessione. Una spesa finale sostenuta/documentata e ritenuta ammissibile superiore all'importo originariamente ammesso, non comporterà aumento del contributo da erogare rispetto a quello ammesso in fase di concessione del contributo.
10. **Non sono ammessi:**
- a. (in caso di progetto presentato da imprese in rete) la "fatturazione incrociata" tra le imprese aderenti al raggruppamento.

- b. i pagamenti effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (esempio: permuta con altri beni mobili e/o immobili, lavori, forniture, servizi, ecc.);
 - c. la fatturazione e/o la vendita dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze da parte dei titolari/soci e/o componenti l'organo di amministrazione delle imprese/consorzi beneficiari del contributo;
 - d. la fatturazione e/o la vendita dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze da parte dei coniugi o dei parenti in linea retta fino al secondo grado dei titolari/soci e/o componenti l'organo di amministrazione delle imprese/consorzi beneficiari del contributo;
 - e. la fatturazione e/o la vendita dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze alle imprese/consorzi beneficiari del contributo da parte di imprese, società o enti con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
 - f. qualsiasi forma di auto fatturazione;
 - g. la fornitura di beni e servizi effettuata da soggetti diversi da quelli indicati nel progetto o nelle successive modifiche autorizzate in corso d'opera.
11. Tutti i giustificativi comprovanti la spesa effettivamente sostenuta dal soggetto beneficiario dell'aiuto devono essere disponibili per le attività di verifica e di controllo.
12. In caso di rinuncia o di inadempimento, totale o parziale, da parte del beneficiario, fermo restando quanto previsto al precedente art. 16, lo stesso decade dal relativo beneficio .

Art. 18 – Principali obblighi e impegni del beneficiario

1. I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la revoca del contributo, al rispetto dei seguenti obblighi:
- a) accettare tutte le condizioni previste nel provvedimento di concessione provvisoria;
 - b) avviare il progetto in data successiva a quello di presentazione della domanda e, comunque, entro 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'agevolazione ai sensi dell'art. 17, comma 4 del presente avviso;
 - c) utilizzare la posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione di tutte le comunicazioni relative al procedimento;
 - d) conservare le marche da bollo originali i cui numeri seriali sono stati utilizzati per la presentazione della domanda di agevolazione;
 - e) assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alla domanda di sostegno presentata e in conformità con tutte le norme , anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi Strutturali;
 - f) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni così come disposto dall'art. 16, comma 2 del presente Avviso;
 - g) curare la conservazione di tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile dell'intervento , separata o separabile mediante opportuna codifica, dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone e agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata , ai sensi dell'art. 140 del Reg. UE 1303/2013 ;
 - h) realizzare l'intervento entro i termini previsti ai sensi dell'art. 11;
 - i) rispettare la tempistica e le procedure per la rendicontazione ai sensi dell'art. 17 del presente Avviso;
 - j) rispettare gli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel Sistema informativo e rispetto delle procedure di monitoraggio;
 - k) rispettare la normativa in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, la normativa in materia di pari opportunità uomo donna e non discriminazione, nonché le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro per il settore di appartenenza e , se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei

- lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;
- l) applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare (L.R. 28 /2006);
 - m) rispettare le norme in materia di cumulo , di cui all'art. 21 del presente Avviso ;
 - n) mantenere i requisiti soggettivi specificati all'art. 5, ad eccezione del requisito di dimensione di impresa che deve essere posseduto solo all'atto della candidatura.
 - o) mantenere l'unità operativa oggetto dell'intervento sul territorio regionale per i successivi 3 (tre)anni dall'erogazione del saldo e adempiere all'obbligo della stabilità delle operazioni di cui all'articolo 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
 - p) garantire il rispetto degli obblighi di comunicazione e informazione come previsto dal regolamento (UE) n. 1303/2013 (Allegato XII, Sezione 3.1) e dal regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 (articoli 4-5 , allegato II), in conformità alla vigente normativa nazionale e regionale in materia di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi;
 - q) accettare l'inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115 par. 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
 - r) consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
 - s) rispettare le prescrizioni contenute nel presente Avviso, nonché nelle istruzioni eventualmente emanate dalla Regione Puglia;
2. In caso di Raggruppamenti ATI/ Reti di imprese, il beneficiario che opera in qualità di capofila del Raggruppamento/Rete di imprese ammesso al finanziamento ha l'obbligo di :
- a) Curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, della documentazione amministrativa e contabile dell'intervento, separata o separabile mediante opportuna codifica dagli altri atti amministrativi generali, detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni, ai fini di controllo, alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata , ai sensi dell'art. 140 del Reg. UE 1303/2013 ;
 - b) Fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento e dei partner della rete di Imprese, comunque richieste dalla Regione Puglia e/o dagli enti dalla Regione incaricati;
 - c) Curare la raccolta delle schede di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, anche dei partner della rete di imprese ed inviarle alla Regione Puglia entro i termini che saranno stabiliti nel provvedimento di concessione.

Art. 19 - Monitoraggio e Controllo

1. E' facoltà della Regione Puglia e dell'O.I richiedere ulteriore documentazione e/o chiarimenti, sia in fase di valutazione che per tutta la durata delle attività previste dal progetto e successivamente, fino a cinque (5) anni successivi alla conclusione dell'investimento.
2. La Regione Puglia, anche attraverso soggetti intermediari, si riserva di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi all'agevolazione, ai fini del monitoraggio dell'intervento, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in merito.
3. Tutti i beneficiari hanno l'obbligo di rendersi disponibili, fino a cinque (5) anni successivi alla conclusione dell'investimento, a qualsivoglia richiesta di controlli, informazioni, dati, documenti, attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori di beni o servizi.
4. I controlli potranno essere effettuati, oltre che dalla Regione Puglia e da Innovapuglia S.p.A, anche da funzionari dello Stato Italiano e dell'Unione Europea.

All' Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) è affidata, ai sensi della L.R n. 4/2018, la funzione di effettuare analisi e valutazione di contesto, sviluppo di studi e ricerche per la definizione di politiche innovative e la valutazione e monitoraggio dei piani e dei programmi di sviluppo e innovazione finanziati dalla Regione. L'elaborazione dei dati finalizzati a quest'attività saranno estrapolati dall'allegato n. 7.

Art. 20 - Rinunce e cause di decadenza

1. I beneficiari possono rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione, a mezzo PEC, alla Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali.
2. Costituiscono cause di decadenza:
 - i. Rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R n. 445/2000, ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
 - ii. Mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità previsti all'art. 6, ad eccezione del requisito di dimensione di impresa che deve essere posseduto solo all'atto della candidatura.
 - iii. Mancata accettazione della concessione.

Art. 21 - Cumulo

1. il contributo concesso ai sensi del presente Avviso è cumulabile con altri aiuti di Stato relativamente a diversi costi ammissibili oppure, se in relazione agli stessi costi ammissibili, unicamente se tale cumulo non porta al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati applicabili
2. il contributo concesso ai sensi del presente Avviso non è cumulabile con aiuti «de minimis» o altre tipologie di aiuti di Stato relativamente agli stessi costi ammissibili se tale cumulo porta a un'intensità di aiuto superiore a quanto previsto dal Regolamento Regionale 14/2018 e s.m.i.

Le informazioni relative all'aiuto concesso saranno trasmesse al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Art. 22 - Revoche

1. Oltre agli altri casi individuati dal presente Avviso, sono previsti i seguenti casi di revoca e di restituzione, ove erogato, del contributo nel caso in cui:
 - a. non siano stati mantenuti i **requisiti di ammissibilità**, di cui al precedente articolo 6, fino alla data di erogazione finale del contributo concesso e riconosciuto in via definitiva;
 - b. l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o parziale;
 - c. non siano stati rispettati i termini fissati dall'articolo 17, comma 4, lett. f per la costituzione e formalizzazione del Raggruppamento e per la trasmissione del relativo atto costitutivo sottoscritto con firme autenticate di tutti i partner del Raggruppamento;
 - d. i beneficiari non abbiano comunicato all'Amministrazione regionale l'**apertura della sede sul territorio regionale** entro il primo pagamento dell'aiuto concesso a titolo di anticipo o a saldo, qualora il richiedente non ne disponga all'atto della presentazione della domanda;
 - e. il progetto ammesso alle agevolazioni risulti modificato in corso di esecuzione, negli obiettivi, attività e risultati attesi;
 - f. l'accettazione del beneficio e la comunicazione dell'avvenuto inizio delle attività non siano state trasmesse nei termini stabiliti dall'articolo 17, comma 4;
 - g. la dichiarazione di conclusione delle attività progettuali, con allegata **rendicontazione finanziaria e rendicontazione tecnica**, non sia stata trasmessa entro i termini fissati dall'articolo 17, comma 4 ;
 - h. la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento, in materia di fondi SIE, incluse le disposizioni in materia di pubblicità;
 - i. l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa, nonché con quanto previsto dalla legge n.68 del 12 marzo 1999 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);
 - j. risultino violate le disposizioni di cui alla legge regionale n. 28 del 26 ottobre 2006 (Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare);

- k. gli attivi immateriali oggetto di agevolazione vengano distolti dall'uso o dalla destinazione previsti, prima di cinque (5) anni dalla data di ultimazione del progetto;
 - l. il programma ammesso alle agevolazioni non venga ultimato entro i termini previsti dall'Avviso, fatti salvi gli effetti di eventuali proroghe concesse per casi eccezionali;
 - m. siano gravemente violate specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
 - n. non venga rispettato l'obbligo di conservare e rendere disponibili per ogni azione di verifica e controllo la documentazione relativa all'operazione finanziata per il periodo di cinque (5) anni successivi alla conclusione dell'investimento;
 - o. non venga rispettato il divieto del finanziamento "plurimo" delle attività ammesse a contribuzione;
 - p. non vengano rispettate le norme in materia di ammissibilità delle spese previste dall'Avviso;
 - q. non venga rispettato il vincolo di destinazione degli investimenti oggetto del beneficio;
 - r. altri casi previsti dal disciplinare, nonché dalle norme vigenti.
2. Ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 e ss.m.ii contributi erogati e risultati indebitamente percepiti dovranno essere restituiti alla Regione Puglia, maggiorati del tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di notifica dell'Atto Dirigenziale di concessione provvisoria, incrementato di 5 (cinque) punti percentuali per il periodo intercorrente tra la data di erogazione dei contributi e quella di restituzione degli stessi.
3. Nel caso in cui la restituzione sia dovuta per fatti non imputabili all'impresa, i contributi saranno rimborsati maggiorati esclusivamente degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento.

Art. 23 - Informazione e Pubblicità

1. Al fine di garantire il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità, il presente Avviso verrà diffuso attraverso internet mediante pubblicazione sui portali della Regione Puglia: www.regione.puglia.it e www.sistema.puglia.it.
2. I soggetti beneficiari sono tenuti a rispettare gli obblighi di informazione e comunicazione previsti nel regolamento (UE) n. 1303/2013 (art. 115) e in particolare nell'allegato XII " Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi" e nel regolamento di esecuzione della commissione n. 821/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio (artt. 4 e 5) per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati.
3. Per informazioni e chiarimenti di carattere tecnico-amministrativo concernenti il presente regime d'aiuto, è possibile consultare il portale www.sistema.puglia.it nella sezione relativa all'Avviso consultando i servizi Richiedi Info e FAQ.
4. L'Allegato n. 5 al presente Avviso ("**Materiale informativo e pubblicitario**") fornisce le informazioni ed indicazioni tecniche per il rispetto di tali obblighi con riferimento ai materiali da produrre, all'apposizione del logo dell'unione Europea e degli altri loghi, di riconoscibilità del POC Puglia FESR – FSE 2014 – 2020, con esplicito riferimento al Fondo strutturale.

La Regione Puglia informa di disporre di accesso al sistema informativo ARACHNE, sviluppato dalla Commissione Europea per supportare le attività di verifica delle Autorità di Gestione dei Fondi strutturali 2014-2020 nell'individuazione delle iniziative potenzialmente esposte a rischi di frode, conflitti di interessi e irregolarità. Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (Orbis e Lexis Nexis World compliance), sistemi informativi della Commissione Europea (VIES e Infoeuro) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri titolari di Programmi comunitari FESR e FSE riferite allo stato di attuazione delle operazioni. I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio. La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e

delle Finanze-RGS-IGRUE. I dati disponibili nel sistema ARACHNE saranno trattati dalla Regione Puglia esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di Beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia nella eventuale fase di attuazione dell'operazione. Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE sono descritti alla seguente pagina web della Commissione Europea: <https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPagId=3587&langId=it>. Art. 24 –

Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti alla Regione Puglia saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità di cui al presente Avviso e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Avviso e per tutte le conseguenti attività.
2. I dati personali saranno trattati dalla Regione Puglia per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del **Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali"**, del regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 101/2018, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.
3. Per lo svolgimento delle attività previste dall'Avviso, la Regione si avvale del supporto operativo di InnovaPuglia SPA, che interviene in qualità di Responsabile del trattamento per la gestione delle attività connesse all'esame delle domande di ammissione alle agevolazioni. Le informazioni raccolte saranno utilizzate con strumenti informatici e non, secondo le modalità inerenti le finalità suddette. I dati potranno essere utilizzati dai dipendenti della Regione Puglia, nonché di InnovaPuglia SPA, in qualità di responsabili o incaricati del trattamento.
4. Qualora la Regione Puglia debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.
5. Tutti i soggetti partecipanti ai progetti presentati ai sensi del presente Avviso, acconsentono alla diffusione, ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure, degli elenchi dei beneficiari tramite la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sui portali internet regionali: www.regione.puglia.it, www.sistema.puglia.it, ai sensi del regolamento UE 1303/2013 art. 115 paragrafo 2;
6. I soggetti beneficiari dell'aiuto inoltre dovranno fornire il proprio consenso all'inserimento dei propri dati nelle comunicazioni ed informazioni ai cittadini attraverso sistemi "open data".

Per conoscere l'elenco aggiornato dei Responsabili e per esercitare i diritti di accesso, rettifica, opposizione al trattamento e gli altri diritti di cui all'art.7 del D. Lgs. n.196/2003 ci si potrà rivolgere a: Regione Puglia, Corso Sonnino, 177 – 70121 B

Art. 24 - Forme di Tutela giurisdizionale

Avverso l'Avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo i soggetti interessati potranno presentare:

- a) Ricorso amministrativo al TAR Puglia, entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo;
- b) Giudizio dinanzi al Giudice Ordinario competente qualora la contestazione abbia a oggetto provvedimenti destinati a incidere su posizioni giuridiche di diritto soggettivo.
- c) Il foro competente è quello di Bari

Art. 25 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso è:

Dott. Massimiliano Zaccaria

Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo economico - Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali - Corso Sonnino, 177 - 70121 Bari

Per informazioni e chiarimenti concernenti il presente Avviso consultare il portale www.sistema.puglia.it alla sezione - Richiedi Info su Bando.

Art. 26 - Rinvio

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dall'UE.

ALLEGATO 1 - TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI AMMISSIBILI E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI AMMISSIBILI

A) SERVIZI DI CONSULENZA IN MATERIA DI INNOVAZIONE

A.1 Servizi di supporto all'innovazione guidata dal design

Descrizione

Servizi finalizzati allo sviluppo di nuove strategie e concetti di prodotto/servizio, basati sull'analisi sistematica delle tendenze di mercato, delle dinamiche sociali e culturali e dei bisogni latenti dei clienti e sull'integrazione tra innovazione di significato e innovazione tecnologica. L'obiettivo è quello di sostenere l'azienda nel concepimento di nuovi prodotti/servizi caratterizzati da una forte identità e riconoscibilità, in grado di rispondere a bisogni latenti e inespressi dei clienti e di occupare nuove nicchie di mercato, favorendo la visibilità e il consolidamento del marchio aziendale, la fidelizzazione dei clienti, la crescita dei volumi di vendita e dei margini unitari.

Contenuto

- Supporto allo sviluppo di nuove idee e di concetti di prodotto/servizio, anche con metodi cooperativi e approcci multidisciplinari
- Metodi di creatività e *problemsolving* applicati all'innovazione di prodotto/ servizio
- Utilizzo di strumenti di indagine, anche di tipo social, per comprendere bisogni dei clienti non ancora espressi/soddisfatti, validare le soluzioni innovative attuate e aumentare la fidelizzazione del cliente rafforzando il dialogo
- Organizzazione di eventi di *crowdsourcing* quali *barcamp*, *hackathon*, *call for ideas*, *call for solutions*.

Documenti per la valutazione dell'attuazione del progetto

- Relazione tecnica finale descrittiva delle attività svolte
- Eventuali prototipi, disegni tecnici, simulazioni ed altri elaborati progettuali
- Descrizione dell'idea/concetto di prodotto/servizio sviluppata

Investimento MINIMO ammissibile A.1	Investimento MASSIMO ammissibile A.1
€ 10.000,00	€ 60.000,00

A.2 Servizi di supporto all'innovazione di prodotto/servizio

Descrizione

Servizi finalizzati alla progettazione tecnica di dettaglio di nuovi prodotti servizi e/o al miglioramento delle loro caratteristiche funzionali e prestazionali con particolare riguardo agli aspetti di usabilità, ergonomia, efficienza energetica e delle risorse/materiali, minimizzazione dell'impatto ambientale, riutilizzabilità e riciclabilità. L'obiettivo è quello di migliorare il posizionamento competitivo dell'azienda nei mercati di riferimento o, nei casi di innovazioni tecnologiche radicali, di posizionare l'azienda in nuovi segmenti/nicchie di mercato, soprattutto esteri.

Contenuto

- Studi e analisi tecniche
- Ricerca e sviluppo
- Progettazione
- Calcolo, modellazione e simulazione

Documenti per la valutazione dell'attuazione del progetto

- Relazione tecnica finale descrittiva delle attività svolte
- Eventuali prototipi, disegni tecnici, simulazioni ed altri elaborati progettuali

Investimento MINIMO ammissibile A.2	Investimento MASSIMO ammissibile A.2
€ 15.000,00	€ 80.000,00

A.3 Studi di fattibilità

Descrizione

Servizi finalizzati alla realizzazione di studi di fattibilità tecnico-economica relativi alla realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo; ingegnerizzazione, test e prototipazione; trasferimento tecnologico; realizzazione di impianti pilota. Gli studi dovranno includere un'analisi dettagliata dello stato dell'arte tecnologico, delle possibili alternative realizzative e dei relativi profili di rischio; la descrizione di dettaglio della soluzione prescelta e delle relative motivazioni tecnico-economiche; un'analisi costi-benefici; una chiara individuazione dei rischi e del relativo piano di gestione; una analisi degli aspetti di sostenibilità energetica e ambientale; un piano tecnico di realizzazione (obiettivi, attività, tempi); un piano economico (risorse e costi); l'individuazione delle possibili fonti di finanziamento.

Gli studi di fattibilità potranno anche riguardare progetti esecutivi e di documenti per la partecipazione a bandi pubblici per servizi qualificati o attività di ricerca e sviluppo compresa la partecipazione ad iniziative europee per la ricerca e per l'innovazione quali ad esempio Horizon 2020.

Contenuto

Studi di fattibilità relativi a:

- progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale
- progetti di dimostrazione tecnologica, prototipazione e test
- progetti di trasferimento tecnologico
- realizzazione di impianti pilota

Documenti per la valutazione dell'attuazione del progetto

- Relazione tecnica finale descrittiva delle attività svolte
- Studio di fattibilità

Investimento MINIMO ammissibile A.3	Investimento MASSIMO ammissibile A.3
€ 5.000,00	€ 35.000,00

B) SERVIZI DI CONSULENZA E SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE

B.1 Servizi tecnologici di sperimentazione

Descrizione

Servizi di supporto alla fase di dimostrazione e ingegnerizzazione di nuovi prodotti e servizi. Sono svolti esternamente alla società committente, da soggetti dotati di adeguate attrezzature tecniche e adeguate competenze ed esperienze professionali. Possono includere definizione e studio di rendimenti, prestazioni e tolleranze, prototipazione, prototipazione rapida, prove tecniche e test di varia natura, a seconda delle specificità del settore. Forniscono rapporti tecnici, redatti secondo norme tecniche ufficialmente riconosciute, se esistenti ed applicabili.

Contenuto

- Prototipazione
- Prototipazione rapida
- Prove sperimentali
- Misure e test

Documenti per la valutazione dell'attuazione del progetto

- Relazione tecnica finale descrittiva delle attività svolte
- Eventuali prototipi, rapporti di prova ed altri elaborati tecnici relativi alla sperimentazione

Investimento MINIMO ammissibile B.1	Investimento MASSIMO ammissibile B.1
€ 15.000,00	€ 80.000,00

B.2 Servizi di supporto alla gestione della proprietà intellettuale e alla certificazione di prodotto

Descrizione

Servizi finalizzati alla tutela della proprietà intellettuale relativamente a disegni, modelli, marchi e brevetti e diritti d'autore (analisi preliminari, consultazione di banche dati, nuove richieste di deposito o estensioni a livello europeo o internazionale). Servizi di supporto per l'attivazione dei processi di certificazione e/o etichettatura di qualità a livello di prodotto/servizio.

Contenuto

- Analisi e studi di anteriorità e pareri di brevettabilità e/o registrabilità
- Procedure di deposito e trattazione della domanda (risposte a rilievi, repliche a opposizioni etc.).
- Gestione della proprietà intellettuale e relativi accordi (trasferimento tecnologico, ricerca e sviluppo, cessioni, licenze etc.)
- Gestione di disegni, modelli e marchi e diritti d'autore.
- Supporto tecnico alla etichettatura di qualità e certificazione di prodotto (es. Global Gap, IFS, BRC, ISO 22005, Ecolabel).

Requisiti specifici dei fornitori

Il servizio deve essere erogato da:

- Fornitori privati iscritti all'Ordine dei Consulenti di Proprietà Industriale, ai sensi del Decreto Legislativo 10 febbraio 2005, n. 30;
- Soggetti pubblici o privati che utilizzano l'apporto specialistico di soggetti iscritti all'Ordine dei Consulenti di Proprietà Industriale, ai sensi del Decreto Legislativo 10 febbraio 2005, n. 30.

Documenti per la valutazione dell'attuazione del progetto

- Relazione tecnica finale descrittiva delle attività svolte
- Eventuali contratti di licenza e altra documentazione inerente le procedure attivate

Investimento MINIMO ammissibile B.2	Investimento MASSIMO ammissibile B.2
€ 10.000,00	€ 50.000,00

C) SERVIZI DI CONSULENZA LEGATI ALL'ENERGIA E ALLA SUA GESTIONE

C.1 Servizi di consulenza per l'adozione di un sistema di gestione dell'energia

rif. UNI CEI EN ISO 50001:2018

Descrizione

Servizi finalizzati all'implementazione di un sistema ISO 50001 di gestione dell'energia (progettazione del sistema, integrazione del sistema con altri di gestione aziendale o ambientale, assistenza all'implementazione, servizi di auditing interni per la verifica dei requisiti, assistenza all'auditing dell'ente certificatore, ecc...)

In particolare UNI EN ISO 50001 norma i sistemi di gestione dell'energia e ne individua requisiti, procedure e modalità di conduzione, promuovendo la formulazione di obiettivi di risparmio energetico chiari e misurabili da raggiungere nel tempo tenendo sotto controllo tutti i processi aziendali correlati in un'ottica di miglioramento continuo.

Contenuto

Supporto specialistico in tutte le sue fasi, dall'analisi iniziale, alla certificazione del sistema di gestione rilasciata da ente terzo.

- Consulenza per la progettazione del sistema, per la redazione dell'analisi energetica iniziale, per la realizzazione del sistema come progettato, per la definizione degli obiettivi di miglioramento, di individuazione di parametri di misurazione e di criteri di accettabilità e target, per la conduzione degli audit interni nonché per l'assistenza all'audit dell'Ente certificatore, fino al conseguimento della certificazione.

Documenti per la valutazione dell'attuazione del progetto

- Relazione tecnica finale descrittiva delle attività svolte.

Investimento MINIMO ammissibile C.1	Investimento MASSIMO ammissibile C.1
€ 5.000,00	€ 40.000,00

C.2 Servizi di supporto alla realizzazione di audit e diagnosi energetica

Descrizione

Servizi diretti a sostenere la realizzazione di audit energetici, diagnosi, consulenze, attività di monitoraggio, proposte di intervento per la modifica/l'integrazione/il potenziamento/il revamping di impianti, sistemi e macchinari o di interventi di carattere organizzativo, con la finalità di fornire informazioni progettuali preliminari o esecutive sulle modalità di utilizzo dell'energia all'interno del sito/sistema produttivo aziendale oggetto di analisi. Tali servizi possono essere richiesti per più sedi operative (max. 5)

In particolare la normativa tecnica UNI CEI EN 16247-1:2022 definisce i requisiti, le metodologie comuni e i prodotti delle diagnosi energetiche. E' applicabile a tutte le tipologie di installazioni e organizzazioni, a tutte le forme di energia e di usi energetici. Esso fornisce in particolare i requisiti comuni a tutte le tipologie di diagnosi energetica. Requisiti specifici per diagnosi settoriali sono invece forniti da parti separate e dedicate rispettivamente agli edifici, ai processi e ai trasporti.

Contenuto

- Conduzione di audit energetici e redazione del relativo report avente ad oggetto un intero sito o uno o più macchinari/sistemi/impianti completi di successiva progettazione almeno preliminare degli interventi di efficientamento/modifica/ampliamento/potenziamento a fini di risparmio energetico.
- Consulenza per la stima previsionale della ricaduta energetica in termini di efficienza/riduzione dei consumi/costi di nuovi investimenti produttivi da realizzare o già realizzati.
- Verifiche della situazione di fatto rispetto a quella documentale pregressa.
- Esame dello storico dei consumi di energia (elettricità, gas, trasporti, combustibili liquidi o solidi, ecc...) del sito e dei relativi costi e/o quantità di energia prelevate dalla rete ovvero autoprodotte, finalizzato alla consulenza in ambito contrattuale.
- Proposizione e relativa progettazione, almeno preliminare, degli interventi di ottimizzazione finalizzati al risparmio energetico di siti/impianti/macchinari e loro parti o componenti/sistemi/linee di produzione a partire dalla valutazione di prestazioni energetiche misurate.
- Analisi dell'utilizzo dell'energia all'interno delle strutture edilizie, finalizzata alla definizione del fabbisogno energetico complessivo e seguita dalla progettazione almeno preliminare delle soluzioni di efficientamento/risparmio energetico individuate.
- Sopralluoghi e analisi degli involucri e del sistema edificio-impianto relativi ai fabbricati uffici, agli opifici industriali dedicati alla produzione e analisi energetica degli impianti di servizio ausiliario, completi di progettazione almeno preliminare di interventi di efficientamento energetico.
- Analisi di tipo organizzativo, completa di relativa individuazione delle soluzioni migliorative e delle pratiche di attuazione, finalizzata all'individuazione di criticità gestionali con ricadute sui consumi energetici, ai fini dell'ottimizzazione dei costi di esercizio e di investimento per l'introduzione o sostituzione di nuove e più efficienti tecnologie.
- Valutazioni comparative a fini energetici di tecnologie concorrenti complete di progettazione almeno preliminare della soluzione individuata come più adeguata.
- Consulenze per la gestione di basi di dati di carattere energetico utili alla definizione o alla gestione efficiente dell'energia consumata, trasformata, prodotta o recuperata.
- Servizi di consulenza per la determinazione della Carbon Footprint di una organizzazione ovvero di uno o più prodotti/servizi.
- Servizi di consulenza e di assistenza per il conseguimento della certificazione CFO (Carbon footprint di organizzazione) o CFP (Carbon footprint di prodotto) secondo standard internazionalmente riconosciuti.
- Consulenze terze per la realizzazione di collaudi ai fini energetici di nuovi impianti/sistemi/macchinari.

Documenti per la valutazione dell'attuazione del progetto

- Relazione tecnica descrittiva delle attività svolte. (per ogni sede operativa fino ad un massimo di 5)
- Studi di fattibilità delle proposte implementate. (per ogni sede operativa fino ad un massimo di 5)

Investimento MINIMO ammissibile C.2 per ogni sede operativa	Investimento MASSIMO ammissibile C.2 per ogni sede operativa
€ 5.000,00	€ 35.000,00

Costo massimo per singolo progetto

Il costo massimo per singolo progetto candidato è di 520.000,00 euro (cinquecentoventimila)".

Legame tra servizi tecnologici e livelli di maturità tecnologica

Tipologia Servizi	Livelli di maturità tecnologica
	TRL 1 – I principi fondamentali sono osservati
A.1 - B.2	TRL 2 – L'idea tecnologica è formulata
A.2 - A.3 - B.2	TRL 3 – Prova sperimentale dell'idea tecnologica
A.2 - A.3 - B.2	TRL 4 – La tecnologia viene validata in laboratorio
A.3 - B.1 - B.2	TRL 5 – La tecnologia viene validata in settori rilevanti ((settori di interesse industriale in caso di tecnologie abilitanti fondamentali)
A.3 - B.1 - B.2	TRL 6 – La tecnologia è dimostrata in settori rilevanti
A.3 - B.1 - B.2	TRL 7 – Dimostrazione del sistema prototipale in ambiente operativo
A.3 - C.1 - C.2	TRL 8 – Sistema prototipale completo e qualificato
A.3 - C.1 - C.2	TRL 9 – Sistema provato in ambiente operativo (produzione competitiva in caso di tecnologie abilitanti fondamentali, o nello spazio)

RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

L'impresa beneficiaria deve adottare un sistema di contabilità separata, ovvero di codificazione contabile adeguata per le spese relative al progetto finanziato sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 125, par. 3 lettera c) del Reg. (UE) n. 1303/2013.

1. Sviluppo e registrazione di brevetti e altre privative industriali e diritti d'autore

In questa voce saranno inclusi i costi relativi alla brevettazione industriale ed ai diritti di proprietà intellettuale, tra cui quelli di seguito riportati:

- i costi sostenuti prima della concessione del diritto nella prima giurisdizione, ivi compresi i costi per la preparazione, il deposito e la trattazione della domanda, nonché i costi per il rinnovo della domanda prima che il diritto venga concesso;
- i costi di traduzione e altri costi sostenuti al fine di ottenere la concessione o la validazione del diritto in altre giurisdizioni;
- i costi sostenuti per difendere la validità del diritto nel quadro della trattazione ufficiale della domanda e di eventuali procedimenti di opposizione, anche qualora i costi siano sostenuti dopo la concessione del diritto.

2. Consulenze specialistiche

In questa voce saranno rendicontabili i costi per l'acquisizione di competenze tecniche o di servizi di consulenza specialistica o altri servizi equivalenti, utilizzati esclusivamente ai fini del progetto, forniti da soggetti, pubblici e/o privati, che siano tecnicamente organizzati e titolari di partita IVA quali, ad esempio:

- Università e Centri di ricerca pubblici e/o privati;
- Società di servizi specialistici (progettazione, consulenza tecnica, prove e collaudi di prodotti e materiali, di mercato, ecc.);
- Tecnici specialisti titolari di partita IVA ed iscritti, ove previsto, agli Ordini professionali di competenza.

Il costo ammissibile sarà determinato sugli onorari esposti in fattura (o documentazione contabile equivalente) al netto di dell' IVA e sulla base dei massimali giornalieri di costo (1 giornata di consulenza = 8 ore). previsti per il professionista corrispondente sulla base degli anni di esperienza, come indicato nella tabella sotto riportata.

LIVELLO	ESPERIENZA MATURATA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO

Nell'ambito delle iniziative finanziate sono ammissibili le spese relative alla realizzazione e al collaudo di prototipi di prodotti e servizi a condizione che non siano impiegati o trasformati in vista di applicazioni industriali o per finalità commerciali.

CODICE	DESCRIZIONE
C	ATTIVITÀ MANIFATTURIERE
10.11.00	Produzione di carne non di volatili e di prodotti della macellazione (attività dei mattatoi)
10.12.00	Produzione di carne di volatili e prodotti della loro macellazione (attività dei mattatoi)
10.13.00	Produzione di prodotti a base di carne (inclusa la carne di volatili)
10.20.00	Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi mediante surgelamento, salatura eccetera
10.31.00	Lavorazione e conservazione delle patate
10.32.00	Produzione di succhi di frutta e di ortaggi
10.39.00	Lavorazione e conservazione di frutta e di ortaggi (esclusi i succhi di frutta e di ortaggi)
10.41.10	Produzione di olio di oliva da olive prevalentemente non di produzione propria
10.41.20	Produzione di olio raffinato o grezzo da semi oleosi o frutti oleosi prevalentemente non di produzione propria
10.41.30	Produzione di oli e grassi animali grezzi o raffinati
10.42.00	Produzione di margarina e di grassi commestibili simili
10.51.10	Trattamento igienico del latte
10.51.20	Produzione dei derivati del latte
10.52.00	Produzione di gelati senza vendita diretta al pubblico
10.61.10	Molitura del frumento
10.61.20	Molitura di altri cereali
10.61.30	Lavorazione del riso
10.61.40	Altre lavorazioni di semi e granaglie
10.62.00	Produzione di amidi e di prodotti amidacei (inclusa produzione di olio di mais)
10.71.10	Produzione di prodotti di panetteria freschi
10.71.20	Produzione di pasticceria fresca
10.72.00	Produzione di fette biscottate, biscotti; prodotti di pasticceria conservati
10.73.00	Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili
10.81.00	Produzione di zucchero
10.82.00	Produzione di cacao in polvere, cioccolato, caramelle e confetterie
10.83.01	Lavorazione del caffè
10.83.02	Lavorazione del tè e di altri preparati per infusi
10.84.00	Produzione di condimenti e spezie
10.85.01	Produzione di piatti pronti a base di carne e pollame
10.85.02	Produzione di piatti pronti a base di pesce, inclusi fish and chips
10.85.03	Produzione di piatti pronti a base di ortaggi
10.85.04	Produzione di pizza confezionata
10.85.05	Produzione di piatti pronti a base di pasta
10.85.09	Produzione di pasti e piatti pronti di altri prodotti alimentari
10.86.00	Produzione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici
10.89.01	Produzione di estratti e succhi di carne
10.89.09	Produzione di altri prodotti alimentari nca
10.91.00	Produzione di mangimi per l'alimentazione degli animali da allevamento
10.92.00	Produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali da compagnia
11.01.00	Distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici
11.02.10	Produzione di vini da tavola e v.q.p.r.d.
11.02.20	Produzione di vino spumante e altri vini speciali
11.03.00	Produzione di sidro e di altri vini a base di frutta
11.04.00	Produzione di altre bevande fermentate non distillate
11.05.00	Produzione di birra
11.06.00	Produzione di malto
11.07.00	Industria delle bibite analcoliche, delle acque minerali e di altre acque in bottiglia
13.10.00	Preparazione e filatura di fibre tessili
13.20.00	Tessitura
13.30.00	Finissaggio dei tessuti, degli articoli di vestiario e attività similari
13.91.00	Fabbricazione di tessuti a maglia
13.92.10	Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento
13.92.20	Fabbricazione di articoli in materie tessili nca
13.93.00	Fabbricazione di tappeti e moquette
13.94.00	Fabbricazione di spago, corde, funi e reti
13.95.00	Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie (esclusi gli articoli di abbigliamento)
13.96.10	Fabbricazione di nastri, etichette e passamanerie di fibre tessili
13.96.20	Fabbricazione di altri articoli tessili tecnici ed industriali

CODICE	DESCRIZIONE
13.99.10	Fabbricazione di ricami
13.99.20	Fabbricazione di tulle, pizzi e merletti
13.99.90	Fabbricazione di feltro e articoli tessili diversi
14.11.00	Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle
14.12.00	Confezione di camicie, divise ed altri indumenti da lavoro
14.13.10	Confezione in serie di abbigliamento esterno
14.13.20	Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno
14.14.00	Confezione di camicie, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima
14.19.10	Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento
14.19.21	Fabbricazione di calzature realizzate in materiale tessile senza suole applicate
14.19.29	Confezioni di abbigliamento sportivo o di altri indumenti particolari
14.20.00	Confezione di articoli in pelliccia
14.31.00	Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia
14.39.00	Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia
15.11.00	Preparazione e concia del cuoio e pelle; preparazione e tintura di pellicce
15.12.01	Fabbricazione di frustini e scudisci per equitazione
15.12.09	Fabbricazione di altri articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
15.20.10	Fabbricazione di calzature
15.20.20	Fabbricazione di parti in cuoio per calzature
16.10.00	Taglio e piallatura del legno
16.21.00	Fabbricazione di fogli da impiallacciatura e di pannelli a base di legno
16.22.00	Fabbricazione di pavimenti in parquet assemblato
16.23.10	Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate)
16.23.21	Fabbricazione di stand e altre strutture simili per convegni e fiere prevalentemente in legno
16.23.22	Fabbricazione di altri elementi in legno e di falegnameria per l'edilizia (esclusi stand e strutture simili per convegni e fiere)
16.24.00	Fabbricazione di imballaggi in legno
16.29.11	Fabbricazione di parti in legno per calzature
16.29.12	Fabbricazione di manici di ombrelli, bastoni e simili
16.29.19	Fabbricazione di altri prodotti vari in legno (esclusi i mobili)
16.29.20	Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero
16.29.30	Fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio
16.29.40	Laboratori di cornici
17.11.00	Fabbricazione di pasta-carta
17.12.00	Fabbricazione di carta e cartone
17.21.00	Fabbricazione di carta e cartone ondulato e di imballaggi di carta e cartone (esclusi quelli in carta pressata)
17.22.00	Fabbricazione di prodotti igienico-sanitari e per uso domestico in carta e ovatta di cellulosa
17.23.01	Fabbricazione di prodotti cartotecnici scolastici e commerciali quando l'attività di stampa non è la principale caratteristica
17.23.09	Fabbricazione di altri prodotti cartotecnici
17.24.00	Fabbricazione di carta da parati
17.29.00	Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone
18.11.00	Stampa di giornali
18.12.00	Altra stampa
18.13.00	Lavorazioni preliminari alla stampa e ai media
18.14.00	Legatoria e servizi connessi
18.20.00	Riproduzione di supporti registrati
19.20.40	Fabbricazione di emulsioni di bitume, di catrame e di leganti per uso stradale
20.11.00	Fabbricazione di gas industriali
20.12.00	Fabbricazione di coloranti e pigmenti
20.13.01	Fabbricazione di uranio e torio arricchito
20.13.09	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base inorganici
20.14.01	Fabbricazione di alcol etilico da materiali fermentati
20.14.09	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici nca
20.15.00	Fabbricazione di fertilizzanti e composti azotati (esclusa la fabbricazione di compost)
20.16.00	Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie
20.17.00	Fabbricazione di gomma sintetica in forme primarie
20.20.00	Fabbricazione di agrofarmaci e di altri prodotti chimici per l'agricoltura (esclusi i concimi)

CODICE	DESCRIZIONE
20.30.00	Fabbricazione di pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici (mastici)
20.41.10	Fabbricazione di saponi, detergenti e di agenti organici tensioattivi (esclusi i prodotti per toilette)
20.41.20	Fabbricazione di specialità chimiche per uso domestico e per manutenzione
20.42.00	Fabbricazione di prodotti per toilette: profumi, cosmetici, saponi e simili
20.51.01	Fabbricazione di fiammiferi
20.51.02	Fabbricazione di articoli esplosivi
20.52.00	Fabbricazione di colle
20.53.00	Fabbricazione di oli essenziali
20.59.10	Fabbricazione di prodotti chimici per uso fotografico
20.59.20	Fabbricazione di prodotti chimici organici ottenuti da prodotti di base derivati da processi di fermentazione o da materie prime vegetali
20.59.30	Trattamento chimico degli acidi grassi
20.59.40	Fabbricazione di prodotti chimici vari per uso industriale (inclusi i preparati antidetonanti e antigelo)
20.59.50	Fabbricazione di prodotti chimici impiegati per ufficio e per il consumo non industriale
20.59.60	Fabbricazione di prodotti ausiliari per le industrie tessili e del cuoio
20.59.70	Fabbricazione di prodotti elettrochimici (esclusa produzione di cloro, soda e potassa) ed elettrotermici
20.59.90	Fabbricazione di altri prodotti chimici nca
20.60.00	Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali
21.10.00	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base
21.20.01	Fabbricazione di sostanze diagnostiche radioattive in vivo
21.20.09	Fabbricazione di medicinali ed altri preparati farmaceutici
22.11.10	Fabbricazione di pneumatici e di camere d'aria
22.11.20	Rigenerazione e ricostruzione di pneumatici
22.19.01	Fabbricazione di suole di gomma e altre parti in gomma per calzature
22.19.09	Fabbricazione di altri prodotti in gomma nca
22.21.00	Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche
22.22.00	Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche
22.23.01	Fabbricazione di rivestimenti elastici per pavimenti (vinile, linoleum eccetera)
22.23.02	Fabbricazione di porte, finestre, intelaiature eccetera in plastica per l'edilizia
22.23.09	Fabbricazione di altri articoli in plastica per l'edilizia
22.29.01	Fabbricazione di parti in plastica per calzature
22.29.02	Fabbricazione di oggetti per l'ufficio e la scuola in plastica
22.29.09	Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche nca
23.11.00	Fabbricazione di vetro piano
23.12.00	Lavorazione e trasformazione del vetro piano
23.13.00	Fabbricazione di vetro cavo
23.14.00	Fabbricazione di fibre di vetro
23.19.10	Fabbricazione di vetrerie per laboratori, per uso igienico, per farmacia
23.19.20	Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico
23.19.90	Fabbricazione di altri prodotti in vetro (inclusa la vetreria tecnica)
23.20.00	Fabbricazione di prodotti refrattari
23.31.00	Fabbricazione di piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti
23.32.00	Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta
23.41.00	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
23.42.00	Fabbricazione di articoli sanitari in ceramica
23.43.00	Fabbricazione di isolatori e di pezzi isolanti in ceramica
23.44.00	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica per uso tecnico e industriale
23.49.00	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica
23.51.00	Produzione di cemento
23.52.10	Produzione di calce
23.52.20	Produzione di gesso
23.61.00	Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia
23.62.00	Fabbricazione di prodotti in gesso per l'edilizia
23.63.00	Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso
23.64.00	Produzione di malta
23.65.00	Fabbricazione di prodotti in fibrocemento
23.69.00	Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento
23.70.10	Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo

CODICE	DESCRIZIONE
23.70.20	Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico
23.70.30	Frantumazione di pietre e minerali vari non in connessione con l'estrazione
23.91.00	Produzione di prodotti abrasivi
23.99.00	Fabbricazione di altri prodotti in minerali non metalliferi nca
24.31.00	Stiratura a freddo di barre
24.32.00	Laminazione a freddo di nastri
24.33.01	Fabbricazione di pannelli stratificati in acciaio
24.33.02	Profilatura mediante formatura o piegatura a freddo
24.33.03	Presagomatura dell'acciaio per cemento armato
24.34.00	Trafilatura a freddo
24.41.00	Produzione di metalli preziosi e semilavorati
24.42.00	Produzione di alluminio e semilavorati
24.43.00	Produzione di piombo, zinco e stagno e semilavorati
24.44.00	Produzione di rame e semilavorati
24.45.00	Produzione di altri metalli non ferrosi e semilavorati
24.46.00	Trattamento dei combustibili nucleari (escluso l'arricchimento di uranio e torio)
24.51.00	Fusione di ghisa e produzione di tubi e raccordi in ghisa
24.52.00	Fusione di acciaio
24.53.00	Fusione di metalli leggeri
24.54.00	Fusione di altri metalli non ferrosi
25.11.00	Fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture
25.12.10	Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici
25.12.20	Fabbricazione di strutture metalliche per tende da sole, tende alla veneziana e simili
25.21.00	Fabbricazione di radiatori e contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale
25.29.00	Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo per impieghi di stoccaggio o di produzione
25.30.00	Fabbricazione di generatori di vapore (esclusi i contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda)
25.40.00	Fabbricazione di armi e munizioni
25.50.00	Fucinatura, imbutitura, stampaggio e profilatura dei metalli; metallurgia delle polveri
25.61.00	Trattamento e rivestimento dei metalli
25.62.00	Lavori di meccanica generale
25.71.00	Fabbricazione di articoli di coltelleria, posateria ed armi bianche
25.72.00	Fabbricazione di serrature e cerniere e ferramenta simili
25.73.11	Fabbricazione di utensileria ad azionamento manuale
25.73.12	Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili
25.73.20	Fabbricazione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine
25.91.00	Fabbricazione di bidoni in acciaio e contenitori analoghi per il trasporto e l'imballaggio
25.92.00	Fabbricazione di imballaggi leggeri in metallo
25.93.10	Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici
25.93.20	Fabbricazione di molle
25.93.30	Fabbricazione di catene fucinate senza saldatura e stampate
25.94.00	Fabbricazione di articoli di bulloneria
25.99.11	Fabbricazione di caraffe e bottiglie isolate in metallo
25.99.19	Fabbricazione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e altri accessori casalinghi non elettrici, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno
25.99.20	Fabbricazione di casseforti, forzieri e porte metalliche blindate
25.99.30	Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli
25.99.91	Fabbricazione di magneti metallici permanenti
25.99.99	Fabbricazione di altri articoli metallici e minuteria metallica nca
26.11.01	Fabbricazione di diodi, transistor e relativi congegni elettronici
26.11.09	Fabbricazione di altri componenti elettronici
26.12.00	Fabbricazione di schede elettroniche assemblate
26.20.00	Fabbricazione di computer e unità periferiche
26.30.10	Fabbricazione di apparecchi trasmettenti radiotelevisivi (incluse le telecamere)
26.30.21	Fabbricazione di sistemi antifurto e antincendio
26.30.29	Fabbricazione di altri apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni
26.40.01	Fabbricazione di apparecchi per la riproduzione e registrazione del suono e delle immagini
26.40.02	Fabbricazione di console per videogiochi (esclusi i giochi elettronici)
26.51.10	Fabbricazione di strumenti per navigazione, idrologia, geofisica e meteorologia

CODICE	DESCRIZIONE
26.51.21	Fabbricazione di rilevatori di fiamma e combustione, di mine, di movimento, generatori d'impulso e metal detector
26.51.29	Fabbricazione di altri apparecchi di misura e regolazione, strumenti da disegno, di contatori di elettricità, gas, acqua ed altri liquidi, di bilance analitiche di precisione (incluse parti staccate ed accessori)
26.52.00	Fabbricazione di orologi
26.60.01	Fabbricazione di apparecchiature di irradiazione per alimenti e latte
26.60.02	Fabbricazione di apparecchi elettromedicali (incluse parti staccate e accessori)
26.60.09	Fabbricazione di altri strumenti per irradiazione ed altre apparecchiature elettroterapeutiche
26.70.11	Fabbricazione di elementi ottici e strumenti ottici di precisione
26.70.12	Fabbricazione di attrezzature ottiche di misurazione e controllo
26.70.20	Fabbricazione di apparecchiature fotografiche e cinematografiche
26.80.00	Fabbricazione di supporti magnetici ed ottici
27.11.00	Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici
27.12.00	Fabbricazione di apparecchiature per le reti di distribuzione e il controllo dell'elettricità
27.20.00	Fabbricazione di batterie di pile ed accumulatori elettrici
27.31.01	Fabbricazione di cavi a fibra ottica per la trasmissione di dati o di immagini
27.31.02	Fabbricazione di fibre ottiche
27.32.00	Fabbricazione di altri fili e cavi elettrici ed elettronici
27.33.01	Fabbricazione di apparecchiature in plastica non conduttiva
27.33.09	Fabbricazione di altre attrezzature per cablaggio
27.40.01	Fabbricazione di apparecchiature di illuminazione e segnalazione per mezzi di trasporto
27.40.02	Fabbricazione di luminarie per feste
27.40.09	Fabbricazione di altre apparecchiature per illuminazione
27.51.00	Fabbricazione di elettrodomestici
27.52.00	Fabbricazione di apparecchi per uso domestico non elettrici
27.90.01	Fabbricazione di apparecchiature elettriche per saldature e brasature
27.90.02	Fabbricazione di insegne elettriche e apparecchiature elettriche di segnalazione
27.90.03	Fabbricazione di condensatori elettrici, resistenze, condensatori e simili, acceleratori
27.90.09	Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche nca
28.11.11	Fabbricazione di motori a combustione interna (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili)
28.11.12	Fabbricazione di pistoni, fasce elastiche, carburatori e parti simili di motori a combustione interna
28.11.20	Fabbricazione di turbine e turboalternatori (incluse parti e accessori)
28.12.00	Fabbricazione di apparecchiature fluidodinamiche
28.13.00	Fabbricazione di altre pompe e compressori
28.14.00	Fabbricazione di altri rubinetti e valvole
28.15.10	Fabbricazione di organi di trasmissione (esclusi quelli idraulici e quelli per autoveicoli, aeromobili e motocicli)
28.15.20	Fabbricazione di cuscinetti a sfere
28.21.10	Fabbricazione di forni, fornaci e bruciatori
28.21.21	Fabbricazione di caldaie per riscaldamento
28.21.29	Fabbricazione di altri sistemi per riscaldamento
28.22.01	Fabbricazione di ascensori, montacarichi e scale mobili
28.22.02	Fabbricazione di gru, argani, verricelli a mano e a motore, carrelli trasbordatori, carrelli elevatori e piattaforme girevoli
28.22.03	Fabbricazione di carriole
28.22.09	Fabbricazione di altre macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione
28.23.01	Fabbricazione di cartucce toner
28.23.09	Fabbricazione di macchine ed altre attrezzature per ufficio (esclusi computer e periferiche)
28.24.00	Fabbricazione di utensili portatili a motore
28.25.00	Fabbricazione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione; fabbricazione di condizionatori domestici fissi
28.29.10	Fabbricazione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (incluse parti staccate e accessori)
28.29.20	Fabbricazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (incluse parti e accessori)

CODICE	DESCRIZIONE
28.29.30	Fabbricazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (incluse parti e accessori)
28.29.91	Fabbricazione di apparecchi per depurare e filtrare liquidi e gas per uso non domestico
28.29.92	Fabbricazione di macchine per la pulizia (incluse le lavastoviglie) per uso non domestico
28.29.93	Fabbricazione di livelle, metri doppi a nastro e utensili simili, strumenti di precisione per meccanica (esclusi quelli ottici)
28.29.99	Fabbricazione di altro materiale meccanico e di altre macchine di impiego generale nca
28.30.10	Fabbricazione di trattori agricoli
28.30.90	Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
28.41.00	Fabbricazione di macchine utensili per la formatura dei metalli (incluse parti e accessori ed escluse le parti intercambiabili)
28.49.01	Fabbricazione di macchine per la galvanostegia
28.49.09	Fabbricazione di altre macchine utensili (incluse parti e accessori) nca
28.91.00	Fabbricazione di macchine per la metallurgia (incluse parti e accessori)
28.92.01	Fabbricazione di macchine per il trasporto a cassone ribaltabile per impiego specifico in miniere, cave e cantieri
28.92.09	Fabbricazione di altre macchine da miniera, cava e cantiere (incluse parti e accessori)
28.93.00	Fabbricazione di macchine per l'industria alimentare, delle bevande e del tabacco (incluse parti e accessori)
28.94.10	Fabbricazione di macchine tessili, di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili, di macchine per cucire e per maglieria (incluse parti e accessori)
28.94.20	Fabbricazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (incluse parti e accessori)
28.94.30	Fabbricazione di apparecchiature e di macchine per lavanderie e stirerie (incluse parti e accessori)
28.95.00	Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (incluse parti e accessori)
28.96.00	Fabbricazione di macchine per l'industria delle materie plastiche e della gomma (incluse parti e accessori)
28.99.10	Fabbricazione di macchine per la stampa e la legatoria (incluse parti e accessori)
28.99.20	Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (incluse parti e accessori)
28.99.30	Fabbricazione di apparecchi per istituti di bellezza e centri di benessere
28.99.91	Fabbricazione di apparecchiature per il lancio di aeromobili, catapulte per portaerei e apparecchiature simili
28.99.92	Fabbricazione di giostre, altalene ed altre attrezzature per parchi di divertimento
28.99.93	Fabbricazione di apparecchiature per l'allineamento e il bilanciamento delle ruote; altre apparecchiature per il bilanciamento
28.99.99	Fabbricazione di altre macchine ed attrezzature per impieghi speciali nca (incluse parti e accessori)
29.10.00	Fabbricazione di autoveicoli
29.20.00	Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi
29.31.00	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche per autoveicoli e loro motori
29.32.01	Fabbricazione di sedili per autoveicoli
29.32.09	Fabbricazione di altre parti ed accessori per autoveicoli e loro motori nca
30.11.01	Fabbricazione di sedili per navi
30.12.00	Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive
30.20.01	Fabbricazione di sedili per tram, filovie e metropolitane
30.20.02	Costruzione di altro materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario, per metropolitane e per miniere
30.30.01	Fabbricazione di sedili per aeromobili
30.30.02	Fabbricazione di missili balistici
30.30.09	Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi nca
30.40.00	Fabbricazione di veicoli militari da combattimento
30.91.11	Fabbricazione di motori per motocicli
30.91.12	Fabbricazione di motocicli
30.91.20	Fabbricazione di accessori e pezzi staccati per motocicli e ciclomotori
30.92.10	Fabbricazione e montaggio di biciclette
30.92.20	Fabbricazione di parti ed accessori per biciclette
30.92.30	Fabbricazione di veicoli per invalidi (incluse parti e accessori)
30.92.40	Fabbricazione di carrozzine e passeggini per neonati

CODICE	DESCRIZIONE
30.99.00	Fabbricazione di veicoli a trazione manuale o animale
31.01.10	Fabbricazione di sedie e poltrone per ufficio e negozi
31.01.21	Fabbricazione di altri mobili metallici per ufficio e negozi
31.01.22	Fabbricazione di altri mobili non metallici per ufficio e negozi
31.02.00	Fabbricazione di mobili per cucina
31.03.00	Fabbricazione di materassi
31.09.10	Fabbricazione di mobili per arredo domestico
31.09.20	Fabbricazione di sedie e sedili (esclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi, treni, ufficio e negozi)
31.09.30	Fabbricazione di poltrone e divani
31.09.40	Fabbricazione di parti e accessori di mobili
31.09.50	Finitura di mobili
31.09.90	Fabbricazione di altri mobili (inclusi quelli per arredo esterno)
32.11.00	Coniazione di monete
32.12.10	Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria in metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi
32.12.20	Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e per uso industriale
32.13.01	Fabbricazione di cinturini metallici per orologi (esclusi quelli in metalli preziosi)
32.13.09	Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili nca
32.20.00	Fabbricazione di strumenti musicali (incluse parti e accessori)
32.30.00	Fabbricazione di articoli sportivi
32.40.10	Fabbricazione di giochi (inclusi i giochi elettronici)
32.40.20	Fabbricazione di giocattoli (inclusi i tricicli e gli strumenti musicali giocattolo)
32.50.11	Fabbricazione di materiale medico-chirurgico e veterinario
32.50.12	Fabbricazione di apparecchi e strumenti per odontoiatria e di apparecchi medicali (incluse parti staccate e accessori)
32.50.13	Fabbricazione di mobili per uso medico, chirurgico, odontoiatrico e veterinario
32.50.14	Fabbricazione di centrifughe per laboratori
32.50.20	Fabbricazione di protesi dentarie (inclusa riparazione)
32.50.30	Fabbricazione di protesi ortopediche, altre protesi ed ausili (inclusa riparazione)
32.50.40	Fabbricazione di lenti oftalmiche
32.50.50	Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni
32.91.00	Fabbricazione di scope e spazzole
32.99.11	Fabbricazione di articoli di vestiario ignifughi e protettivi di sicurezza
32.99.12	Fabbricazione di articoli in plastica per la sicurezza personale
32.99.13	Fabbricazione di articoli in metallo per la sicurezza personale
32.99.14	Fabbricazione di maschere antigas
32.99.19	Fabbricazione di altre attrezzature ed altri articoli protettivi di sicurezza
32.99.20	Fabbricazione di ombrelli, bottoni, chiusure lampo, parrucche e affini
32.99.30	Fabbricazione di oggetti di cancelleria
32.99.40	Fabbricazione di casse funebri
32.99.90	Fabbricazione di altri articoli nca
33.11.01	Riparazione e manutenzione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine
33.11.02	Riparazione e manutenzione di utensileria ad azionamento manuale
33.11.03	Riparazione e manutenzione di armi, sistemi d'arma e munizioni
33.11.04	Riparazione e manutenzione di casseforti, forzieri, porte metalliche blindate
33.11.05	Riparazione e manutenzione di armi bianche
33.11.06	Riparazione e manutenzione di container
33.11.07	Riparazione e manutenzione di carrelli per la spesa
33.11.09	Riparazione e manutenzione di altri prodotti in metallo
33.12.10	Riparazione e manutenzione di macchine di impiego generale
33.12.20	Riparazione e manutenzione di forni, fornaci e bruciatori
33.12.30	Riparazione e manutenzione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione (esclusi ascensori)
33.12.40	Riparazione e manutenzione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione
33.12.51	Riparazione e manutenzione di macchine ed attrezzature per ufficio (esclusi computer, periferiche, fax)
33.12.52	Riparazione e manutenzione di bilance e macchine automatiche per la vendita e la distribuzione

CODICE	DESCRIZIONE
33.12.53	Riparazione e manutenzione di macchine per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere
33.12.54	Riparazione e manutenzione di macchine per la dosatura, la confezione e l'imballaggio
33.12.55	Riparazione e manutenzione di estintori (inclusa la ricarica)
33.12.59	Riparazione e manutenzione di altre macchine di impiego generale nca
33.12.60	Riparazione e manutenzione di trattori agricoli
33.12.70	Riparazione e manutenzione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
33.12.91	Riparazione e manutenzione di parti intercambiabili per macchine utensili
33.12.92	Riparazione e manutenzione di giostre, altalene, padiglioni da tiro al bersaglio ed altre attrezzature per parchi di divertimento
33.12.99	Riparazione e manutenzione di altre macchine per impieghi speciali nca (incluse le macchine utensili)
33.13.01	Riparazione e manutenzione di apparecchiature ottiche, fotografiche e cinematografiche (escluse videocamere)
33.13.03	Riparazione e manutenzione di apparecchi elettromedicali, di materiale medico-chirurgico e veterinario, di apparecchi e strumenti per odontoiatria
33.13.04	Riparazione e manutenzione di apparati di distillazione per laboratori, di centrifughe per laboratori e di macchinari per pulizia ad ultrasuoni per laboratori
33.13.09	Riparazione e manutenzione di altre apparecchiature elettroniche (escluse quelle per le telecomunicazioni ed i computer)
33.14.00	Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettriche (esclusi gli elettrodomestici)
33.16.00	Riparazione e manutenzione di aeromobili e di veicoli spaziali
33.17.00	Riparazione e manutenzione di materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario e per metropolitane (esclusi i loro motori)
33.19.01	Riparazioni di pallets e contenitori in legno per trasporto
33.19.02	Riparazione di prodotti in gomma
33.19.03	Riparazione di articoli in vetro
33.19.04	Riparazioni di altri prodotti in legno nca
33.19.09	Riparazione di altre apparecchiature nca
33.20.01	Installazione di motori, generatori e trasformatori elettrici; di apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità (esclusa l'installazione all'interno degli edifici)
33.20.02	Installazione di apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni, di apparecchi trasmettenti radiotelevisivi, di impianti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (esclusa l'installazione all'interno degli edifici)
33.20.03	Installazione di strumenti ed apparecchi di misurazione, controllo, prova, navigazione e simili (incluse le apparecchiature di controllo dei processi industriali)
33.20.04	Installazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo
33.20.05	Installazione di generatori di vapore (escluse le caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda)
33.20.06	Installazione di macchine per ufficio, di mainframe e computer simili
33.20.07	Installazione di apparecchi medicali, di apparecchi e strumenti per odontoiatria
33.20.08	Installazione di apparecchi elettromedicali
33.20.09	Installazione di altre macchine ed apparecchiature industriali
E	FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO
38.21.01	Produzione di compost
38.21.09	Trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi
38.22.00	Trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi
38.31.10	Demolizione di carcasse
38.31.20	Cantieri di demolizione navali
38.32.10	Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici
38.32.20	Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche
38.32.30	Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse
F	COSTRUZIONI
41.10.00	Sviluppo di progetti immobiliari senza costruzione
41.20.00	Costruzione di edifici residenziali e non residenziali
42.11.00	Costruzione di strade, autostrade e piste aeroportuali
42.12.00	Costruzione di linee ferroviarie e metropolitane
42.13.00	Costruzione di ponti e gallerie
42.21.00	Costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto di fluidi

CODICE	DESCRIZIONE
42.22.00	Costruzione di opere di pubblica utilità per l'energia elettrica e le telecomunicazioni
42.91.00	Costruzione di opere idrauliche
42.99.01	Lottizzazione dei terreni connessa con l'urbanizzazione
42.99.09	Altre attività di costruzione di altre opere di ingegneria civile nca
43.11.00	Demolizione
43.12.00	Preparazione del cantiere edile e sistemazione del terreno
43.13.00	Trivellazioni e perforazioni
43.21.01	Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione)
43.21.02	Installazione di impianti elettronici (inclusa manutenzione e riparazione)
43.21.03	Installazione impianti di illuminazione stradale e dispositivi elettrici di segnalazione, illuminazione delle piste degli aeroporti (inclusa manutenzione e riparazione)
43.21.04	Installazione di insegne elettriche e impianti luce (incluse luminarie per feste)
43.22.01	Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione) in edifici o in altre opere di costruzione
43.22.02	Installazione di impianti per la distribuzione del gas (inclusa manutenzione e riparazione)
43.22.03	Installazione di impianti di spegnimento antincendio (inclusi quelli integrati e la manutenzione e riparazione)
43.22.04	Installazione di impianti di depurazione per piscine (inclusa manutenzione e riparazione)
43.22.05	Installazione di impianti di irrigazione per giardini (inclusa manutenzione e riparazione)
43.29.01	Installazione, riparazione e manutenzione di ascensori e scale mobili
43.29.02	Lavori di isolamento termico, acustico o antivibrazioni
43.29.09	Altri lavori di costruzione e installazione nca
43.31.00	Intonacatura e stuccatura
43.32.01	Posa in opera di casseforti, forzieri, porte blindate
43.32.02	Posa in opera di infissi, arredi, controsoffitti, pareti mobili e simili
43.33.00	Rivestimento di pavimenti e di muri
43.34.00	Tinteggiatura e posa in opera di vetri
43.39.01	Attività non specializzate di lavori edili (muratori)
43.39.09	Altri lavori di completamento e di finitura degli edifici nca
43.91.00	Realizzazione di coperture
43.99.01	Pulizia a vapore, sabbiatura e attività simili per pareti esterne di edifici
43.99.02	Noleggio di gru ed altre attrezzature con operatore per la costruzione o la demolizione
43.99.09	Altre attività di lavori specializzati di costruzione nca
G	COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI
45.31.01	Commercio all'ingrosso di parti e accessori di autoveicoli
45.32.00	Commercio al dettaglio di parti e accessori di autoveicoli
45.40.11	Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori
45.40.21	Commercio all'ingrosso e al dettaglio di parti e accessori per motocicli e ciclomotori
45.40.30	Manutenzione e riparazione di motocicli e ciclomotori (inclusi i pneumatici)
46.22.00	Commercio all'ingrosso di fiori e piante
46.31.10	Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi freschi
46.31.20	Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi conservati
46.32.10	Commercio all'ingrosso di carne fresca, congelata e surgelata
46.32.20	Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria
46.33.10	Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova
46.34.10	Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche
46.34.20	Commercio all'ingrosso di bevande non alcoliche
46.36.00	Commercio all'ingrosso di zucchero, cioccolato, dolci e prodotti da forno
46.37.01	Commercio all'ingrosso di caffè
46.37.02	Commercio all'ingrosso di tè, cacao e spezie
46.38.10	Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi
46.38.20	Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi
46.38.30	Commercio all'ingrosso di pasti e piatti pronti
46.38.90	Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari
46.39.10	Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati
46.41.10	Commercio all'ingrosso di tessuti
46.41.20	Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria
46.41.90	Commercio all'ingrosso di altri articoli tessili

CODICE	DESCRIZIONE
46.42.10	Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori
46.42.20	Commercio all'ingrosso di articoli in pelliccia
46.42.30	Commercio all'ingrosso di camicie, biancheria intima, maglieria e simili
46.42.40	Commercio all'ingrosso di calzature e accessori
46.43.10	Commercio all'ingrosso di elettrodomestici, di elettronica di consumo audio e video
46.43.20	Commercio all'ingrosso di supporti registrati, audio, video (Cd, Dvd e altri supporti)
46.43.30	Commercio all'ingrosso di articoli per fotografia, cinematografia e ottica
46.44.10	Commercio all'ingrosso di vetreria e cristalleria
46.44.20	Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellana
46.44.30	Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia
46.44.40	Commercio all'ingrosso di coltelleria, posateria e pentolame
46.45.00	Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici
46.46.10	Commercio all'ingrosso di medicinali
46.46.20	Commercio all'ingrosso di prodotti botanici per uso farmaceutico
46.46.30	Commercio all'ingrosso di articoli medicali ed ortopedici
46.47.10	Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale
46.47.20	Commercio all'ingrosso di tappeti
46.47.30	Commercio all'ingrosso di articoli per l'illuminazione; materiale elettrico vario per uso domestico
46.48.00	Commercio all'ingrosso di orologi e di gioielleria
46.49.10	Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria
46.49.20	Commercio all'ingrosso di libri, riviste e giornali
46.49.30	Commercio all'ingrosso di giochi e giocattoli
46.49.40	Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (incluse le biciclette)
46.49.50	Commercio all'ingrosso di articoli in pelle; articoli da viaggio in qualsiasi materiale
46.49.90	Commercio all'ingrosso di vari prodotti di consumo non alimentare nca
46.51.00	Commercio all'ingrosso di computer, apparecchiature informatiche periferiche e di software
46.52.01	Commercio all'ingrosso di apparecchi e materiali telefonici
46.52.02	Commercio all'ingrosso di nastri non registrati
46.52.09	Commercio all'ingrosso di altre apparecchiature elettroniche per telecomunicazioni e di altri componenti elettronici
46.61.00	Commercio all'ingrosso di macchine, accessori e utensili agricoli, inclusi i trattori
46.62.00	Commercio all'ingrosso di macchine utensili (incluse le relative parti intercambiabili)
46.63.00	Commercio all'ingrosso di macchine per le miniere, l'edilizia e l'ingegneria civile
46.64.00	Commercio all'ingrosso di macchine per l'industria tessile, di macchine per cucire e per maglieria
46.65.00	Commercio all'ingrosso di mobili per ufficio e negozi
46.66.00	Commercio all'ingrosso di altre macchine e attrezzature per ufficio
46.69.11	Commercio all'ingrosso di imbarcazioni da diporto
46.69.19	Commercio all'ingrosso di altri mezzi ed attrezzature di trasporto
46.69.20	Commercio all'ingrosso di materiale elettrico per impianti di uso industriale
46.69.30	Commercio all'ingrosso di apparecchiature per parrucchieri, palestre, solarium e centri estetici
46.69.91	Commercio all'ingrosso di strumenti e attrezzature di misurazione per uso scientifico
46.69.92	Commercio all'ingrosso di strumenti e attrezzature di misurazione per uso non scientifico
46.69.93	Commercio all'ingrosso di giochi per luna-park e videogiochi per pubblici esercizi
46.69.94	Commercio all'ingrosso di articoli antincendio e antinfortunistici
46.69.99	Commercio all'ingrosso di altre macchine ed attrezzature per l'industria, il commercio e la navigazione nca
46.72.10	Commercio all'ingrosso di minerali metalliferi, di metalli ferrosi e prodotti semilavorati
46.72.20	Commercio all'ingrosso di metalli non ferrosi e prodotti semilavorati
46.73.10	Commercio all'ingrosso di legname, semilavorati in legno e legno artificiale
46.73.21	Commercio all'ingrosso di moquette e linoleum
46.73.22	Commercio all'ingrosso di altri materiali per rivestimenti (inclusi gli apparecchi igienico-sanitari)
46.73.23	Commercio all'ingrosso di infissi e di articoli di arredo urbano
46.73.29	Commercio all'ingrosso di altri materiali da costruzione
46.73.30	Commercio all'ingrosso di vetro piano
46.73.40	Commercio all'ingrosso di carta da parati, colori e vernici
46.74.10	Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta)

CODICE	DESCRIZIONE
46.74.20	Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento
46.75.01	Commercio all'ingrosso di fertilizzanti e di altri prodotti chimici per l'agricoltura
46.75.02	Commercio all'ingrosso di prodotti chimici per l'industria
46.76.10	Commercio all'ingrosso di fibre tessili gregge e semilavorate
46.76.20	Commercio all'ingrosso di gomma greggia, materie plastiche in forme primarie e semilavorati
46.76.30	Commercio all'ingrosso di imballaggi
46.76.90	Commercio all'ingrosso di altri prodotti intermedi
46.77.10	Commercio all'ingrosso di rottami e sottoprodotti della lavorazione industriale metallici
46.77.20	Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni eccetera)
46.90.00	Commercio all'ingrosso non specializzato
47.11.20	Supermercati
47.11.30	Discount di alimentari
47.11.40	Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari
47.11.50	Commercio al dettaglio di prodotti surgelati
47.19.10	Grandi magazzini
47.19.20	Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati di computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni, elettronica di consumo audio e video, elettrodomestici
47.19.90	Empori ed altri negozi non specializzati di vari prodotti non alimentari
47.21.01	Commercio al dettaglio di frutta e verdura fresca
47.21.02	Commercio al dettaglio di frutta e verdura preparata e conservata
47.22.00	Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne
47.23.00	Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi
47.24.10	Commercio al dettaglio di pane
47.24.20	Commercio al dettaglio di torte, dolci, confetteria
47.25.00	Commercio al dettaglio di bevande
47.29.10	Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari
47.29.20	Commercio al dettaglio di caffè torrefatto
47.29.30	Commercio al dettaglio di prodotti probiotici e dietetici
47.29.90	Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati nca
47.30.00	Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione
47.41.00	Commercio al dettaglio di computer, unità periferiche, software e attrezzature per ufficio in esercizi specializzati
47.42.00	Commercio al dettaglio di apparecchiature per le telecomunicazioni e la telefonia in esercizi specializzati
47.43.00	Commercio al dettaglio di apparecchi audio e video in esercizi specializzati
47.51.10	Commercio al dettaglio di tessuti per l'abbigliamento, l'arredamento e di biancheria per la casa
47.51.20	Commercio al dettaglio di filati per maglieria e merceria
47.52.10	Commercio al dettaglio di ferramenta, vernici, vetro piano e materiale elettrico e termoidraulico
47.52.20	Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari
47.52.30	Commercio al dettaglio di materiali da costruzione, ceramiche e piastrelle
47.52.40	Commercio al dettaglio di macchine, attrezzature e prodotti per l'agricoltura; macchine e attrezzature per il giardinaggio
47.53.11	Commercio al dettaglio di tende e tendine
47.53.12	Commercio al dettaglio di tappeti
47.53.20	Commercio al dettaglio di carta da parati e rivestimenti per pavimenti (moquette e linoleum)
47.54.00	Commercio al dettaglio di elettrodomestici in esercizi specializzati
47.59.10	Commercio al dettaglio di mobili per la casa
47.59.20	Commercio al dettaglio di utensili per la casa, di cristallerie e vasellame
47.59.30	Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione
47.59.40	Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria per uso domestico
47.59.50	Commercio al dettaglio di sistemi di sicurezza
47.59.60	Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti
47.59.91	Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica per uso domestico
47.59.99	Commercio al dettaglio di altri articoli per uso domestico nca

CODICE	DESCRIZIONE
47.61.00	Commercio al dettaglio di libri nuovi in esercizi specializzati
47.62.10	Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici
47.62.20	Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria e forniture per ufficio
47.63.00	Commercio al dettaglio di registrazioni musicali e video in esercizi specializzati
47.64.10	Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette e articoli per il tempo libero
47.64.20	Commercio al dettaglio di natanti e accessori
47.65.00	Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli (inclusi quelli elettronici)
47.71.10	Commercio al dettaglio di confezioni per adulti
47.71.20	Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati
47.71.30	Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie
47.71.40	Commercio al dettaglio di pellicce e di abbigliamento in pelle
47.71.50	Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte
47.72.10	Commercio al dettaglio di calzature e accessori
47.72.20	Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio
47.73.10	Farmacie
47.73.20	Commercio al dettaglio in altri esercizi specializzati di medicinali non soggetti a prescrizione medica
47.74.00	Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati
47.75.10	Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, prodotti per toletta e per l'igiene personale
47.75.20	Erboristerie
47.76.10	Commercio al dettaglio di fiori e piante
47.76.20	Commercio al dettaglio di piccoli animali domestici
47.77.00	Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria
47.78.10	Commercio al dettaglio di mobili per ufficio
47.78.20	Commercio al dettaglio di materiale per ottica e fotografia
47.78.31	Commercio al dettaglio di oggetti d'arte (incluse le gallerie d'arte)
47.78.32	Commercio al dettaglio di oggetti d'artigianato
47.78.33	Commercio al dettaglio di arredi sacri ed articoli religiosi
47.78.34	Commercio al dettaglio di articoli da regalo e per fumatori
47.78.35	Commercio al dettaglio di bomboniere
47.78.36	Commercio al dettaglio di chincaglieria e bigiotteria (inclusi gli oggetti ricordo e gli articoli di promozione pubblicitaria)
47.78.37	Commercio al dettaglio di articoli per le belle arti
47.78.40	Commercio al dettaglio di combustibile per uso domestico e per riscaldamento
47.78.50	Commercio al dettaglio di armi e munizioni, articoli militari
47.78.60	Commercio al dettaglio di saponi, detersivi, prodotti per la lucidatura e affini
47.78.91	Commercio al dettaglio di filatelia, numismatica e articoli da collezionismo
47.78.92	Commercio al dettaglio di spaghi, cordami, tele e sacchi di juta e prodotti per l'imballaggio (esclusi quelli in carta e cartone)
47.78.93	Commercio al dettaglio di articoli funerari e cimiteriali
47.78.94	Commercio al dettaglio di articoli per adulti (sexy shop)
47.78.99	Commercio al dettaglio di altri prodotti non alimentari nca
47.79.10	Commercio al dettaglio di libri di seconda mano
47.79.20	Commercio al dettaglio di mobili usati e oggetti di antiquariato
47.79.30	Commercio al dettaglio di indumenti e altri oggetti usati
47.79.40	Case d'asta al dettaglio (escluse aste via internet)
47.91.10	Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet
H	TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO
49.32.10	Trasporto con taxi
49.32.20	Trasporto mediante noleggio di autovetture da rimessa con conducente
49.42.00	Servizi di trasloco
52.10.10	Magazzini di custodia e deposito per conto terzi
52.10.20	Magazzini frigoriferi per conto terzi
52.21.10	Gestione di infrastrutture ferroviarie
52.21.20	Gestione di strade, ponti, gallerie
52.21.30	Gestione di stazioni per autobus
52.21.40	Gestione di centri di movimentazione merci (interporti)
52.21.50	Gestione di parcheggi e autorimesse
52.21.60	Attività di traino e soccorso stradale
52.21.90	Altre attività connesse ai trasporti terrestri nca

CODICE	DESCRIZIONE
52.22.01	Liquefazione e rigassificazione di gas a scopo di trasporto marittimo e per vie d'acqua effettuata al di fuori del sito di estrazione
52.23.00	Attività dei servizi connessi al trasporto aereo
52.24.10	Movimento merci relativo a trasporti aerei
52.24.20	Movimento merci relativo a trasporti marittimi e fluviali
52.24.30	Movimento merci relativo a trasporti ferroviari
52.24.40	Movimento merci relativo ad altri trasporti terrestri
52.29.10	Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali
52.29.21	Intermediari dei trasporti
52.29.22	Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci
I	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE
55.10.00	Alberghi
55.20.10	Villaggi turistici
55.20.20	Ostelli della gioventù
55.30.00	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
56.10.11	Ristorazione con somministrazione
56.10.20	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
56.10.30	Gelaterie e pasticcerie
56.10.41	Gelaterie e pasticcerie ambulanti
56.10.42	Ristorazione ambulante
56.21.00	Catering per eventi, banqueting
56.29.10	Mense
56.29.20	Catering continuativo su base contrattuale
56.30.00	Bar e altri esercizi simili senza cucina
J	SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE
58.11.00	Edizione di libri
58.12.01	Pubblicazione di elenchi
58.12.02	Pubblicazione di mailing list
58.13.00	Edizione di quotidiani
58.14.00	Edizione di riviste e periodici
58.19.00	Altre attività editoriali
58.21.00	Edizione di giochi per computer
58.29.00	Edizione di altri software a pacchetto (esclusi giochi per computer)
59.11.00	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.12.00	Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.13.00	Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.14.00	Attività di proiezione cinematografica
59.20.10	Edizione di registrazioni sonore
59.20.20	Edizione di musica stampata
59.20.30	Studi di registrazione sonora
61.10.00	Telecomunicazioni fisse
61.20.00	Telecomunicazioni mobili
61.30.00	Telecomunicazioni satellitari
61.90.10	Erogazione di servizi di accesso ad internet (ISP)
61.90.20	Posto telefonico pubblico ed Internet Point
61.90.91	Intermediazione in servizi di telecomunicazione e trasmissione dati
61.90.99	Altre attività connesse alle telecomunicazioni nca
62.01.00	Produzione di software non connesso all'edizione
62.02.00	Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica
62.03.00	Gestione di strutture e apparecchiature informatiche hardware - housing (esclusa la riparazione)
62.09.01	Configurazione di personal computer
62.09.09	Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica nca
63.11.11	Elaborazione elettronica di dati contabili (esclusi i Centri di assistenza fiscale - Caf)
63.11.19	Altre elaborazioni elettroniche di dati
63.11.20	Gestione database (attività delle banche dati)
63.11.30	Hosting e fornitura di servizi applicativi (ASP)
63.12.00	Portali web
63.91.00	Attività delle agenzie di stampa
63.99.00	Altre attività dei servizi di informazione nca
70.22.01	Attività di consulenza per la gestione della logistica aziendale

CODICE	DESCRIZIONE
70.22.09	Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale
71.11.00	Attività degli studi di architettura
71.12.10	Attività degli studi di ingegneria
71.12.20	Servizi di progettazione di ingegneria integrata
71.12.30	Attività tecniche svolte da geometri
71.12.40	Attività di cartografia e aerofotogrammetria
71.12.50	Attività di studio geologico e di prospezione geognostica e mineraria
71.20.10	Collaudi e analisi tecniche di prodotti
71.20.21	Controllo di qualità e certificazione di prodotti, processi e sistemi
71.20.22	Attività per la tutela di beni di produzione controllata
72.11.00	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie
72.19.01	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo della geologia
72.19.09	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria
72.20.00	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali e umanistiche
74.10.10	Attività di design di moda e design industriale
74.10.21	Attività dei disegnatori grafici di pagine web
74.10.29	Altre attività dei disegnatori grafici
74.10.30	Attività dei disegnatori tecnici
74.10.90	Altre attività di design
74.20.11	Attività di fotoreporter
74.20.12	Attività di riprese aeree nel campo della fotografia
74.20.19	Altre attività di riprese fotografiche
74.20.20	Laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa
74.30.00	Traduzione e interpretariato
74.90.11	Consulenza agraria fornita da agronomi
74.90.12	Consulenza agraria fornita da agrotecnici
74.90.13	Consulenza agraria fornita da periti agrari
74.90.14	Consulenza agraria fornita da altri economisti specializzati in agricoltura
74.90.21	Consulenza sulla sicurezza ed igiene dei posti di lavoro
74.90.29	Altra attività di consulenza in materia di sicurezza
74.90.91	Attività tecniche svolte da periti industriali
74.90.92	Attività riguardanti le previsioni meteorologiche
74.90.93	Altre attività di consulenza tecnica nca
74.90.94	Agenzie ed agenti o procuratori per lo spettacolo e lo sport
74.90.99	Altre attività professionali nca
N	NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE
77.21.01	Noleggio di biciclette
77.21.02	Noleggio senza equipaggio di imbarcazioni da diporto (inclusi i pedalò)
77.21.09	Noleggio di altre attrezzature sportive e ricreative
77.39.94	Noleggio di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli: impianti luce ed audio senza operatore, palchi, stand ed addobbi luminosi
79.11.00	Attività delle agenzie di viaggio
79.12.00	Attività dei tour operator
79.90.20	Attività delle guide e degli accompagnatori turistici
82.30.00	Organizzazione di convegni e fiere
82.20.00	Attività dei call center
Q	SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE
86.10.10	Ospedali e case di cura generici
86.10.20	Ospedali e case di cura specialistici
86.10.30	Istituti, cliniche e policlinici universitari
86.10.40	Ospedali e case di cura per lunga degenza
86.21.00	Servizi degli studi medici di medicina generale
86.22.01	Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi
86.22.02	Ambulatori e poliambulatori del Servizio Sanitario Nazionale
86.22.03	Attività dei centri di radioterapia
86.22.04	Attività dei centri di dialisi
86.22.05	Studi di omeopatia e di agopuntura
86.22.06	Centri di medicina estetica
86.22.09	Altri studi medici specialistici e poliambulatori
86.23.00	Attività degli studi odontoiatrici

CODICE	DESCRIZIONE
86.90.11	Laboratori radiografici
86.90.12	Laboratori di analisi cliniche
86.90.13	Laboratori di igiene e profilassi
86.90.21	Fisioterapia
86.90.29	Altre attività paramediche indipendenti nca
86.90.30	Attività svolta da psicologi
86.90.41	Attività degli ambulatori tricologici
86.90.42	Servizi di ambulanza, delle banche del sangue e altri servizi sanitari nca
87.10.00	Strutture di assistenza infermieristica residenziale per anziani
87.20.00	Strutture di assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali, disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti
87.30.00	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili
87.90.00	Altre strutture di assistenza sociale residenziale
88.10.00	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili
88.91.00	Servizi di asili nido; assistenza diurna per minori disabili
88.99.00	Altre attività di assistenza sociale non residenziale nca
R	ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO
90.02.01	Noleggio con operatore di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli
91.02.00	Attività di musei
91.03.00	Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili
91.04.00	Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali
93.21.00	Parchi di divertimento e parchi tematici
93.29.10	Discoteche, sale da ballo night-club e simili
93.29.20	Gestione di stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali
S	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI
96.04.20	Stabilimenti termali

ALLEGATO 3 - CLAUSOLA SOCIALE

Per poter partecipare all'Avviso Pubblico **INNOAIDRiapertura** e, quindi, per la conseguente erogazione del beneficio economico, è condizione che l'istante applichi integralmente, il contratto collettivo nazionale (CCNL) di riferimento per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. L'applicazione del CCNL deve interessare tutti i lavoratori dipendenti in forza presso il beneficiario e deve aver luogo, quanto meno, per l'intero periodo nel quale si articola l'attività oggetto di finanziamento e sino all'approvazione della rendicontazione.

Il beneficio è, revocabile, totalmente o parzialmente, in ogni momento, da parte della Regione Puglia, in caso di violazione della presente clausola (c.d. clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- a) dal soggetto concedente;
- b) dagli uffici regionali;
- c) dal giudice con sentenza;
- d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
- e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento. In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare, ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le stesse saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate secondo quanto previsto dal bando.

ALLEGATO 4 - Istruzioni sulle modalità di allestimento del materiale informativo e pubblicitario ai sensi del Regolamento UE n. 1303/2013

A norma del Regolamento (UE) n. 1303/2006, tutti gli atti attuativi del PO FESR Puglia 2014-2020 dovranno rispettare gli obblighi ed i vincoli previsti in materia di informazione e pubblicità.

In particolare, si richiama quanto definito nella sezione 2.2 dell'Allegato XII dello su citato Regolamento:

2.2. Responsabilità dei beneficiari

1. Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione riportando:

- a) l'emblema dell'Unione, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione;*
- b) un riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione.*

Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.

2. Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:

- a) fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;*
- b) collocando, per gli le operazioni che non rientrano nell'ambito dei punti 4 e 5, almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.*

3. Per le operazioni sostenute dal FSE, e in casi appropriati per le operazioni sostenute dal FESR o dal Fondo di coesione, il beneficiario si assicura che i partecipanti siano stati informati in merito a tale finanziamento.

Qualsiasi documento, relativo all'attuazione di un'operazione usata per il pubblico oppure per i partecipanti, compresi certificati di frequenza o altro, contiene una dichiarazione da cui risulti che il programma operativo è stato finanziato dal fondo o dai fondi.

4. Durante l'esecuzione di un'operazione sostenuta dal FESR o dal Fondo di coesione, il beneficiario espone, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti per ogni operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni di costruzione per i quali il sostegno pubblico complessivo superi 500 000 EUR. IT L 347/458 Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

Si riportano, di seguito, alcune indicazioni operative sulle norme da applicare, pena la revoca parziale o totale del finanziamento ottenuto, così come definite nel Regolamento di Esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014, recante le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati.

Il rispetto di tali adempimenti costituisce uno dei requisiti necessari per l'ammissibilità della spesa al cofinanziamento del FESR.

1. Caratteristiche tecniche

Le indicazioni che seguono, definite dall'art.4 del Regolamento (UE) n.821/2014 riguardano le caratteristiche tecniche degli interventi di informazione e pubblicità (bandi di gara, circolari, pubblicazioni, manifesti, seminari, ecc.).

1.L'emblema dell'Unione di cui all'allegato XII, sezione 2.2, punto 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013, è pubblicato a colori sui siti web. In tutti gli altri mezzi di comunicazione, il colore è impiegato ogni qualvolta possibile; una versione monocromatica può essere utilizzata solo in casi giustificati.

2.L'emblema dell'Unione è sempre chiaramente visibile e occupa una posizione di primo piano. La sua posizione e le sue dimensioni sono adeguate alla dimensione del materiale o del documento utilizzato. Agli oggetti promozionali di dimensioni ridotte non si applica l'obbligo di fare riferimento al Fondo.

3.Quando l'emblema dell'Unione, il riferimento all'Unione e al Fondo pertinente sono pubblicati su un sito web:

a) quando si accede al sito web, l'emblema dell'Unione e il riferimento all'Unione sono resi visibili all'interno dell'area di visualizzazione di un dispositivo digitale, senza che l'utente debba scorrere la pagina verso il basso;

b) il riferimento al Fondo pertinente è reso visibile sul medesimo sito web.

4.Il nome «Unione europea» è sempre scritto per esteso. Il nome di uno strumento finanziario comprende un riferimento al fatto che esso è sostenuto dai fondi SIE. Per il testo che accompagna l'emblema dell'Unione va utilizzato uno dei seguenti caratteri: Arial, Auto, Calibri, Garamond, Trebuchet, Tahoma, Verdana, Ubuntu. Non sono ammessi corsivo, sottolineature o effetti speciali. La posizione del testo rispetto all'emblema dell'Unione non interferisce in alcun modo con l'emblema dell'Unione. La dimensione dei caratteri risulta proporzionata alla dimensione dell'emblema. Il colore dei caratteri è Reflex Blue, nero o bianco, secondo lo sfondo utilizzato.

5.Se in aggiunta all'emblema dell'Unione figurano altri logotipi, l'emblema dell'Unione deve presentare almeno dimensioni uguali, in altezza o larghezza, a quelle del più grande degli altri logotipi.

Inoltre, ogni intervento informativo e pubblicitario dovrà contenere:

- 1.1. **L'emblema dell'Unione Europea**, con l'indicazione per esteso del **fondo strutturale** che partecipa al finanziamento, (nel caso di specie FESR "Fondo Europeo di Sviluppo Regionale");
- 1.2. L'emblema dello Stato Italiano, riportante in calce la dicitura "Ministero Sviluppo Economico";
- 1.3. **L'emblema della Regione Puglia**, riportante in calce la dicitura "Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità Istituzionale";
- 1.4. L'indicazione "**Intervento cofinanziato nell'ambito del POC Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Asse prioritario 1 - Ricerca, sviluppo tecnologico, innovazione - Azione 1.3 – SUB-Azione 1.3a - BANDO INNOAIDRIapertura - Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese.**"
- 1.5. Una frase scelta dall'Autorità di Gestione del Fondo che nello specifico, in assenza di indicazioni alternative, è: "**Investiamo nel vostro futuro**".

2. Regole di base per la composizione dell'emblema dell'UE e indicazione dei colori standard

Descrizione simbolica

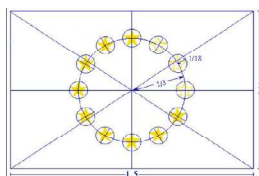
Sullo sfondo blu del cielo una corona di dodici stelle dorate rappresenta l'unione dei popoli europei.

Il numero delle stelle è invariabile poiché 12 è simbolo di perfezione e unità.

Descrizione araldica

Un cerchio composto da dodici stelle dorate a cinque punte, non contigue, in campo azzurro.

Descrizione geometrica



L'emblema è costituito da una bandiera blu di forma rettangolare, la cui base (il battente della bandiera) ha una lunghezza pari a una volta e mezza quella dell'altezza (il ghindante della bandiera). Dodici stelle dorate sono allineate a intervalli regolari lungo un cerchio ideale il cui centro è situato nel punto d'intersezione delle diagonali del rettangolo. Il raggio del cerchio è pari a un terzo dell'altezza del ghindante. Ogni stella ha cinque punte ed è iscritta a sua volta in un cerchio ideale, il cui raggio è pari a un diciottesimo dell'altezza del ghindante. Tutte le stelle sono disposte verticalmente, cioè con una punta rivolta verso l'alto e due punte appoggiate direttamente su una linea retta immaginaria perpendicolare all'asta. Le stelle sono disposte come le ore sul quadrante di un orologio e il loro numero è invariabile.

Colori regolamentari

I colori dell'emblema sono:

- PANTONE REFLEX BLUE per l'area del rettangolo;
- PANTONE YELLOW per le stelle.

Riproduzione in quadricromia

In caso di stampa in quadricromia i due colori standard vanno riprodotti utilizzando i quattro colori della quadricromia.

- PANTONE YELLOW si ottiene con il 100% di "Process Yellow".
- PANTONE REFLEX BLUE si ottiene mescolando il 100% di "ProcessCyan" e l'80% di "Process Magenta".

Internet

Nella gamma web, il PANTONE REFLEX BLUE corrisponde al colore RGB:0/0/153 (esadecimale: 000099) e il PANTONE YELLOW al colore RGB:255/204/0 (esadecimale: FFCC00).

Riproduzione monocromatica



Se si utilizza il nero delimitare con un filetto di tale colore l'area del rettangolo e inserire le stelle nere in campo bianco.



Se si impiega il blu ("Reflex Blue"), usarlo al 100% e ricavare le stelle in negativo (bianche).

Riproduzione su fondo colorato



Nell'impossibilità di evitare uno sfondo colorato, incorniciare il rettangolo con un bordo bianco di spessore pari a 1/25 dell'altezza del rettangolo.

Focus Targhe permanenti a opera conclusa

Devono essere apposte dal beneficiario entro tremesi dal completamento dell'operazione, essere visibili e di dimensioni significative, per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri:

- a) il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera 500 000 EUR;
- b) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione. Esso è preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi del Regolamento (UE) n.821/2014.

Infine occorre aggiungere, preferibilmente nello spazio che contiene i loghi e le frasi relative all'Unione Europea, la frase scelta dall'Autorità di Gestione; nelle more di tale scelta può essere utilizzata la frase "Investiamo nel vostro futuro" come suggerita dalla CE all'art.9 del Reg. CE n. 1828/2006).

Focus Targa per macchinari e oggetti fisici

Per quanto riguarda la parte di investimento caratterizzata da macchinari, mobili, computer, ecc. dovrà essere prevista una forma di identificazione del cofinanziamento comunitario.

Dovranno quindi essere realizzate delle targhe, di dimensioni adeguate, da collocare sugli oggetti che dovranno contenere le indicazioni già formulate al punto "targhe permanenti a opera conclusa".

Esse potranno essere realizzate in materiale metallico leggero o plastico.

Qualora non sia possibile collocare una targa esplicativa permanente su un oggetto fisico sono adottate altre misure appropriate per pubblicizzare il contributo della Comunità (art. 8 del Reg. CE n. 1828/2006 come modificato dal Reg. CE n. 846/2009).

Focus Cartelloni temporanei

Il cartellone dovrà prevedere una grandezza appropriata alle dimensioni del cantiere con uno spazio indicante il contributo comunitario, secondo quanto indicato al punto 1) delle presenti istruzioni, e dovrà rispettare le seguenti indicazioni:

- l'area destinata alla menzione del contributo dell'Unione deve ricoprire il 25% dell'area totale del cartellone;
- le lettere che indicano il contributo finanziario dell'Unione devono avere la medesima grandezza di quelle del soggetto responsabile nazionale e regionale;
- dovrà essere specificata la Regione di riferimento nella quale è stato realizzato l'intervento.

I cartelloni vanno rimossi entro tre mesi dalla fine dei lavori e sostituiti, con le targhe permanenti di cui al punto precedentedelle presenti istruzioni.

Infine, occorre aggiungere, preferibilmente nello spazio che contiene i loghi e le frasi relative all'Unione Europea, la frase scelta dall'Autorità di Gestione; nelle more di tale scelta, può essere utilizzata la frase "Investiamo nel vostro futuro".

Numero e Data
Marca da Bollo

ALLEGATO 5 - Istanza di Candidatura

ISTANZA DI CANDIDATURA DI AMMISSIONE AL BANDO
INNOAID Riapertura- Interventi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese
(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a nato/a il/...../....., e
 residente nel Comune di, CAP, Prov., indirizzo
, in qualità di Legale rappresentante:

- ☐ della singola impresa
☐ dell'impresa capofila del Raggruppamento

Denominazione/ragione sociale (come da certificato CCIAA): Partita IVA:
 C.F.:Sede legale: Tel :email :
 Pec:.....

(In caso di raggruppamento)Soggetto capofila del Raggruppamento costituito (o a costituirsi) in forma di

Denominato

Sede/i operativa/i in Puglia (dove si realizza l'intervento)

Persona di contatto (nome e cognome, numero di telefono, fax, email):

.....

CHIEDE

di essere ammesso alla concessione del contributo previsto dal Bando "INNOAIDRiapertura- Interventi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese" per la realizzazione del progetto denominato i cui costi previsti e i contributi richiesti sono di seguito riportati

Ragione Sociale	Costo (in €)	Contributo Richiesto (in €)
TOTALE IMPRESA/RAGGRUPPAMENTO		

e il cui dettaglio è definito in fase di redazione della domanda sul portale www.sistema.puglia.it

**A TAL FINE,
DICHIARA**

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i,

1. Di essere in possesso dei poteri idonei alla sottoscrizione della presente candidatura;
2. Di essere a conoscenza e di accettare in ogni sua parte il contenuto dell'Avviso per cui concorre;
3. Che tutte le informazioni riportate nella presente dichiarazione, nei documenti allegati e nella procedura telematica del portale regionale Sistema Puglia sono rispondenti al vero;
4. Che all'interno dell'eventuale raggruppamento di cui è capofila (ATI, rete contratto o soggetto, consorzio o società consortile) sono presenti i seguenti soggetti: (NB se impresa singola compilare solo la riga N.1)

	Impresa (capofila/ consorzio/ mandante)	Denomina zione e Rag. sociale	P. IVA	Sede legale	Sede operati va in Puglia (in cui si realizza l'interv ento)	Legale rappresentan te (Nome e Cognome)	N. iscrizion e CCIAA (per le Imprese)	Data costituzione (per Imprese)	Data inizio attività (per Impre se)	% partecipaz. spese di progetto
1										
2										
.										
.										
n										

5. di aver allegato tramite la procedura telematica, come richiesto dall'Avviso la seguente documentazione:
 - a. Elaborato progettuale esecutivo, compilato secondo lo schema della Scheda Progetto (Sezione 2).
 - b. Copia dei Preventivi relativi agli investimenti previsti.
 - c. Copia del documento di identità del legale rappresentante di ciascun componente del Raggruppamento proponente, riportante la firma per esteso.
 - d. Copia dell'Atto costitutivo del Raggruppamento (ATI, rete contratto o soggetto, consorzio o società consortile) o Atto d'impegno alla costituzione.
 - e. Per l'impresa e/o per tutte le Imprese del Raggruppamento copia: 1) del Modello Unico dal quale risulti il codice di attività primaria dell'impresa, 2) dell'elenco Soci, 3) dell'ultimo Bilancio.
 - f. In caso di raggruppamento, per tutte le Imprese: Dichiarazione sostitutiva di certificazione dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento, concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione riconducibile a tali fattispecie e recante la dicitura antimafia di cui all'art. 9 del DPR n. 252 del 3/6/1998.
 - g. Di aver assolto l'adempimento relativo all'imposta di bollo (di importo pari a €. 16,00 ai sensi di legge, salvo successive modificazioni).
 - h. Altri documenti a supporto delle dichiarazioni di cui ai punti precedenti. (specificare)
6. di essere a conoscenza che, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di dati personali (D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 - Regolamento Europeo n. 679/2016 –GDPR-, D.Lgs. n.101 del 10 agosto 2018) il trattamento delle informazioni personali conferite in relazione alle attività dell'avviso "INNOAID Riapertura- Interventi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese" sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'impresa secondo le finalità e le modalità di seguito indicate.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO e AMBITO DI COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE

Il trattamento dei dati forniti è finalizzato alla corretta e completa esecuzione dei servizi in relazione alle attività dell'avviso "INNOAID Riapertura- Interventi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese", tra cui:

- adempimenti relativi alle attività di attuazione e gestione dell'avviso citato;
- adempimenti di legge connessi a norme civilistiche, fiscali, contabili, ecc., gestione amministrativa del rapporto, adempimento degli obblighi contrattuali;
- informazioni su future iniziative.

In fede
(firma digitale in vigore del legale rappresentante)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

ALLEGATO 6 – Formulario per procedura telematica

SEZIONE 1 SCHEDA DOMANDA

La Sezione1- Scheda Domanda - i cui dati da inserire nel sistema sono di seguito riportati, va compilata esclusivamente on-line, attraverso l'inserimento telematico dei dati riportati nella presente sezione collegandosi al portale Internet: www.sistema.puglia.it.

Il sottoscritto (Nome e Cognome) nato a il .../.../..... , e residente nel Comune di , CAP , Prov. , indirizzo , in qualità di Legale rappresentante:

- ☐ della singola impresa
☐ dell'impresa capofila del Raggruppamento

Denominazione/ragione sociale (come da certificato CCIAA): Partita IVA:
C.F.: Sede legale: Tel :email :.....
Pec:.....

Sede/i operativa/i in Puglia (dove si realizza l'intervento)

Persona di contatto (nome e cognome, numero di telefono, fax, email):

.....

N° iscrizione CCIAA:; Sede CCIAA di (sigla prov.):

N° matricola INPS:; N° codice INAIL:

Data di costituzione:; Data di inizio attività:

% di partecipazione alle spese di progetto:

Numero e data Marca da Bollo:

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

Dichiara

- i. Di essere in possesso dei poteri idonei alla sottoscrizione della presente candidatura;
- ii. Di essere a conoscenza e di accettare in ogni sua parte il contenuto dell'Avviso per cui concorre;
- iii. Che rispondono al vero le informazioni inserite attraverso la compilazione online nella presente dichiarazione e nei documenti allegati;
- iv. Che il progetto candidato ha una durata prevista di ____ mesi, e che sarà avviato successivamente alla presentazione della candidatura;
- v. Che all'interno dell'eventuale raggruppamento di cui è capofila (ATI, rete contratto o soggetto, consorzio o società consortile) sono presenti i seguenti soggetti: *(NB se impresa singola compilare solo la riga N.1) Per ogni soggetto candidato la procedura richiede di compilare, inoltre, gli organi societari (Assemblea dei soci, CDA, AU, AD, ecc.) e i soggetti che lo rappresentano (rappresentanti legali, procuratori, ecc.) con la richiesta di eventuali allegati (vedi dichiarazioni sostitutive di poteri di rappresentanza, procure, deleghe ecc.):*

AVVISO "INNOAID RIAPERTURA - Interventi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese"

	Ruolo nel progetto (singola impresa/capofila/consorzio/mandante)	Denominazione / Ragione sociale	P.IVA	Sede legale	Sede/i operativa/e in Puglia (in cui si realizza l'intervento)	Legale rappresentante (Nome e Cognome)	N. iscrizione CCIAA	CCIAA di (sigla prov.)	Data costituzione	Data inizio attività	% partecipazione spese di progetto
1											
2											
3											
4											
N											
Totale 100%											

Dal pannello "Soggetti", della procedura, è possibile inserire Legali Rappresentanti e/o Procuratori di un'impresa. Per il procuratore nella sezione "Procura" è necessario definire il legale rappresentante che ha rilasciato la procura (campo "Rilasciata da") pertanto sarà da inserire prima il legale rappresentante e poi il procuratore.

Dal tab "Organi Societari" è possibile inserire dapprima gli organi societari e poi i relativi soggetti. Le tipologie di organi societari selezionabili e i relativi soggetti definibili:

Tipologia Organo Societario	Tipologia Soggetto
Consiglio di Amministrazione	Presidente del CdA
	Componente del CdA
Assemblea dei Soci	Amministratore Unico
	Amministratore Delegato
Amministratore Unico	Amministratore Unico

Dal pannello "Organi Societari", nel campo "Tipo Organo" è possibile selezionare una tra le tipologie Organo Societario sopra elencate.

Dal pannello "Soggetti Organi Societari", nel campo "Ruolo" è possibile selezionare la tipologia del soggetto in base all'organo societario al quale lo stesso è associato. Ad esempio se l'organo societario è CdA sarà possibile selezionare in "Ruolo" o Presidente del CdA oppure Componente del CdA.

Se nel campo "Fine Carica" è selezionata l'opzione "Determinata" sarà obbligatorio selezionare una data di fine carica, se nel campo "Potere di Rappresentanza" è impostato a "Sì" sarà necessario caricare la Dichiarazione Sostitutiva.

E' possibile definire uno o più organi societari e, in ogni organo, uno o più soggetti.

- vi. Che i soggetti di cui sopra possiedono i seguenti requisiti alla data di candidatura: (NB mantenere la stessa numerazione della tabella precedente)

AVVISO "INNOAID RIAPERTURA - Interventi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese"

	Denominazione / Ragione sociale	Attività prevalente	Codice ISTAT 2007 (ultimo modello unico)	CS=Capitale sociale (ultimo esercizio) Euro	Risultato d'esercizio (ultimo esercizio) Euro	F = Fatturato (ultimo esercizio) Euro	OF = Oneri finanziari (ultimo esercizio) Euro	CP = Spese previste nel progetto a carico dell'impresa Euro	A1 = CP/F (<20%)	A2 = OF/F (<8%)
1										
2										
.										
.										
N										

F=Fatturato annuo
OF= Oneri finanziari

- vii. Che i soggetti di cui sopra possiedono i seguenti requisiti alla data di candidatura: (N.B lasciare in bianco se non interessa o compilare per riga mantenendo la stessa numerazione della tabella precedente). *Dove il requisito risulta essere impostato a "SI" la procedura chiede di allegare il documento probatorio relativo al requisito:*

	Denominazione / Ragione sociale	R1 Responsabilità sociale d'impresa e certificazione etica	R2 Certificazione ambientale	R3 Rating di legalità	R4 Principio di parità e non discriminazione
		Possesso alla data di candidatura della certificazione etica SA8000 (SI-NO)	Possesso alla data di candidatura di sistemi di gestione ambientale certificati (ISO 14001 - EMAS II, ...) (SI-NO)	Possesso del Rating di legalità (SI-NO)	Candidatura che prevede la responsabilità del progetto a personale femminile o a personale di età compresa tra i 18-40 anni (SI-NO)
1					
2					
.					
.					
N					

- viii. La procedura richiede, inoltre, per ogni impresa, se trattasi di impresa autonoma o meno e successivamente, con riferimento alla compagine societaria, richiede per ogni socio (soggetto fisico, giuridico o azionista a capitale flottante) le informazioni relative ad ULA, FATTURATO e TOTALE BILANCIO, anche in termini di soggetti associati e/o collegati con bilancio consolidato o meno, utili per la verifica della dimensione di impresa.

Dichiara inoltre

Titolo del progetto	
"Acronimo" (max 15 caratteri)	
Abstract (max 2000 caratteri)	
Data programmata inizio (gg/mm/aa)	
Data programmata fine (max 8 mesi dall'inizio) (gg/mm/aa)	
Note	

- ix. Investimento previsto dal progetto – la procedura richiede, per ogni servizio identificato nel progetto e per ogni voce di costo identificata nell'allegato 1, l'importo, il fornitore e il preventivo dello stesso (n.b.) i preventivi dovranno avere data successiva alla data di pubblicazione dell'avviso:

	Denominazione / Ragione sociale	A1 Servizi di supporto all'innovazione guidata dal design	A2 Servizi di supporto all'innovazione di prodotto/servizio	A3 Studi di fattibilità	B1 Servizi tecnologici di sperimentazione	B2 Servizi di supporto alla gestione della proprietà intellettuale e alla certificazione di prodotto	C1 Servizi di consulenza per l'adozione di un sistema di gestione dell'energia ISO 50001	C2 Servizi di supporto alla realizzazione di audit e diagnosi energetica	Totale
1									
2									
.									
.									
N									
	Totale								

- x. Che tutte le imprese candidate al beneficio dell'aiuto previsto dall'Avviso INNOAID RIAPERTURA per il presente progetto:
1. sono regolarmente costituite ed iscritte al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio;

2. sono titolari di partita IVA;
 3. sono classificate con attività economica riferita in via principale ai codici della classificazione ISTAT ATECOFIN 2007 (come dichiarato nel Modello Unico dell'ultimo esercizio approvato) ricompresa tra quelle di cui all'Allegato 2 dell'Avviso e non ricadenti nei settori elencati al punto 4 dell'art. 6 del Bando;
 4. di non essere sottoposte a procedure di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali in corso;
 5. di non essere **impresa in difficoltà**, ai sensi dell'articolo 2 par.1 punto 18 del Regolamento 651/2014/UE;
 6. di essere in regime di **contabilità ordinaria** (le imprese a cui è consentito il regime di contabilità semplificata dovranno dimostrare tale requisito esibendo la Dichiarazione annuale IVA da cui si evince l'adozione del regime di contabilità ordinaria – quadro VO);
 7. di essere soggetti attivi ed in possesso di almeno un **bilancio d'esercizio approvato**; nel solo caso di ditte individuali prive di bilancio approvato, queste devono essere in possesso di Modello Unico, regolarmente inviato all'Agenzia delle Entrate, con redditi di impresa dichiarati, e devono presentare una situazione contabile aggiornata;
 8. di aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
 9. di non essere destinatari di un **ordine di recupero pendente** per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno, ad eccezione dei regimi di aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati da determinate calamità naturali;
 10. di non trovarsi tra loro nelle condizioni di **controllo e di collegamento**, diretto o indiretto, di tipo societario, o attraverso cariche ricoperte da soci o amministratori, o in generale non trovarsi tra loro in una delle condizioni definite dall'art. 2359 del Codice civile o in una delle condizioni definite dai paragrafi 2 e 3 dell'articolo 3 dell'Allegato I al Regolamento 651/2014/UE;
 11. di trovarsi in una situazione di **regolarità fiscale** e di regolarità **contributiva** per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;
 12. operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, con particolare riferimento agli obblighi contributivi, ai CCNL di riferimento e agli accordi integrativi di categoria; della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;
 13. di non essere stati destinatari, nei 6 (sei) anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di **revoca** di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
 14. hanno (oppure non hanno) restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione (specificare l'agevolazione, la data di restituzione e l'atto pubblico conseguente);
 15. di soddisfare la "clausola sociale" (**Allegato 3**) prevista ai sensi del Regolamento regionale n. 31 del 2009, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 191 del 30-11-2009, che disciplina la Legge Regionale n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare;
 16. di non avere usufruito in precedenza di **altri finanziamenti pubblici** finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto.
 17. hanno/avranno una o più sedi operative in Puglia, dove sono localizzati gli investimenti oggetto della candidatura, riportate nel certificato della CCIAA;
 18. posseggono i requisiti (parametri dimensionali e caratteri di autonomia) di piccola e media impresa ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento 651/2014/UE;
 19. non rientrano fra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea ai sensi della Legge n.296 del 2006 regolamentata dal decreto di attuazione D.P.C.M. del 23/05/2007, in applicazione della giurisprudenza Deggendorf;
 20. non hanno ricevuto contributi da enti pubblici per gli stessi investimenti oggetto della candidatura e di impegnarsi a non farne richiesta ad alcuno in caso di ammissione al beneficio.
- xi. di aver preso (nel caso di raggruppamenti: e di aver fatto prendere a tutti i legali rappresentanti delle imprese del raggruppamento candidate al beneficio dell'aiuto previsto dal Bando) completa visione del Bando della Regione

Puglia POC Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Asse prioritario 1 - Ricerca, sviluppo tecnologico, innovazione - Azione 1.3 *"Interventi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese"* – SUB-Azione 1.3 – BANDO INNOAID RIAPERTURA – *"Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese"* e di essere a conoscenza di tutti gli obblighi in esso previsti;

- xii. di impegnarsi a restituire i contributi erogati, nelle modalità previste dal Bando, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione nei tempi e nei modi previsti dalle attività contenute nel progetto esecutivo ammesso a finanziamento;
- xiii. di impegnarsi a garantire, e a far garantire a tutte le imprese del raggruppamento candidate al beneficio dell'aiuto previsto dal Bando, la conservazione per 3 anni dei beni, con decorrenza dalla data di chiusura del progetto;
- xiv. di impegnarsi a garantire, e a far garantire a tutte le imprese del raggruppamento candidate al beneficio dell'aiuto previsto dal Bando, la conservazione fino al 31/12/2030, dei titoli di spesa e dei documenti originali utilizzati per la rendicontazione dei costi e delle spese relativi a ciascuno degli interventi agevolati;
- xv. di impegnarsi a rispondere, nei modi fissati dalla Regione Puglia e dai soggetti da essa delegati, a qualsivoglia richiesta di informazioni, di dati, di attestazioni o dichiarazioni, eventualmente da rilasciarsi anche dai fornitori utilizzati nel progetto, per tutta la durata del periodo fissato al punto precedente;
- xvi. di impegnarsi a consentire gli opportuni controlli e ispezioni ai funzionari incaricati dalla Regione Puglia, dall'Organismo Intermedio, dallo Stato o dall'Unione Europea;

Allega

I seguenti documenti (in formato PDF) da inserire in fase di compilazione on-line della Domanda:

1. Elaborato progettuale esecutivo, compilato secondo lo schema della Scheda Progetto (Sezione 2).
2. Copia dei Preventivi relativi agli investimenti previsti dal progetto
3. Copia del documento di identità del legale rappresentante di tutte le imprese partecipanti (e del capofila in caso di raggruppamenti) riportante la firma per esteso.
4. Atto costitutivo dell'ATI, rete contratto o soggetto, consorzio o società consortile o Atto d'impegno alla costituzione.
5. Modello Unico (nel caso di pluralità di candidature, di tutte le Imprese del Raggruppamento) dal quale risulti il codice di attività primaria dell'impresa.
6. Copia dell'ultimo Bilancio approvato (nel caso di pluralità di candidature, di tutte le Imprese del Raggruppamento)
7. Altri documenti a supporto delle dichiarazioni di cui ai punti precedenti. (specificare)

Sezione 2
SCHEDA PROGETTO
PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AGEVOLAZIONE

La Sezione 2 –Scheda Progetto - va redatta in conformità a quanto riportato in questa sezione in formato PDF e caricata (upload) in fase di compilazione on-line della candidatura collegandosi al portale www.sistema.puglia.it.

1. SCHEDA DI SINTESI DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO

<i>Codice pratica</i>	
<i>Impresa Candidata</i> <i>(capofila in caso di raggruppamenti)</i>	
<i>Imprese co-proponenti (in caso di raggruppamenti)</i>	
<i>Numero di imprese beneficiarie partecipanti [n]</i>	
<i>Servizio/i previsti</i> <i>(selezionare i servizi)</i>	☐ Servizi di supporto all'innovazione guidata dal design ☐ Servizi di supporto all'innovazione di prodotto/servizio ☐ Studi di fattibilità ☐ Servizi tecnologici di sperimentazione ☐ Servizi di supporto alla gestione della proprietà intellettuale e alla certificazione di prodotto ☐ Servizi di consulenza legati all'energia e alla sua gestione ☐ Servizi di supporto alla realizzazione di audit e diagnosi energetica
<i>Data programmata inizio progetto (mm/aa)</i>	
<i>Data programmata fine (max 8 mesi dall'inizio) progetto (mm/aa)</i>	
<i>Costo previsto per singolo Servizio</i> ☐ Servizi di supporto all'innovazione guidata dal design ☐ Servizi di supporto all'innovazione di prodotto/servizio ☐ Studi di fattibilità ☐ Servizi tecnologici di sperimentazione ☐ Servizi di supporto alla gestione della proprietà intellettuale e alla certificazione di prodotto ☐ Servizi di consulenza legati all'energia e alla sua gestione ☐ Servizi di supporto alla realizzazione di audit e diagnosi energetica	☐(euro) ☐(euro) ☐(euro) ☐(euro) ☐(euro) ☐(euro) ☐(euro)
<i>Costo totale progetto</i>	(euro)
<i>Obiettivi fissati:</i>	
<i>Risultati previsti:</i>	
<i>Valore aggiunto previsto</i> <i>(comparare la situazione aziendale ex-ante</i>	

<i>con quella ex-post alla realizzazione del progetto)</i>	
<i>Referente di progetto:</i> - <i>nome, cognome</i> - <i>impresa di appartenenza</i> - <i>email</i> - <i>n. tel.</i>	

2. DESCRIZIONE DEL PARTNERIATO CANDIDATO

(in caso di Raggruppamenti da compilare per ciascuna impresa partner)

<i>Impresa Candidata</i>	
<i>Core business</i>	
<i>Principali attività produttive</i>	
<i>Mercato/i di riferimento</i>	
<i>Numero di dipendenti (ULA) alla data di candidatura</i>	
<i>Fatturato dell'ultimo esercizio</i>	
<i>Motivazioni, specifici vantaggi e ricadute attese dalla partecipazione al progetto</i>	
<i>(solo per i Raggruppamenti)</i>	
<i>Ruolo del partner della rete nel progetto (spiegare come contribuisce all'ideazione del progetto, alla sua attuazione e come condivide i risultati e rischi con gli altri partner)</i>	
<i>Conoscenze e competenze del partner specificamente inerenti il progetto, in relazione alle funzioni e alle attività assegnate</i>	

3. DESCRIZIONE PROGETTO INVESTIMENTO

Compilare le sezioni relative ai Servizi oggetto del progetto di investimento

A.1 Servizi di supporto all'innovazione guidata dal design

Descrizione

Servizi finalizzati allo sviluppo di nuove strategie e concetti di prodotto/servizio, basati sull'analisi sistematica delle tendenze di mercato, delle dinamiche sociali e culturali e dei bisogni latenti dei clienti e sull'integrazione tra innovazione di significato e innovazione tecnologica.

Obiettivi dell'intervento	1. Descrivere il contesto generale e lo scenario complessivo (settoriale, tecnologico, territoriale e aziendale) in cui si colloca l'intervento. 2. Descrivere le motivazioni e le necessità che hanno indotto alla attivazione del servizio richiesto e ai miglioramenti che tale servizio può apportare all'interno dell'impresa.
Partnership	1. Nel caso di progetti presentati da raggruppamenti di imprese in partnership, descrivere le peculiarità del Servizio rispetto al partenariato
Risultati previsti	1. Indicare i risultati qualitativi e quantitativi raggiungibili a valle dell'intervento in termini di: 1. know how (conoscenze/competenze/capacità acquisibili attraverso l'intervento), 2. di impatto tecnologico (nuovi prodotti previsti), 3. di impatto sull'andamento economico dei soggetti coinvolti e sul mercato. 2. Descrivere l'impatto atteso sulla filiera e sul territorio, il grado di trasferibilità dei risultati, le eventuali ricadute occupazionali.
Ricadute	1. Descrivere le ricadute dell'intervento valutabili in termini di : a. miglioramento dei processi interni b. posizionamento competitivo di mercato.
Performance di sostenibilità ambientale	1. Indicare i parametri quantitativi di sostenibilità ambientale ottenibili a valle dell'intervento funzionali: 1.1 al contenimento dell'uso di risorse naturali non rinnovabili, e/o 1.2 al risparmio energetico e/o, 1.3 alla riduzione delle emissioni inquinanti e/o, 1.4 alla produzione di rifiuti, con riferimento all'intero ciclo di vita del prodotto.
Metodologie e Strumenti	1. Descrivere i metodi e/o gli strumenti previsti per l'attuazione dell'intervento
Tempi e costi	Indicare: 1. la durata dell'intervento 2. il costo totale dell'intervento

A.2 Servizi di supporto all'innovazione di prodotto/servizio

Descrizione

Servizi finalizzati alla progettazione tecnica di dettaglio di nuovi prodotti servizi e/o al miglioramento delle loro caratteristiche funzionali e prestazionali con particolare riguardo agli aspetti di usabilità, ergonomia, efficienza energetica e delle risorse/materiali, minimizzazione dell'impatto ambientale, riutilizzabilità e riciclabilità.

Obiettivi dell'intervento	1. Descrivere il contesto generale e lo scenario complessivo (settoriale, tecnologico, territoriale e aziendale) in cui si colloca l'intervento. 2. Descrivere le motivazioni e le necessità che hanno indotto alla attivazione del servizio richiesto e ai miglioramenti che tale servizio può apportare all'interno dell'impresa.
Partnership	1. Nel caso di progetti presentati da da raggruppamenti di imprese in partnership, descrivere le peculiarità del Servizio rispetto al partenariato
Risultati previsti	1. Indicare i risultati qualitativi e quantitativi raggiungibili a valle dell'intervento in termini di: 1.1. know how (conoscenze/competenze/capacità acquisibili attraverso l'intervento), 1.2. di impatto tecnologico (nuovi prodotti o nuovi processi previsti), 1.3. di impatto sull'andamento economico dei soggetti coinvolti e sul mercato. 2. Descrivere l'impatto atteso sulla filiera e sul territorio, il grado di trasferibilità dei risultati, le eventuali ricadute occupazionali.
Ricadute	1. Descrivere le ricadute dell'intervento valutabili in termini di : a. miglioramento dei processi interni b. posizionamento competitivo di mercato.
Performance di sostenibilità ambientale	1. Indicare i parametri quantitativi di sostenibilità ambientale ottenibili a valle dell'intervento funzionali: 1.1. al contenimento dell'uso di risorse naturali non rinnovabili, e/o 1.2. al risparmio energetico e/o, 1.3. alla riduzione delle emissioni inquinanti e/o, 1.4. alla produzione di rifiuti, con riferimento all'intero ciclo di vita del nuovo processo o prodotto.
Metodologie e Strumenti	1. Descrivere i metodi e/o gli strumenti previsti per l'attuazione dell'intervento indicando le specifiche tecniche da definire nonché la documentazione tecnica da sviluppare.
Tempi e costi	Indicare: 1. la durata dell'intervento 2. il costo totale dell'intervento

A.3 Studi di fattibilità

Descrizione

Servizi finalizzati alla realizzazione di studi di fattibilità tecnico-economica relativi alla realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo; ingegnerizzazione, test e prototipazione; trasferimento tecnologico; realizzazione di impianti pilota.

Obiettivi dell'intervento	1. Descrivere il contesto generale e lo scenario scientifico e tecnologico in cui si colloca l'intervento. 2. Descrivere le motivazioni e le necessità che hanno indotto alla attivazione del servizio richiesto e ai miglioramenti che tale servizio può apportare all'interno dell'impresa.
Partnership	1. Nel caso di progetti presentati da da raggruppamenti di imprese in partnership, descrivere le peculiarità del Servizio rispetto al partenariato
Risultati previsti	1. Indicare i risultati qualitativi e quantitativi raggiungibili a valle dell'intervento in termini di: 1.1. know how (conoscenze/competenze/capacità acquisibili attraverso l'intervento), 1.2. di impatto tecnologico (nuovi prodotti o nuovi processi previsti), 1.3. di impatto sull'andamento economico dei soggetti coinvolti e sul mercato. 2. Descrivere l'impatto atteso sulla filiera e sul territorio, il grado di trasferibilità dei risultati, le eventuali ricadute occupazionali.
Ricadute	1. Descrivere le ricadute dell'intervento valutabili in termini di : a. miglioramento dei processi interni b. posizionamento competitivo di mercato.
Performance di sostenibilità ambientale	1. Indicare i parametri quantitativi di sostenibilità ambientale ottenibili a valle dell'intervento, funzionali a uno o più dei seguenti obiettivi: 1.1. messa a punto di processi di produzione "più puliti" basate sull'uso efficiente di risorse ed energia e sulla prevenzione, riduzione o eliminazione delle emissioni in aria, acqua, suolo, inclusa la produzione di rifiuti; 1.2. creazione o l'innovazione di prodotti (o linee di prodotto) più puliti che individuino nuove soluzioni a livello di materiali (ad es. riduzione/eliminazione di materiali dannosi, pericolosi o scarsi, sostituiti con materiali meno rari e più sicuri; 1.3. creazione di nuovi materiali ad alto rendimento per risparmiare risorse; 1.4. riutilizzo e riciclo di materiali; 1.5. utilizzo di materie prime rinnovabili) ovvero a livello di caratteristiche di prodotti;. 1.6. implementazione nelle attività produttive dei risultati della ricerca applicata allo sviluppo di tecnologie e prodotti per la sostenibilità ambientale; 1.7. creazione o l'innovazione di prodotti (o linee di prodotto) o processi produttivi finalizzati alla riduzione dell'impronta idrica; 1.8. gestione dell'inquinamento, sia di natura preventiva (integrate) volte a prevenire la formazione di sostanze inquinanti (o di rischi ambientali) durante il processo produttivo, sia di natura correttiva (end of pipe) volte a ridurre e/o trattare le emissioni in aria, acqua e suolo delle sostanze inquinanti; 1.9. restauro e conservazione dei Beni Culturali.
Metodologie e Strumenti	1. Descrivere i metodi e/o gli strumenti previsti per l'attuazione dell'intervento indicando le specifiche tecniche nonché la documentazione tecnica da produrre a conclusione dell'intervento.
Tempi e costi	Indicare: 1. la durata dell'intervento 2. il costo totale dell'intervento

B.1 Servizi tecnologici di sperimentazione

Descrizione

Servizi di supporto alla fase di dimostrazione e ingegnerizzazione di nuovi prodotti e servizi.

Obiettivi dell'intervento	1. Descrivere il contesto generale e lo scenario complessivo (settoriale, tecnologico, territoriale e aziendale) in cui si colloca l'intervento. 2. Descrivere le motivazioni e le necessità che hanno indotto alla attivazione del servizio richiesto e ai miglioramenti che tale servizio può apportare all'interno dell'impresa.
Partnership	1. Nel caso di progetti presentati da raggruppamenti di imprese in partnership, descrivere le peculiarità del Servizio rispetto al partenariato
Risultati previsti	1. Indicare i parametri qualitativi e quantitativi raggiungibili a valle dell'intervento
Metodologie e Strumenti	1. Descrivere i metodi e/o gli strumenti previsti per l'attuazione dell'intervento e la normativa di riferimento
Ricadute	1. Descrivere le ricadute dell'intervento valutabili in termini di : a. miglioramento dei processi interni b. posizionamento competitivo di mercato.
Tempi e costi	Indicare: 1. la durata dell'intervento 2. il costo totale dell'intervento

B.2 Servizi di supporto alla gestione della proprietà intellettuale e alla certificazione di prodotto

Descrizione

Servizi finalizzati alla tutela della proprietà intellettuale relativamente a disegni, modelli, marchi, brevetti e diritti d'autore (analisi preliminari, consultazione di banche dati, nuove richieste di deposito o estensioni a livello europeo o internazionale).

Obiettivi dell'intervento	1. Descrivere il contesto generale e lo scenario complessivo (settoriale, tecnologico, territoriale e aziendale) in cui si colloca l'intervento. 2. Descrivere le motivazioni e le necessità che hanno indotto alla attivazione del servizio richiesto e ai miglioramenti che tale servizio può apportare all'interno dell'impresa.
Partnership	1. Nel caso di progetti presentati da raggruppamenti di imprese in partnership, descrivere le peculiarità del Servizio rispetto al partenariato
Risultati previsti	1. Indicare i risultati qualitativi e quantitativi raggiungibili a valle dell'intervento relativi a: 1.1 Nuovi Brevetti nazionali 1.2 Nuovi Brevetti europei 1.3 Nuovi Brevetti Internazionali 1.4 Estensione Brevetti nazionali a livello Europeo 1.5 Estensione Brevetti a livello Internazionale 1.6 Registrazione Nuovi marchi 1.7 Gestione della Proprietà intellettuale 1.8 Etichettatura di qualità e certificazione di prodotto (es. Global Gap, IFS, BRC, ISO 22005, Ecolabel)
Ricadute	1. Descrivere le ricadute dell'intervento valutabili in termini di : a. miglioramento dei processi interni b. posizionamento competitivo di mercato.
Metodologie e Strumenti	1. Descrivere le attività e le specifiche tecniche previste per l'attuazione dell'intervento nonché la documentazione tecnica da sviluppare.
Tempi e costi	Indicare: 1. la durata dell'intervento 2. il costo totale dell'intervento

C.1 Servizi di consulenza per l'adozione di un sistema di gestione dell'energia ISO 50001

Descrizione

Servizi finalizzati all'implementazione di un sistema ISO 50001 di gestione dell'energia. In particolare lo standard UNI EN ISO 50001 è focalizzato sull'energia, o meglio sui Sistemi di gestione dell'energia, con una serie di Requisiti e linee guida in materia di efficienza e sostenibilità ambientale ispirati ai più moderni standard di settore. L'obiettivo finale è quello di adottare una strategia energetica ben precisa che include l'analisi dei consumi, la definizione di obiettivi, traguardi e programmi, il controllo operativo, la sorveglianza e misurazione delle performance, ecc.

Obiettivi dell'intervento	1. Descrivere il contesto generale e lo scenario complessivo (settoriale, tecnologico, territoriale e aziendale) in cui si colloca l'intervento. 2. Descrivere le motivazioni e le necessità che hanno indotto alla attivazione del servizio richiesto e ai miglioramenti che tale servizio può apportare all'interno dell'impresa.
Partnership	1. Nel caso di progetti presentati da raggruppamenti di imprese in partnership, descrivere le peculiarità del Servizio rispetto al partenariato
Risultati previsti	1. Indicare i risultati qualitativi e quantitativi raggiungibili a valle dell'intervento in termini di: 1.1. know how (conoscenze/competenze/capacità acquisibili attraverso l'intervento), 1.2. di impatto tecnologico (nuovi prodotti o nuovi processi previsti), 1.3. di impatto sull'andamento economico dei soggetti coinvolti e sul mercato. 2. Descrivere l'impatto atteso sulla filiera e sul territorio, il grado di trasferibilità dei risultati, le eventuali ricadute occupazionali.
Ricadute	1. Descrivere le ricadute dell'intervento valutabili in termini di : a. miglioramento dei processi interni b. posizionamento competitivo di mercato. c. come tali servizi impattano in termini di innovazione (rispetto a quelli di tipo A e/o B selezionati) sulla candidatura complessiva.
Performance di sostenibilità ambientale	1. Indicare i parametri quantitativi di sostenibilità ambientale ottenibili a valle dell'intervento funzionali: 1.1. al contenimento dell'uso di risorse naturali non rinnovabili, e/o 1.2. al risparmio energetico e/o, 1.3. alla riduzione delle emissioni inquinanti e/o, 1.4. alla produzione di rifiuti, con riferimento all'intero ciclo di vita del nuovo processo o prodotto.
Metodologie e Strumenti	1. Descrivere i metodi e/o gli strumenti previsti per l'attuazione dell'intervento indicando le specifiche tecniche da definire nonché la documentazione tecnica da sviluppare.
Tempi e costi	Indicare: 1. la durata dell'intervento 2. il costo totale dell'intervento

C.2 Servizi di supporto alla realizzazione di audit e diagnosi energetica

Descrizione

Servizi diretti a sostenere la realizzazione di audit energetici, consulenze, diagnosi, attività di monitoraggio, proposte di intervento per la modifica di sistemi e macchinari o di interventi di carattere organizzativo, con la finalità di fornire informazioni di base/avanzate sulle attuali o future modalità di utilizzo dell'energia all'interno del sito/sistema produttivo aziendale oggetto di analisi. Tali servizi possono essere richiesti per più sedi operative (max. 5)

Obiettivi dell'intervento	1. Descrivere il contesto generale e lo scenario complessivo (settoriale, tecnologico, territoriale e aziendale) in cui si colloca l'intervento. 2. Descrivere le motivazioni e le necessità che hanno indotto alla attivazione del servizio richiesto e ai miglioramenti che tale servizio può apportare all'interno dell'impresa.
Partnership	1. Nel caso di progetti presentati da raggruppamenti di imprese in partnership, descrivere le peculiarità del Servizio rispetto al partenariato
Risultati previsti	1. Indicare i risultati qualitativi e quantitativi raggiungibili a valle dell'intervento in termini di: 1.1. know how (conoscenze/competenze/capacità acquisibili attraverso l'intervento), 1.2. di impatto tecnologico (nuovi prodotti o nuovi processi previsti), 1.3. di impatto sull'andamento economico dei soggetti coinvolti e sul mercato. 2. Descrivere l'impatto atteso sulla filiera e sul territorio, il grado di trasferibilità dei risultati, le eventuali ricadute occupazionali.
Ricadute	1. Descrivere le ricadute dell'intervento valutabili in termini di : a. miglioramento dei processi interni b. posizionamento competitivo di mercato. c. come tali servizi impattano in termini di innovazione (rispetto a quelli di tipo A e/o B selezionati) sulla candidatura complessiva
Performance di sostenibilità ambientale	1. Indicare i parametri quantitativi di sostenibilità ambientale ottenibili a valle dell'intervento funzionali: 1.1. al contenimento dell'uso di risorse naturali non rinnovabili, e/o 1.2. al risparmio energetico e/o, 1.3. alla riduzione delle emissioni inquinanti e/o, 1.4. alla produzione di rifiuti, con riferimento all'intero ciclo di vita del nuovo processo o prodotto.
Metodologie e Strumenti	1. Descrivere i metodi e/o gli strumenti previsti per l'attuazione dell'intervento indicando le specifiche tecniche da definire nonché la documentazione tecnica da sviluppare.
Tempi e costi	Indicare: 1. la durata dell'intervento 2. il costo totale dell'intervento

Tabella di sintesi dei costi previsti

Servizio N.	Tipologia Servizio	Denominazione e Rag. Sociale impresa beneficiaria	Attività	Costi (Euro)
A.1	Servizi di supporto all'innovazione guidata dal design		1.(descrizione attività) 2.(descrizione) n. (descrizione)	
A.2	Servizi di supporto all'innovazione di prodotto/servizio		1.(descrizione attività) 2.(descrizione) n. (descrizione)	
A.3	Studi di fattibilità		1.(descrizione attività) 2.(descrizione) n. (descrizione)	
B.1	Servizi tecnologici di sperimentazione		1.(descrizione attività)	

AVVISO "INNOAID RIAPERTURA - Interventi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese"

			2.(descrizione)	
			n. (descrizione)	
B.2	Servizi di supporto alla gestione della proprietà intellettuale e alla certificazione di prodotto		1.(descrizione attività)	
			2.(descrizione)	
			n. (descrizione)	
C.1	Servizi di consulenza per l'adozione di un sistema di gestione dell'energia ISO 50001		1.(descrizione attività)	
			2.(descrizione)	
			n. (descrizione)	
C.2	Servizi di supporto alla realizzazione di audit e diagnosi energetica		1.(descrizione attività)	
			2.(descrizione)	
			n. (descrizione)	

ALLEGATO 7– Scheda conoscitiva per procedura telematica

Codice pratica INNOAIDRiapertura _____

SEZIONE 1

SCHEDA CONOSCITIVA SOGGETTO PROPONENTE

La Scheda conoscitiva - i cui dati sono di seguito riportati, va compilata esclusivamente on-line attraverso il portale Internet: www.sistema.puglia.it cura del referente del progetto.

In caso di partecipazione in forma associata, andrà compilata una scheda conoscitiva per ciascuna impresa (Sezione 1).

ANAGRAFICA DELL'IMPRESA

Denominazione <i>(completa di indicazione della forma giuridica)</i>						
Codice Fiscale						
Codice ATECO						
Principali settori di impatto/mercati di riferimento (max 3 risposte) – settori S3 pugliese –						
Principali linee di prodotto/servizio (core business aziendale)						
Fatturato per ultimo triennio	201_		201_		201_	
Numero dipendenti per ultimo triennio	201_		201_		201_	
Appartiene a: <i>(scelta multipla possibile)</i>	☐ Distretto Produttivo ☐ Distretto Tecnologico ☐ Associazione di categoria ☐ Altro _____				Quale/i? _____	

AVVISO "INNOAID RIAPERTURA - Interventi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese"

Anno di costituzione			
Impresa iscritta in Sezioni Speciali del Registro delle Imprese	☐ Startup innovativa ☐ PMI innovativa ☐ No	Dall'anno	
Impresa spin-off della ricerca pubblica	☐ Sì ☐ No	Quale EPR? _____	
Se impresa in forma societaria, tipologia e nazionalità del primo socio	☐ Persona fisica/famiglia ☐ Holding ☐ Banca, assicurazione, altra istituz. finanziaria ☐ Altra impresa ☐ Ente pubblico, PA Nazionalità del primo socio _____		
Appartenenza ad un gruppo	☐ Sì ☐ No Se sì, in posizione di: ☐ Vertice ☐ Controllata		

CONTATTI			
Sede legale <i>(fornire indirizzo completo per georeferenziazione)</i>			
Sede/i operativa/e			
Referente dell'impresa			
Funzione		☐ Legale Rappresentante/Amministratore/Socio ☐ Direttore Tecnico ☐ Direttore R&S ☐ Responsabile Amministrativo ☐ Altro _____	
Contatto telefonico		E-mail	

AVVISO "INNOAID RIAPERTURA - Interventi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese"

Sito web aziendale		Email aziendale-PEC	
--------------------	--	---------------------	--

INTERNAZIONALIZZAZIONE					
Mercato di sbocco (% sul fatturato complessivo – media su triennio precedente)	% regionale		% nazionale		% estero
(se % estero > 0) Principali mercati di sbocco (max 3 risposte)	☐ Unione Europea ☐ Europa dell'Est e Russia ☐ Nord America ☐ Sud America ☐ Medio Oriente e N. Africa		☐ Africa ☐ India ☐ Estremo Oriente ☐ Cina ☐ Oceania		
Principali barriere ad operare sui mercati esteri (max 3 risposte)	☐ Ostacoli di natura linguistica e culturale ☐ Mancanza di competenze tecniche e specialistiche ☐ Insufficiente supporto istituzionale ☐ Poche risorse umane da destinare all'attività di import/export ☐ Risorse finanziarie limitate ☐ Barriere logistiche ☐ Barriere regolamentari e normative ☐ Altro (specificare) _____				
Delocalizzazione produttiva	☐ Sì ☐ No		Se sì, dove?		

RISORSE UMANE			
Ruoli aziendali	n. dipendenti per ruolo (in numero occupati)	n. dipendenti per ruolo (in ULA - unità lavorative annue)	Principali competenze possedute dal personale per ruolo
Dirigenti			
Amministrativi			

AVVISO "INNOAID RIAPERTURA - Interventi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese"

Tecnici			
Addetti alla Ricerca e Sviluppo			
[Inserire altri ruoli secondo necessità]			
Totale occupati			
Totale in ULA			
L'impresa si avvale di collaboratori per attività di R&S?	☐ Sì ☐ No	Se sì, n. collaboratori in media per anno (nell'ultimo triennio)	

ORIENTAMENTO ALL'INNOVAZIONE

L'impresa innova?	☐ L'impresa ha già innovato e continua ad innovare ☐ L'impresa ha innovato ma non ha intenzione di proseguire ☐ L'impresa non ha mai innovato e non ha intenzione di innovare ☐ L'impresa non ha mai innovato, ma ha intenzione di innovare ☐ Altro, specificare _____
<i>(se pertinente)</i> Da cosa deriva la spinta all'innovazione? <i>(max 2 risposte)</i>	☐ La concorrenza, il mercato, la domanda ☐ La produzione e/o la logistica ☐ L'organizzazione e/o le risorse umane ☐ La riduzione degli impatti ambientali e/o il miglioramento della salute e della sicurezza ☐ Il rispetto di standard e normative ☐ Altro, specificare _____
<i>(se pertinente)</i> Quali sono i benefici prodotti dalle innovazioni adottate? <i>(max 2 risposte)</i>	☐ Nessuno ☐ Riduzione dei costi e/o profitto aggiuntivo ☐ Conquista nuovi mercati / aumento quota di mercato ☐ Benefici di "reputazione" ☐ Economie di apprendimento ☐ Definizione di standard ☐ Controllo di canali distributivi

AVVISO "INNOAID RIAPERTURA - Interventi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese"

	☐ Altro, specificare _____
(se pertinente) Quali sono le principali barriere all'innovazione?	☐ Difficoltà di accesso alle conoscenze tecniche e di mercato ☐ Carenza di personale creativo e competente ☐ Carenza di capacità gestionali inclusa la gestione dell'innovazione ☐ Scarsa conoscenza dei benefici dell'innovazione ☐ Carenza di strumenti finanziari adeguati ☐ Carenza di informazione sulle fonti di finanziamento ☐ Carenza di incentivi alla cooperazione con altri attori ☐ Difficile interazione con i centri di ricerca e/o università ☐ Difficoltà ad individuare partner con cui cooperare per le attività di innovazione ☐ Costi dell'innovazione troppo alti ☐ Fattori legati al mercato ☐ Fattori istituzionali ☐ Fattori tecnici-tecnologici ☐ Altri fattori, specificare _____

INNOVAZIONI			
Negli ultimi 3 anni, l'impresa ritiene di aver introdotto innovazioni?		☐ Sì ☐ No	
<i>Se sì, compilare una riga per ciascuna delle principali 5 innovazioni introdotte</i>			
Descrizione	Natura (1)	Intensità (2)	Eventuale protezione attivata (3)
L'impresa utilizza brevetti (o altri titoli di proprietà industriale) acquistati/in licenza da terzi?		☐ Sì ☐ No	

(1) = prodotto, processo, organizzativa, di marketing

(2) = incrementale, radicale

(3) = brevetto, marchio, disegno industriale, modello utilità, copyright, segreto industriale, etc.

TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE (TIC)	
Specificare il grado di importanza che hanno le TIC per le diverse funzioni aziendali	
Direzione	☐ Bassa ☐ Media ☐ Alta
Amministrazione e finanza	☐ Bassa ☐ Media ☐ Alta
Personale e organizzazione	☐ Bassa ☐ Media ☐ Alta
Sistemi informativi	☐ Bassa ☐ Media ☐ Alta
Acquisti e approvvigionamenti	☐ Bassa ☐ Media ☐ Alta
Ricerca e sviluppo	☐ Bassa ☐ Media ☐ Alta
Produzione e qualità	☐ Bassa ☐ Media ☐ Alta
Marketing e vendite	☐ Bassa ☐ Media ☐ Alta
Logistica	☐ Bassa ☐ Media ☐ Alta
Inserire altre righe secondo necessità	☐

ATTIVITA' DI DESIGN

L'impresa svolge attività di design?	☐ Sì, a livello di stilizzazione (Il design è rilevante solo in relazione a considerazioni estetiche, come lo stile, l'apparenza e l'ergonomia del prodotto/servizio) ☐ Sì, a livello di processo (Il design è considerato come un processo o metodo per la concezione e progettazione di nuovi prodotti e servizi) ☐ Sì, come strategia (Il design è parte integrante di un continuo processo di aggiornamento del modello aziendale, incoraggia l'innovazione e permea tutte le fasi di sviluppo del business, dal management al marketing) ☐ No (il design non gioca alcun ruolo o solo un ruolo marginale nello sviluppo di prodotti e servizi)
Quale livello di competenze di design possiede l'azienda?	☐ Nullo (il design non ha alcun ruolo nei processi aziendali) ☐ Basso (le soluzioni di design sono generalmente acquisite dall'esterno) ☐ Medio (le soluzioni di design sono generalmente acquisite dall'esterno ed adattate alle esigenze dell'utente con un approccio multidisciplinare) ☐ Elevato (le competenze di design sono internalizzate, anche al livello del management)
Come vengono presi in considerazione i bisogni degli utenti?	☐ Attraverso contatti regolari con i propri clienti ☐ Attraverso metodi strutturati (analisi di mercato, interviste, focus group) ☐ Coinvolgendo gruppi di utenti nelle fasi di sviluppo dei prodotti/servizi (es. test dei prototipi, comunità Internet)

SERVIZI QUALIFICATI SPECIALIZZATI

Negli ultimi 3 anni, nell'impresa si è già manifestata l'esigenza di servizi di supporto specializzati?	☐ Sì ☐ No Se sì, quali? ☐ A) SERVIZI DI CONSULENZA IN MATERIA DI INNOVAZIONE ☐ A.1 Servizi di supporto all'innovazione guidata dal design ☐ A.2 Servizi di supporto all'innovazione di prodotto/servizio ☐ A.3 Studi di fattibilità ☐ B) SERVIZI DI CONSULENZA E SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE ☐ B.1 Servizi tecnologici di sperimentazione ☐ B.2 Servizi di supporto alla gestione della proprietà intellettuale e alla certificazione di prodotto
---	---

AVVISO "INNOAID RIAPERTURA - Interventi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese"

	☐ C) SERVIZI DI CONSULENZA LEGATI ALL'ENERGIA E ALLA SUA GESTIONE ☐ C.1 Servizi di consulenza per l'adozione di un sistema di gestione dell'energia ISO 50001 ☐ C.2 Servizi di supporto alla realizzazione di audit e diagnosi energetica ☐ Altro, specificare _____
L'impresa ha già richiesto tale servizio sul mercato?	☐ Sì ☐ No
Tale domanda è stata soddisfatta?	☐ Sì ☐ No Se no, elencare difficoltà incontrate:

RETI DI COLLABORAZIONE				
L'impresa ha intrattenuto abitualmente, negli ultimi 3 anni, rapporti con enti di ricerca?		☐ Sì (descrivere) ☐ No Se sì, specificare:		
Denominazione Ente	Sede	Tipologia di collaborazione (1)	Anno di inizio collaborazione	Anno di fine collaborazione
[Inserire righe secondo necessità]				
L'impresa ha intrattenuto abitualmente, negli ultimi 3 anni, rapporti con altre imprese?		☐ Sì (descrivere) ☐ No Se sì, specificare:		
Denominazione	Sede	Tipologia di collaborazione (1)	Anno di inizio collaborazione	Anno di fine collaborazione
[Inserire righe secondo necessità]				
Quali altri canali l'impresa utilizza per accrescere le sue competenze di carattere tecnico?		☐ Partecipazione a conferenze, fiere, mostre ☐ Contatti informali, reti		

AVVISO "INNOAID RIAPERTURA - Interventi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese"

	☐ Letteratura tecnica, normative e standard ☐ Altro, specificare _____
--	---

(1) = Progetto collaborativo, commessa, subfornitura, consorzio, contratto di rete, altri accordi formali, franchising, joint-venture, cessione di licenza, outsourcing, accordo di gestione congiunta di brevetto, brevetto licenziato con royalties, brevetto ceduto dietro corrispettivo, contratti di ricerca congiunta, accordi di confidenzialità, contratti di licenza (esclusiva e non-esclusiva) di IPR e know-how, contratti di cessione di altri IPR (modello di utilità, disegno ind.le, marchio, nuove varietà vegetali, software, diritto d'autore), accordi informali

FATTURATO E SPESE PER ATTIVITÀ DI INNOVAZIONE ISCRITTE A BILANCIO PER ULTIMO TRIENNIO

	202_	202_	202_
Fatturato (in €)			
Ricerca e sviluppo (in €) (1)			

(1) = Si intendono: Acquisizione di conoscenza dall'esterno; Acquisizione di servizi qualificati specializzati; Acquisto di macchinari, attrezzature e altri beni di investimento; Altre attività per introduzione di innovazioni (sviluppo, test, etc.); Ricerche di mercato; Formazione specifica del personale; Implementazione di innovazioni organizzative e/o di marketing; Sviluppo e/o uso di nuovo software

FINANZIAMENTO DELL'INNOVAZIONE

Con quale frequenza l'impresa si informa circa bandi regionali, nazionali o comunitari di sostegno all'innovazione?		☐ Mai ☐ Raramente ☐ Regolarmente					
Nel caso l'impresa abbia utilizzato fondi pubblici, avrebbe ugualmente finanziato l'innovazione anche senza il sostegno ricevuto?		☐ Sì ☐ Forse ☐ No					
Denominazione progetto/attività	Denominazione misura	Tipologia ambito Fonte	Fonte di finanziamento	Ambito tecnologico produttivo (1)	Ambito di applicazione/Mercato (2)	Data avvio (in formato mm/aaaa)	Data fine (in formato mm/aaaa)
		☐ Regionale ☐ Nazionale ☐ Unionale ☐ Extra-unionale					
[Inserire righe secondo necessità]							

AVVISO "INNOAID RIAPERTURA - Interventi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese"

(1) KET 1 - Micro e Nanoelettronica

KET 2 - Nanotecnologie

KET 3 - Biotecnologie industriali

KET 4 - Fotonica

KET 5 - Materiali avanzati

KET 6 - Tecnologie di produzione avanzata

Tecnologie agrarie

Tecnologie alimentari

Tecnologie ambientali

ICT - Internet of things

ICT - Cloud e cloud computing

ICT - Additive manufacturing/3D printing

ICT - Cybersecurity

ICT - Big data e Analytics

ICT - Robotica avanzata

ICT - Realtà aumentata

ICT - Wearable technologies

ICT - Sistemi cognitivi

ICT - Simulazioni HPC cloud-based

ICT - Sistemi ciberfisici (CPS)

ICT - Applicazioni laser-based avanzate

Altro, specificare

(2) Trasporti (automotive, ferroviario, navale) e logistica

Aerospazio - Aeronautica

Meccanica e mecatronica

Medicale e salute

Terapie innovative e farmaceutica

Diagnostica

Bioinformatica

Nuove energie ed efficientamento energetico

Ambiente e territorio

Agroalimentare

Turismo

Industria culturale e creativa (compresi i beni culturali)

Terziario avanzato

Servizi per le Pubbliche Amministrazioni

Social innovation

Design

Monitoraggio e valutazione di politiche pubbliche

Altro

CERTIFICAZIONI			
	Tipo di certificazione (inserire menù a tendina)	Anno di primo conseguimento	Ente certificatore

Informazioni opzionali

COMPETITIVITÀ	
Produttività (valore aggiunto/addetto)	
Principali punti di forza competitiva	☐ Prezzo ☐ Qualità ☐ Flessibilità produttiva ☐ Diversificazione produttiva ☐ Altro, specificare _____
Principali fattori che ostacolano la competitività	☐ Mancanza di risorse finanziarie ☐ Scarsità/mancanza di domanda ☐ Oneri amministrativi e burocratici ☐ Contesto socio-ambientale ☐ Altro, specificare _____

POSIZIONAMENTO NELLA FILIERA	
Principali fornitori e relativo riferimento geografico (locale, nazionale, etc.)	
Principali (tipologie di) clienti e relativo riferimento geografico (locale, nazionale, etc.)	
Principali competitori relativo riferimento geografico (locale, nazionale, etc.)	

GOVERNANCE	
Modello di gestione	☐ Familiare ☐ Manageriale

SEZIONE 2

SCHEMA CONOSCITIVA PROGETTO

1. TITOLO PROGETTO: _____

2. PERSONA DI RIFERIMENTO:

Nome e Cognome: _____

Impresa: _____

Ruolo: _____

Email: _____

Telefono/Fax: _____

3. INDICARE L'AMBITO DI INNOVAZIONE DEL PROGETTO (MAX 2 RISPOSTE)

MANIFATTURA SOSTENIBILE:

Aerospazio

☐ Aerostrutture

☐ Propulsione, motoristica

☐ Avionica, sistemi, equipaggiamenti

☐ Sistemi di validazione, progettazione, simulazione e gestione

☐ Altro (specificare): _____

Beni strumentali

☐ Sistemi di controllo e attuazione

☐ Sistemi di progettazione, simulazione e gestione

☐ Altro (specificare): _____

Trasporti

☐ Propulsione, motoristica

☐ Altre parti e sottosistemi meccanici

☐ Sistemi ed equipaggiamenti

☐ Sistemi di progettazione, simulazione e gestione

☐ Altro (specificare): _____

Altro manifatturiero (Tessile e abbigliamento, Mobili, Chimica, ...)

☐ Sistemi di produzione avanzata

☐ Nuovi materiali

☐ Sistemi di progettazione, simulazione e gestione

☐ Logistica

☐ Altro (specificare): _____

SALUTE DELL'UOMO E DELL'AMBIENTE:

Agroalimentare

- ☐ Sicurezza alimentare
- ☐ Prolungamento della shelf-life dei prodotti alimentari, packaging
- ☐ Alimenti funzionali
- ☐ Altro (specificare): _____

Ambiente

- ☐ Gestione sostenibile delle risorse naturali e tutela della biodiversità e degli ecosistemi terrestri e marini
- ☐ Prevenzione dei rischi, la difesa e la messa in sicurezza del territorio e delle coste
- ☐ Gestione sostenibile dei rifiuti e valorizzazione degli scarti di produzione
- ☐ Bonifiche ambientali
- ☐ Altro (specificare): _____

Energia sostenibile

- ☐ Stoccaggio e distribuzione intelligente dell'energia
- ☐ Produzione distribuita di energia da fonti rinnovabili
- ☐ Efficienza energetica
- ☐ Altro (specificare): _____

Farmaceutico

- ☐ Progettazione di nuovi farmaci
- ☐ Altro (specificare): _____

Medicale e salute

- ☐ Diagnostica medica

- ☐ Terapie avanzate
- ☐ Invecchiamento attivo e auto-gestione della salute
- ☐ Altro (specificare): _____

COMUNITA' DIGITALI, CREATIVE ED INCLUSIVE:

Industria culturale

- ☐ Gestione integrata del patrimonio culturale
- ☐ Produzione e la comunicazione di contenuti culturali e artistici
- ☐ Promozione del dialogo e della collaborazione tra le industrie creative e i settori produttivi tradizionali
- ☐ Altro (specificare): _____

Innovazione sociale

- ☐ Rafforzamento delle reti comunitarie e inclusione sociale
- ☐ Altro (specificare): _____

4. INDICARE IN QUALE CONTESTO AZIENDALE SI INSERISCE IL SERVIZIO/I RICHIESTI

Min: 500 caratteri - Max 1500 caratteri)

5. IN CASO DI RICHIESTA DI PIU' SERVIZI, DESCRIVERE COME QUESTI SI COMBINERANNO TRA DI LORO ALL'INTERNO DELLA COMPLESSIVA STRATEGIA DI INNOVAZIONE AZIENDALE

Min: 500 caratteri - Max 1500 caratteri)

6. IN CASO DI PARTECIPAZIONE IN FORMA ASSOCIATA CON ALTRE IMPRESE, DECRIVERE L'ESIGENZA DI INNOVAZIONE COMUNE ALLE IMPRESE E ALLE MODALITA' DI EMERSIONE DELLA STESSA
(Min: 500 caratteri - Max 1500 caratteri)

7. RICADUTE ATTESE DEL PROGETTO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'/AGLI AMBITO/I DI INNOVAZIONE INDICATO/I
(Min: 500 caratteri - Max 1500 caratteri)

8. PAROLE CHIAVE DEL PROGETTO (Max 5): _____